GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	22 (2000)	117-200	Udine, 30.XI.2000	ISSN: 0391-5859

C. Dalfreddo, M.M. Giovannelli, A. Minelli

MOLLUSCHI TERRESTRI E D'ACQUA DOLCE DEL PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

LAND AND FRESHWATER MOLLUSCA OF THE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI (NE ITALY)

Riassunto breve - Cospicue raccolte effettuate tra il 1996 e il 1997 hanno consentito lo studio del popolamento malacologico del territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. La stesura dell'elenco faunistico è seguita dall'analisi corologica ed ecologica del popolamento. Il territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi presenta una malocofauna terrestre e d'acqua dolce, con 138 taxa, di grande interesse. La ricchezza specifica insieme alla presenza di entità notevoli sono da ricondurre alla varietà degli ambienti, nonché al ruolo di zona rifugio svolto da quest'area durante le glaciazioni del Quaternario. Sono da segnalare per rarità e/o importanza biogeografica *Neostyriaca corynodes*, con le popolazioni più consistenti per l'Italia, *Pupilla sterrii* e *Balea perversa*, specie rare, *Iglica* cf. *vobarnensis*, *Vitrea trolli* e *Tandonia nigra*, con le stazioni più orientali del loro areale, mentre *Odontocyclas kokeilii* e *Carpathica* cf. *langi* sono specie a distribuzione relitta.

Parole chiave: Molluschi, Distribuzione, Ecologia, Dolomiti Bellunesi.

Abstract - *Large collections made in 1996 and 1997 has allowed the study of the malacofauna of the Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. The checklist given in this paper is followed by a chorological and ecological analysis. The area of the Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi presents a rich and very interesting land and freshwater malacofauna. The richness (138 taxa) depends on the environmental variety and on the role of "massif de refuge" played by these mountains during the Quaternary glaciations. Rare species and for zoogeographically interesting elements include:* Neostyriaca corynodes, *which has here the most consistent Italian populations,* Pupilla sterrii *and* Balea perversa. *Also there are rare species, such as* Iglica *cf.* vobarnensis, Vitrea trolli *and* Tandonia nigra, *which have here the most eastern limits of their distribution, and* Odontocyclas kokeilii *and* Carpathica *cf.* langi, *which are relict species.*

Key words: *Mollusca, Distribution, Ecology, Dolomiti Bellunesi, NE Italy.*

1. Introduzione

Le prime notizie malacologiche per il territorio feltrino e bellunese risalgono probabilmente al manoscritto di Jacopo Facen, inviato nel 1850 a De Betta (1855; 1870), che comprendeva un elenco di 18 specie, 17 terrestri e una acquatica. Negli stessi anni lo studioso trentino Ambrosi (Thorson, 1931; Graziadei, 1937) fu il primo raccoglitore sulle Vette Feltrine. Venmans

(1959) ha, quindi, esaminato una parte del materiale raccolto da Marcuzzi nel 1951 in alcune aree più accessibili del Parco delle Dolomiti Bellunesi pubblicandone un resoconto. Recentemente DECET, FOSSA & DAL PIAN (1999) hanno esaminato la distribuzione di *Chilostoma (Kosicia) ambrosi* (STROBEL, 1851) nelle Alpi e Prealpi Bellunesi. Ben più numerose sono state le indagini malacologiche compiute nei territori ai margini del Parco. La zona del Primiero è stata studiata da GRAZIADEI (1937), mentre raccolte sporadiche sono state fatte da GREDLER (1856) e da SCHRÖDER (1910). THORSON (1931), oltre a raccogliere nel Bellunese e ai margini del Parco, ha rivisto anche materiale di collezione proveniente da queste stesse aree; STOSSIC (1895) ha studiato il basso Cadorino e le Valli di Zoldo, infine HESSE (1914) ha raccolto nell'Agordino. Più recenti le indagini sul Cansiglio sono state condotte da MARCUZZI & MINELLI (1970) relativamente alla fauna geofila e da GIUSTI, CASTAGNOLO & MANGANELLI (1985) alla malacofauna delle faggete. A metà degli anni '70, sono iniziate le ricerche sulle Prealpi Trevigiane compiute da PEZZOLI, PAGOTTO & PAOLETTI (1975) relativamente alle specie ipogee, stigobionti e crenobionti. Infine, a cura di Decet e Fossa, è in pubblicazione un catalogo delle specie finora note per la provincia di Belluno.

Nel territorio compreso entro i confini del Parco l'aspetto malacologico è, quindi, in gran parte sconosciuto e alcuni gruppi come quello della Schiara o quello dei Monti del Sole non risultano mai prima esplorati. Le indagini compiute ai margini di quest'area sono state numerose, ma quasi sempre si sono svolte lungo le valli principali, che sono anche le direttrici turistiche, e hanno ignorato i territori interni. Spesso le località citate sono dubbie, le segnalazioni in bibliografia sono imprecise e necessitano di una revisione nomenclaturistica, e scarse sono, infine, le informazioni sui molluschi nudi.

Con questo lavoro gli autori si sono proposti di approfondire le conoscenze sul popolamento malacologico all'interno del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. L'analisi si basa su circa 550 campionamenti effettuati nell'area del Parco e in alcune aree limitrofe, durante un periodo di 15 mesi, tra l'estate del 1996 e l'autunno del '97. Primo obiettivo è stata la stesura dell'elenco faunistico, a cui è seguita un'analisi della distribuzione delle specie in relazione a fattori di natura ecologica e biogeografica. È stata poi analizzata la composizione corologica della malacofauna del Parco sia nel suo complesso, sia separatamente per i diversi gruppi montuosi che lo compongono. La malacofauna di quest'area è stata, inoltre, sinteticamente confrontata con i dati disponibili per le regioni limitrofe ed è stata studiata al variare della quota e dei diversi ambienti del Parco.

Aspetti climatici e geografici

Il territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi si colloca al margine sud-orientale delle Dolomiti e si estende su una superficie di 32.000 ettari interamente montuosa, compresa nella Provincia di Belluno. L'area protetta si diversifica dalle Dolomiti più interne per il clima di tipo alpino sublitoraneo con una moderata componente di oceanicità, una piovosità media annua che può superare i 2000 mm e con frequenti fenomeni di risalita di nebbie (LASEN, 1977).

Compresi tra i bacini idrografici del Cismon e del Piave, si succedono da ovest ad est, i seguenti gruppi montuosi:

1) le Vette Feltrine, formate da cime arrotondate ed erbose di cui la più nota è quella del Pavione, il cui limite orientale è rappresentato da Sasso Scarnia;
2) il Cimonega, complesso dolomitico comprendente il Sass de Mura, situato tra le Vette Feltrine e il gruppo del Pizzocco al quale si unisce in corrispondenza della F.lla Omo;
3) il Pizzocco, tra la Val Canzoi e la Val del Mis, comprendente anche i sottogruppi del Tre Pietre e del Brendol, quest'ultimo estesamente interessato da carsismo;
4) i Monti del Sole, tra la Val del Mis e la Val del Cordevole, che rappresentano l'area meno accessibile del Parco;
5) la Schiara, di aspetto dolomitico, comprendente la cima omonima preceduta a Sud dalla sommità erbosa del M. Serva e a Nord dal sottogruppo della Talvena;
6) il Pramper-Mezzodì collocato nella parte nord-orientale del Parco in territorio zoldano.

Aspetti geologici e geomorfologici

Nel Parco sono presenti rocce sedimentarie di età compresa tra il Trias superiore e il Cretaceo superiore. Solo nell'Alta Val del Mis affiora il basamento cristallino con rocce metamorfiche più antiche, soprattutto filladi quarzifere (GIORDANO, 1994). Osservando i diversi gruppi montuosi del Parco, appare netto il contrasto tra due diverse morfologie spesso a contatto fra loro: da una parte i rilievi di aspetto dolomitico, caratterizzati da ambienti rupestri, pareti rocciose e macereti, dall'altra una morfologia più dolce, di tipo prealpino, con cime arrotondate ed ampie conche pascolive.

Originano la prima tipologia le rocce compatte della Dolomia Principale che costituisce l'ossatura dei principali gruppi montuosi (Vette Feltrine, Cimonega, Pizzocco, Monti del Sole, Schiara). Nel Feltrino sono molto diffusi i Calcari Grigi (Vallon di Aune, M. S. Mauro, Tre Pietre e Piani Eterni), mentre nella parte centrale e orientale del Parco affiorano i Calcari del Vajont (M. Palmar, Valle dell'Ardo, M. Serva, Van de Zità).

La seconda morfologia è impostata, invece, su rocce più tenere e facilmente erodibili quali il Biancone, la Scaglia Rossa e la Formazione di Fonzaso, su cui sono modellati i rilievi più dolci (M. Vallazza, M. Pavione, M. Palmar, M. Brendol, M. Serva e M. Talvena). Anche la fascia collinare esterna al Parco, di aspetto simile, è composta da rocce facilmente erodibili, ma più giovani, quali il Flysch e la Molassa (D'ALBERTO, in pubblicazione).

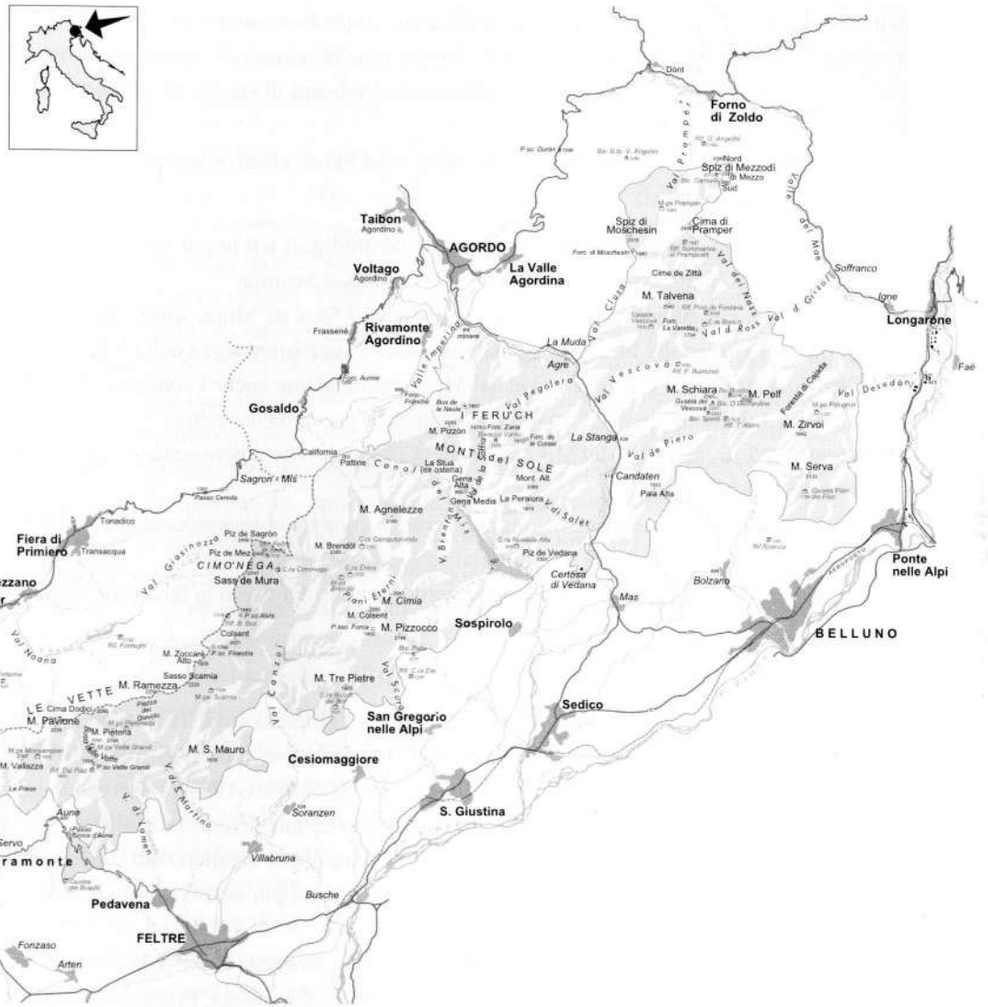


Fig. 1 - Area del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (fonte: archivio dell'Ente Parco).
- *Location of the studied area.*

Fig. 2 - I pascoli della Busa delle Vette nel gruppo delle Vette Feltrine.
- *The grazing-land of the Busa delle Vette, mountain range of the Vette Feltrine.*

Le morfologie glaciali sono visibili in tutto il territorio del Parco, soprattutto osservando gli spettacolari circhi presenti in quota (Vette Feltrine, Van de Zità). Secondo MONDINI (1988) durante la glaciazione würmiana, nel Vallone Bellunese le masse glaciali potevano raggiungere una quota di circa 1000-1100 metri mentre, nella zona feltrina, il limite doveva aggirarsi intorno a 800-900 metri. Questi dati ci indicano il livello di isolamento e il ruolo di nunatak dei diversi rilievi montuosi.

All'azione glaciale si è sovraimposta, spesso, quella fluviale formando numerose valli laterali orientate E-W (Pegolera, di Piero, Vescovà) con peculiari caratteristiche climatiche e vegetazionali. Assai diffuso nell'area del Parco è poi il carsismo sia di superficie, che di profondità, con gli esempi più belli visibili sui Piani Eterni (BORTOLAS & NASCIMBENE, 1994).

Aspetti vegetazionali, floristici e faunistici

La formazione forestale più diffusa all'interno del Parco è molto probabilmente la faggeta che spazia, dai 600 ai 1700 metri di quota, con le sue diverse tipologie (LASEN, in pubblicazione). Il faggio si associa spesso al carpino nero nelle ostrio-faggete, mentre assu-

me un portamento quasi arbustivo, formando caratteristiche faggete pioniere negli ambienti più difficili (Monti del Sole). Talvolta si mescola con latifoglie e conifere, formando boschi misti soprattutto con l'abete rosso. L'abete rosso, anche nel territorio del Parco, è stato favorito dalla presenza dell'uomo, ma non forma quasi mai peccete ben sviluppate. L'abete bianco, oggi assente sui versanti meridionali del Parco, era al contrario più diffuso in passato (LUISE, 1994); notevole è l'abetina della Val del Grisol.

In ambienti umidi e su versanti scoscesi (Valli del Mis e Cordevole), si sviluppano gli ostrieti di forra, formazioni di notevole valore naturalistico, caratterizzate anche dalla saltuaria presenza del tasso. Sui versanti caldi, o a bassa quota, prevale invece la vegetazione termofila degli orno-ostrieti con carpino nero, frassino orniello, roverella e nocciolo. Formazioni di pino silvestre di una certa estensione si trovano in Val Canzoi, Val Clusa e Val Vescovà: ad esse si associa spesso il pino nero. Il larice è, invece, relegato a zone rupestri di alta quota dove domina incontrastato sugli arbusteti di salici e ontano verde; il pino mugo infine, forma caratteristiche mughete ed è ovunque diffuso tra i 1500 e i 2200 metri.

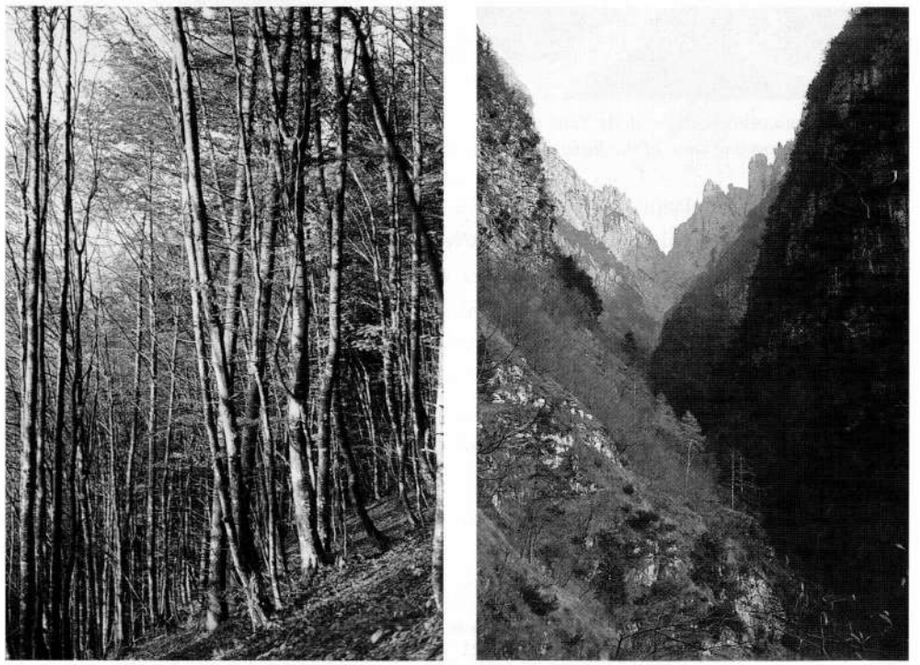


Fig. 3 - A sinistra: faggeta lungo il sentiero che sale al Rif. Dal Piaz, Vette Feltrine; a destra: ambiente di forra, la selvaggia Val di Piero nel Gruppo della Schiara.
- *Left: beech wood near Rif. Dal Piaz, Vette Feltrine; right: the savage Val di Piero, mountain range of the Schiara.*

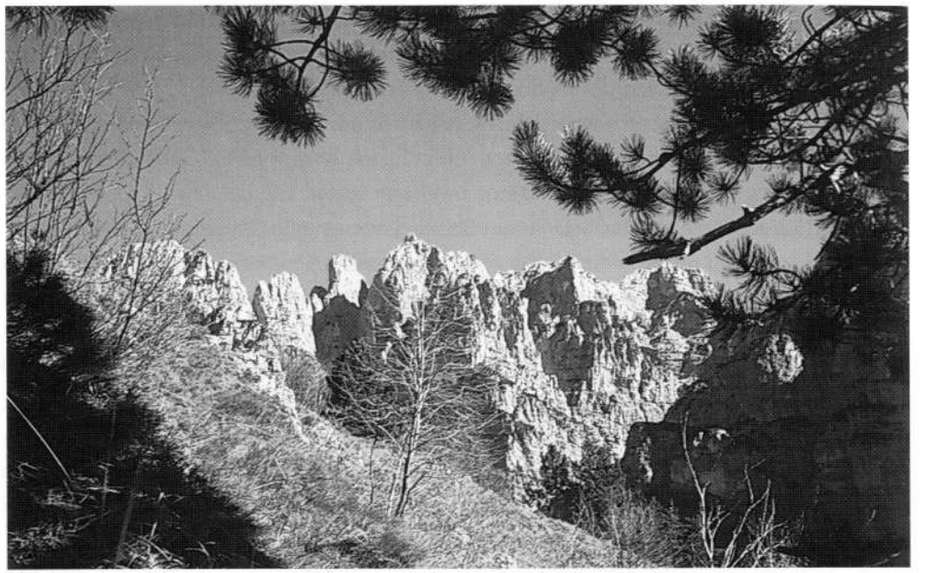


Fig. 4 - Le pareti dolomitiche dei Feruch nel Gruppo dei Monti del Sole.
- *Dolomitic rocks of Feruch in the Monti del Sole mountain range.*

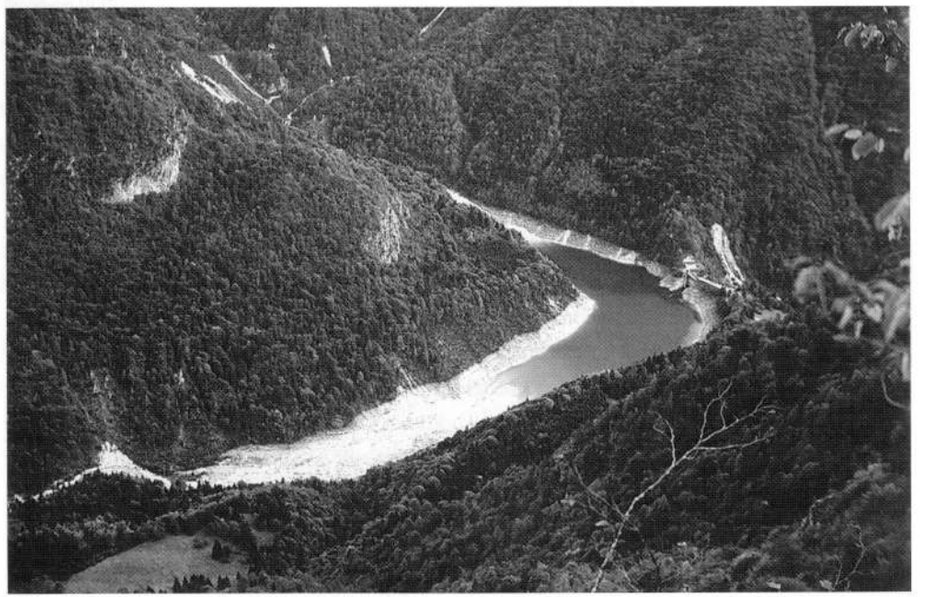


Fig. 5 - Il bacino artificiale della Stua in Val Canzoi.
- *The artificial lake of the Stua in Val Canzoi.*

Al di sopra del limite del bosco, fissato tra i 1500 e i 1800 metri di altitudine, si estende la fascia dei pascoli con vaste praterie un tempo sfruttate dall'uomo: in particolare quelle delle Vette Feltrine, di Erera, del M. Serva e della Talvena che superano i 2300-2400 metri. Più rari i prati umidi presenti, soprattutto, nella parte nord-orientale (Palughèt, Prà de Palui, Prà de la Vedova). Ambienti molto diffusi sono, invece, le rupi ed i ghiaioni che ospitano associazioni vegetali di grandissimo valore.

La flora del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi comprende oltre 1500 specie vascolari, molte delle quali ad areale ristretto e di elevato valore fitogeografico (LASEN, 1977). Tale ricchezza botanica si spiega soprattutto se consideriamo che le porzioni più meridionali del Parco restarono scoperte durante le glaciazioni. Le aree considerate di rifugio privilegiate dalla flora preglaciale sono, oggi, anche quelle floristicamente più interessanti e coincidono con le Vette Feltrine, la zona di Erera e il M. Serva. Per contro, il Cimonega, i Monti del Sole e la Schiara presentano caratteristiche dolomitiche ed una flora più legata alle catene interne (LASEN, 1977).

L'elevata importanza biogeografica di questo territorio è confermata anche dalla fauna del suolo. Seppure ancora poco studiata, la comunità degli invertebrati presente all'interno dell'area protetta include ben quattro taxa di coleotteri endemici del Parco: *Orotrechus pavionis* MEGGIOLARO, 1961, *Orotrechus theresiae* CASALE, ETONTI & GIACHINO, 1992, *Neobathyscia dalpiazi* PAOLETTI, 1977, e *Leptusa pascorum pavionis* PACE, 1989 (LUISE & ZENATELLO, 1994).

Metodi di raccolta e di studio

L'indagine si è sviluppata principalmente lungo i sentieri di questo distretto montuoso (450 ca. i chilometri percorsi), durante una quarantina di uscite compiute da uno di noi (C. D.), per complessive 50 giornate trascorse in montagna, e comprende circa 550 stazioni di campionamento, dislocate nei diversi ambienti dal fondovalle alle alte quote.

Per ogni stazione di campionamento si sono raccolte informazioni relativamente alle coordinate geografiche (reticolo chilometrico UTM), all'altitudine, all'esposizione, alla copertura vegetale (indici da 1 a 4), alla tipologia ambientale (4 ambienti principali: di prateria, forestale, rupestre e ruderale, ulteriormente suddivisi), indicando anche il substrato in cui è avvenuta la raccolta (lettiera, tronchi, detrito, masso, etc.). Tutte le stazioni, numerate in ordine cronologico di campionamento, sono state riunite in località, riferite alla toponomastica delle cartine Tabacco 1:25.000 (Fogli 22, 23, 24, 25).

La raccolta diretta è stata integrata dall'analisi delle alluvioni e delle posature dei bacini artificiali e di alcuni torrenti compresi nell'area di studio. Si tratta di una tecnica utile soprattutto per il censimento delle specie terrestri più minute o molto disperse per le quali la raccolta diretta risulta molto difficile. Essa fornisce importanti informazioni sulla presenza delle specie all'interno di un bacino idrografico, pur non consentendo di individuare la località precisa di provenienza del materiale. In pochi casi si è, inoltre, effettuato l'esame in laboratorio della lettiera proveniente da luoghi di accumulo naturale e particolarmente ricca di nicchi. I dati di campagna sono stati, inoltre, integrati dallo studio critico delle citazioni bibliografiche e da alcuni dati inediti raccolti negli anni 1995-2000.

La determinazione della gran parte del materiale (complessivamente 37.000 reperti) è avvenuta mediante esame della conchiglia, utilizzando il manuale di riconoscimento KERNEY, CAMERON & JUNGBLUTH (1983) oppure per confronto con materiale di collezione (coll. del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine, coll. M. Bodon a Genova). Per la nomenclatura, ci si è basati sulla Checklist per la fauna italiana: BODON et al. (1995); MANGANELLI et al. (1995) e BEDULLI et al. (1995).

Per alcuni gruppi è stato necessario procedere alla conferma anatomica. Il materiale è conservato a secco, oppure in alcool a circa 75° e si trova depositato presso uno degli Autori (C.D.), in parte al Museo Friulano di Storia Naturale ed in parte al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Alcuni esemplari problematici rimarranno in collezione Bodon (Genova).

La parte speciale di questa nota è costituita dall'elenco, in ordine sistematico, delle specie di molluschi terrestri presenti nel territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

Vengono trattate anche le specie presenti in aree limitrofe a quella studiata (Agordino, Alpago, basso Cadorino, Primiero) ed alcune specie dubbie, la cui presenza risulta segnalata ma non riconfermata con dati recenti.

Per le specie dulciacquicole, il materiale raccolto all'interno del Parco si è rivelato numericamente troppo scarso per consentire un'analisi dei dati. Ci siamo, quindi, limitati a redigere un elenco faunistico per gli ambienti lotici e lentici compresi nella o immediatamente adiacenti all'area studiata, integrando i dati di campagna con quanto desumibile dalla bibliografia.

La tab. I riporta le località indagate con i dati riferiti alle singole stazioni di campionamento. Le varie località (118 complessivamente), numerate tra parentesi tonde, sono state raggruppate secondo i principali gruppi montuosi.

Legenda delle sigle riportate nella tab. I e riferite alle stazioni di campionamento

Copertura vegetale in %

1 = 0-25%
2 = 25-50%
3 = 50-75%
4 = 75-100%

Tipologie ambientali

Ambiente di prateria

PM = prato montano (m 500 -1500)
PA = prato alpino (m 1500-2500)

Ambiente forestale

BN = pineta a Pino nero
BS = pineta a Pino silvestre
BB = mugheta (Pino mugo)
BA = abetina (Abete bianco)
BE = pecceta (Abete rosso)
BD = lariceto (Larice)
BU = lariceto con Pino mugo
BI = lariceto con Abete rosso
BV = bosco misto con A. rosso, A. bianco e Faggio

BM = bosco misto con Faggio, Abete rosso e Acero
BX = faggeta con Abete rosso
BY = faggeta con Abete bianco
BK = faggeta con Larice
BF = faggeta (Faggio)
BL = bosco latifoglie con Faggio, Frassino e Acero
BO = faggeta con Carpino nero
BJ = orno-ostrieto con Carpino nero, Nocciolo e Orniello
BC = ostrieto (Carpino nero)

Ambiente rupestre

RP = parete rocciosa
RC = cengia
RF = forra
RH = ghiaione
RM = macereto
RG = grotta

Ambiente ruderale

MM = muretto a secco
MR = rudere
MS = margine strada

Ai singoli ambienti sono state di seguito aggiunte anche le seguenti caratteristiche:

P = pietroso
R = rado
F = fitto
M = a macchia
U = umido
S = secco
D = bordi strada

Substrato di campionamento

D = detrito
L = lettiera
T = tronco o ceppaia
P = sotto pietra
M = masso isolato
C = sopra macerie
R = base di parete
A = sotto albero

Elenco delle località per Comune

Vette Feltrine - *Comune di Sovramonte*: Servo, M.ga Le Prese, M. Castello, M. Vallazza, Aune, Le Val, Scalon di S. Antonio, M.ga Monsampiano, Croce d'Aune, Sorafontana, C.le dei Cavai, Col Cesta, P.so Vette Grandi, Busa di Cavaren, M. Pavione, Col di Luna, Busa delle Vette; *Comune di Pedavena*: Norcen, Val di Faont, Remuglia; *Comune di Feltre*: Valle di Lamen, Scalon di Lamen, Forzelon, Scalon delle Vette, Busa di Pietena, Scalon di Pietena, Altin, Vignui, Val di San Martino, Pian dei Violini, Val Fratta, F.lla Scarnia (le stazioni n. 156-158 sono in comune di Cesiomaggiore), Lasen, Arson, Val di S. Mauro, M. S. Mauro, M. Grave; *Comune di Cesiomaggiore*: Val Canzoi (Vette Feltrine).

Cimonega - *Comune di Cesiomaggiore*: Val Canzoi (Cimonega), Valle delle Grave, P.so Finestra, Val Nagaoni (le stazioni n. 133-138 e n. 143 sono in comune di Mezzano, n. 139 e 142 in comune di Fiera di Primiero), Rif. Boz (la stazione n. 120 è in comune di Cesiomaggiore, le n. 129, 130 e 140 in comune di Fiera di Primiero), P.so Alvis, M.ga Alvis, Alpe Pendane, C.ra Cimonega, Sass de Mura, Biv. Feltre; *Comune di Fiera di Primiero*: Pas de Mura, Cadin di Neva; *Comune di Gosaldo*: Val delle Moneghe.

Brendol - *Comune di Cesiomaggiore*: Val Canzoi (Brendol), M. Covolada, Alt. Erera e Brendol, F.lla Omo, M. Colsent; *Comune di Gosaldo*: C.ra Campotorondo, Vallon Campotorondo, California, Sagron, Mis di Sagron.

Tre Pietre - *Comune di Cesiomaggiore*: Val Canzoi (Tre Pietre), S. Agapito, Bosco dei Buoi, C.ra Marianne, M. Palmar.

Pizzocco - *Comune di Santa Giustina*: Cerniai, Val Scura, Val Cavaller, P.so Forca (la stazione n. 311 è in comune di Cesiomaggiore); *Comune di San Gregorio*: M. Piz, F.lla Intrigos, M. Pizzocco, Scalon, Pian di Cimia; *Comune di Sospirolo*: Valle del Mis.

Monti del Sole - *Comune di Sospirolo*: Canale del Mis (le stazioni n. 426 e 427 sono in comune di Gosaldo), Gena Alta, Biv. Valdo, F.lla Zana (la stazione n. 543 è in comune di Rivamonte Agordino); *Comune di Sedico*: Val Fogarè, Montarezze, Col de la Cazeta, Val Pegolera.

Serva - *Comune di Belluno*: Val dell'Ardo (Serva), Val de Rui Fret, M. Cervoi (le stazioni n. 380-383 sono in comune di Ponte nelle Alpi); Costa del Castelaz, M. Serva; *Comune di Longarone*: C.ra Palughet.

Schiara - *Comune di Belluno*: Valle dell'Ardo (Schiara), Rif. 7° Alpini, M. Schiara; *Comune di Sedico*: Valon de la Sciara, Val Vescovà, Pian de la Stua, C.ra della Valle; *Comune di Longarone*: Pian di Caiada, Val Desedan, Pian delle Antenne, Val Grave de S. Marco.

Talvena - *Comune di Sedico*: Val del Mandron, Val Vachera, C.re Vescovà, Pian dei Grei, F.lla La Vareta; *Comune di Longarone*: Val del Grisol, Val dei Ross, Rif. Pian di Fontana, Van de Zità; *Comune di La Valle Agordina*: La Muda, Val Clusa, M.ga Moschesin.

Pramper - *Comune di La Valle Agordina*: Portèla del Piazedel; *Comune di Longarone*: Val Costa dei Nas, Val Pramperet, Prà de la Vedova (le stazioni n. 244 e 410 sono in comune di Forno di Zoldo); *Comune di Forno di Zoldo*: Val Bellanzòla, Pian de Palui, Val Pramper.

Tab. I - Elenco delle località e delle stazioni campionate.
- *List of the localities and the sampling stations.*

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
Vette Feltrine									
(1)	Servo	512	QS 1504	660	W	1	MM	D	18-10-97
		513	QS 1504	682	SW	2	MM	D	18-10-97
		514	QS 1504	718	SE	2	BMR	RDP	18-10-97
		515	QS 1505	725	SE	3	BM	RDL	18-10-97
		516	QS 1505	775	SE	3	BM	LTM	18-10-97
		517	QS 1605	930	SW	3	PM	RD	18-10-97
(2)	M.ga Le Prese	518	QS 1606	1360	W	4	BY	LTP	18-10-97
		519	QS 1606	1442	S	4	PM	D	18-10-97
		520	QS 1607	1490	SE	2	RP	D	18-10-97
(3)	M. Castello	521	QS 1607	1500	E	1	RP	D	18-10-97
		522	QS 1607	1500	E	1	RP	D	18-10-97
		523	QS 1607	1525	E	1	RPS	D	18-10-97
		524	QS 1607	1550	E	1	RPS	D	18-10-97
		525	QS 1607	1550	E	1	RP	D	18-10-97
		526	QS 1607	1600	NE	1	RP	D	18-10-97
		527	QS 1607	1800	SE	3	PA	RD	18-10-97
		531	QS 1607	1750	W	1	RC	D	18-10-97
		532	QS 1607	1700	W	1	RC	D	18-10-97
		533	QS 1607	1650	W	1	RP	D	18-10-97
		528	QS 1607	1880	S	2	MR	DP	18-10-97
		529	QS 1607	1900	E	4	PAP	D	18-10-97
(4)	M. Vallazza	530	QS 1507	1918	W	1	RM	DC	18-10-97
		206	QS 1608	1940	SE	3	PAP	PD	08-08-97
		202	QS 1608	2100	W	2	RPU	D	08-08-97
		203	QS 1608	2100	W	1	RG	P	08-08-97
		204	QS 1608	1925	N	1	RC	D	08-08-97
		205	QS 1608	1925	NW	1	RC	D	08-08-97
		200	QS 1708	1930	E	3	RPS	D	08-08-97
		201	QS 1608	2100	E	3	PAP	D	08-08-97
		207	QS 1707	1900	SE	1	RP	D	08-08-97
(5)	Aune	99	QS 1806	950	W	2	BMR	DPR	14-06-97
		100	QS 1806	980	W	2	BMR	LTR	14-06-97
(6)	Le Val	101	QS 1806	1200	N	3	BMU	MR	14-06-97
		102	QS 1807	1280	W	3	BMU	RL	14-06-97
(7)	Scalon di S. Antonio	103	QS 1807	1350	S	3	PMP	D	14-06-97
		104	QS 1807	1450	E	1	RGU	DC	14-06-97
		105	QS 1807	1450	S	1	RP	D	14-06-97
		106	QS 1807	1460	S	1	RP	D	14-06-97
		107	QS 1707	1600	SW	1	RPU	DC	14-06-97
		108	QS 1707	1750	SE	1	RPU	D	14-06-97
		196	QS 1707	1800	SW	1	RC	D	07-08-97
		198	QS 1707	1750	SE	1	RPU	D	07-08-97
		197	QS 1707	1600	SW	1	RPU	DC	07-08-97
		109	QS 1708	1850	NE	1	RC	DC	14-06-97
(8)	M.ga Monsampiano	194	QS 1708	1905	SE	1	RP	D	07-08-97
		195	QS 1707	1875	E	1	RP	D	07-08-97
		199	QS 1708	1900	S	1	MR	P	07-08-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
		208	QS 1708	1920	S	3	PA	RD	08-08-97
		110	QS 1708	1900	S	3	PA	PRD	14-06-97
		209	QS 1708	1934	SW	3	PA	RD	08-08-97
(9)	Croce d'Aune	262	QS 1805	1025	SE	3	PM	RD	02-09-97
		263	QS 1905	1075	SE	3	BMR	D	02-09-97
		181	QS 1905	1075	SE	3	BMR	D	04-08-97
(10)	Sorafontana	264	QS 1905	1040	S	1	RP	D	02-09-97
		265	QS 1905	1250	S	3	BM	DL	02-09-97
		182	QS 1905	1130	SE	1	RP	D	04-08-97
		183	QS 1906	1225	S	4	BF	LTP	04-08-97
(11)	C.le dei Cavai	184	QS 1906	1375	SE	4	BF	LTP	04-08-97
		185	QS 2006	1425	S	1	RPS	D	04-08-97
		186	QS 1906	1475	S	1	RPS	D	04-08-97
		187	QS 1906	1590	S	1	RPS	D	04-08-97
		211	QS 1906	1375	S	2	BMR	TLD	08-08-97
		266	QS 1906	1550	S	1	RPS	D	02-09-97
(12)	Col Cesta	112	QS 1907	1200	S	3	BM	TD	14-06-97
		192	QS 1907	1880	SW	1	RP	D	04-08-97
		193	QS 1907	1750	W	1	RP	D	07-08-97
		267	QS 1907	1610	SW	1	RP	D	02-09-97
(13)	P.so Vette Grandi	268	QS 1908	1990	NE	2	PAP	DP	03-09-97
		269	QS 1908	1990	N	2	PAP	DR	03-09-97
		284	QS 1908	2050	SE	1	RP	D	04-09-97
		285	QS 1908	2130	SW4	1	PAP	RPD	04-09-97
		282	QS 2008	2060	S	3	PAP	DP	04-09-97
		283	QS 2008	2060	N	1	RP	D	04-09-97
		188	QS 2008	1950	N	4	PA	MDP	04-08-97
		111	QS 1808	1900	S	3	PA	DPR	14-06-97
(14)	Busa di Cavaren	210	QS 1908	1930	SW	3	PA	RD	08-08-97
		316	QS 1808	2010	S	1	RP	DP	04-09-97
(15)	M. Pavione	319	QS 1809	2275	S	2	PAP	DP	04-09-97
(16)	Col di Luna	318	QS 1809	2175	W	1	RH	DR	04-09-97
		315	QS 1908	2050	SW	4	PAP	DP	04-09-97
		317	QS 1908	2031	SW	3	PAP	DR	04-09-97
(17)	Busa delle Vette	280	QS 1909	1925	W	4	PA	M	03-09-97
		281	QS 1909	1920		4	PA	P	03-09-97
		273	QS 1908	1875	NE	2	RPU	DP	03-09-97
		274	QS 1909	1875	NE	2	RPU	DP	03-09-97
		275	QS 1909	1870	SW	1	RP	DP	03-09-97
		276	QS 1909	1870	NE	1	RP	DP	03-09-97
		277	QS 1909	1870	SW	2	RPU	DP	03-09-97
		278	QS 1909	1880	N	1	MR	DP	03-09-97
		279	QS 1909	1900	S	4	PA	M	03-09-97
		270	QS 1908	1990	NE	1	RP	D	03-09-97
		271	QS 1908	1970	E	1	RG	PD	03-09-97
		272	QS 1908	1900	E	4	PA	P	03-09-97
(18)	Norcen	324	QS 2103	500	SE	3	BM	D	01-09-97
		323	QS 2103	510	SE	3	PMD	DR	01-09-97
		322	QS 2203	510	S	2	PMD	DR	01-09-97
		320	QS 2204	510	SE	1	MM	D	01-09-97
		321	QS 2204	520	SE	2	MM	D	01-09-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
(19)	Val di Faont	325	QS 2204	450	E	3	BMD	DL	20-08-97
		326	QS 2204	450	E	3	BMD	DL	20-08-97
		327	QS 2204	470	E	3	BMD	DL	20-08-97
		328	QS 2205	580	E	3	BM	DPT	20-08-97
(20)	Valle di Lamen	160	QS 2207	760	SW	2	RPU	DP	30-07-97
		218	QS 2207	900	S	2	RPS	D	12-08-97
		219	QS 2207	875	S	2	RPS	D	12-08-97
		220	QS 2207	860	SW	2	RP	D	12-08-97
		221	QS 2207	860	SW	2	RP	D	12-08-97
		222	QS 2206	760	W	3	BL	TD	12-08-97
(21)	Scalon di Lamen	161	QS 2107	780	SW	1	RPU	D	30-07-97
		162	QS 2107	900	SW	2	RP	D	30-07-97
		163	QS 2107	910	SW	2	RP	D	12-08-97
		164	QS 2107	960	SW	2	RP	DL	12-08-97
		165	QS 2107	1000	W	1	RP	D	12-08-97
		166	QS 2107	1025	W	1	RGU	D	12-08-97
		167	QS 2107	1060	W	1	RP	DL	12-08-97
		168	QS 2107	1080	W	1	RC	D	12-08-97
		169	QS 2107	1300	S	3	BM	LTM	12-08-97
		170	QS 2007	1500	S	4	PMS	MDR	12-08-97
		171	QS 2007	1600	S	4	PAS	MDR	12-08-97
		172	QS 2008	1700	W	1	RP	CP	12-08-97
		173	QS 2008	1750	NW	1	RC	CD	12-08-97
		174	QS 2008	1800	SW	1	RP	D	12-08-97
(22)	Forzelon	175	QS 2008	1850	SW	4	PAP	DR	12-08-97
		189	QS 2008	1880	SE	4	PAP	RD	04-08-97
		190	QS 2008	1880	SE	4	PAP	RD	04-08-97
		191	QS 2008	1880	NE	4	PAP	RD	04-08-97
		176	QS 2008	1880	NE	1	RC	D	12-08-97
		177	QS 2108	1800	W	1	RP	D	12-08-97
		178	QS 2108	1700	S	1	RPS	D	12-08-97
		179	QS 2108	1500	S	1	RP	D	12-08-97
		180	QS 2108	1490	SE	2	RPU	D	12-08-97
(23)	Scalon delle Vette	10	QS 2108	1500	E	1	RP	D	20-07-96
(24)	Busa di Pietena	9	QS 2030	1950		4	PA	MP	20-07-96
(25)	Scalon di Pietena	7	QS 2109	1200	NE	1	RP	D	20-07-96
		8	QS 2109	1500	E	1	RP	D	20-07-96
(26)	Remuglia	329	QS 2403	400	SE	4	BM	D	24-08-97
		511	QS 2403	415	SE	4	BM	D	10-10-97
(27)	Altin	230	QS 2404	450	SE	4	BL	DR	22-08-97
		231	QS 2404	436	NW	3	BL	DT	22-08-97
		232	QS 2404	436	SE	2	BLR	DR	22-08-97
		233	QS 2404	440	SE	2	BLR	DR	22-08-97
		234	QS 2404	450	NW	3	BL	DR	22-08-97
		235	QS 2404	400	SE	3	BL	DR	22-08-97
(28)	Vignui	223	QS 2504	460	E	3	BL	LTP	12-08-97
(29)	Val di San Martino	1	QS 2406	550	NE	2	MR	D	20-07-96
		2	QS 2307	550	NE	1	RP	D	20-07-96
		144	QS 2307	580	E	1	RGU	DC	27-07-97
		145	QS 2307	580	W	2	BMR	DR	27-07-97
		146	QS 2307	590	SW	2	BMR	DR	27-07-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
		3	QS 2307	580	SW	1	RPU	D	20-07-96
		147	QS 2307	580	SW	1	RPU	D	27-07-97
		226	QS 2406	650	SW	4	PMD	D	21-08-97
		227	QS 2407	660	W	4	BM	DL	21-08-97
		228	QS 2307	650	W	2	BB	D	21-08-97
		229	QS 2407	735	W	3	BM	DLT	21-08-97
		148	QS 2308	630	E	1	RPU	D	27-07-97
		149	QS 2308	670	SW	2	BM	DR	27-07-97
		4	QS 2308	691	S	2	MR	D	20-07-96
(30)	Pian dei Violini	5	QS 2308	800	NE	2	BO	DR	20-07-96
		6	QS 2209	896	N	4	BXF	LTP	20-07-96
(31)	Val Fratta	150	QS 2308	800	NW	4	BX	MTD	27-07-97
		151	QS 2309	940	NW	3	BX	TLM	27-07-97
		152	QS 2308	1200	SE	1	RPS	D	27-07-97
		153	QS 2310	1400	E	2	RPU	D	27-07-97
(32)	F.lla Scarnia	154	QS 2310	1500	E	2	RP	D	27-07-97
		155	QS 2410	1550	E	4	PA	ML	27-07-97
		156	QS 2410	1600	N	1	RP	D	27-07-97
		157	QS 2410	1600	N	1	RP	D	27-07-97
		158	QS 2411	1710	S	1	RP	DC	27-07-97
		159	QS 2511	1850	S	1	RP	DC	27-07-97
(33)	Lasen	224	QS 2504	570	S	4	BL	LR	21-08-97
		225	QS 2406	600	SW	4	PM	D	21-08-97
(34)	Arson	217	QS 2406	530	NE	2	PM	DL	13-08-97
		32	QS 2607	700	S	3	PMD	MD	08-12-97
		54	QS 2607	700	SE	2	BLS	DM	08-03-97
(35)	Val di S. Mauro	33	QS 2507	900	E	2	BO	MD	08-12-97
		34	QS 2507	900	E	2	BO	MD	08-12-97
		55	QS 2507	900	E	2	BO	DM	08-03-97
		56	QS 2508	950	SW	2	BO	DR	08-03-97
		35	QS 2508	1100	W	2	BM	MD	08-12-97
		57	QS 2508	1100	W	2	BM	DM	08-03-97
		36	QS 2508	1150	S	3	PAS	M	08-12-97
		37	QS 2508	1300	SE	1	RP	DC	08-12-97
(36)	M. S. Mauro	38	QS 2508	1300	SE	1	RP	DC	08-12-97
		39	QS 2508	1300	SE	1	RP	DC	08-12-97
		40	QS 2508	1350	SW	1	RPS	D	08-12-97
		58	QS 2508	1300	SE	1	RP	DC	08-03-97
		59	QS 2508	1300	SE	1	RP	DC	08-03-97
		60	QS 2508	1400	S	1	RPS	D	08-03-97
		41	QS 2508	1400	S	1	RPS	D	08-12-97
		42	QS 2508	1400	S	1	RPS	D	08-12-97
		61	QS 2508	1700	S	1	RPS	D	08-03-97
		62	QS 2408	1830	S	1	RPS	D	08-03-97
		63	QS 2508	1750	SE	1	RP	D	08-03-97
		64	QS 2408	1700	S	1	RPS	D	08-03-97
(37)	M. Grave	43	QS 2508	1300	W	3	BF	LT	08-12-97
		44a	QS 2608	1250	S	3	PMS	DAL	08-12-97
		44b	QS 2608	1490	SW	2	PMP	RMD	08-12-97
		45	QS 2607	950	SE	2	BM	DC	08-12-97
		65	QS 2607	1250	S	3	PMS	D	08-03-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
(38a)	Val Canzoi (Vette Feltrine)	216	QS 2807	500	E	2	RPU	DL	13-08-97
		76	QS 2807	425	E	2	BLR	DR	19-04-97
		212	QS 2807	450	E	3	BM	DRL	13-08-97
		80	QS 2612	590	E	2	RPU	DL	19-04-97
		83	QS 2712	650	SE	1	RPS	D	19-04-97
		113	QS 2611	650	NE	1	RP	D	19-06-97
Cimonega									
(38b)	Val Canzoi (Cimonega)	509	QS 2614	1400	N	4	BF	RP	12-10-97
		510	QS 2714	1200	SE	4	BF	RM	12-10-97
		485	QS 2815	760	W	2	MS	DM	11-10-97
		486	QS 2715	850	E	3	BX	DM	11-10-97
		487	QS 2715	900	E	1	RP	DM	11-10-97
(39)	Valle delle Grave	114	QS 2511	750	SE	3	BM	PRT	19-06-97
		115	QS 2511	950	S	3	BY	PRT	19-06-97
		116	QS 2511	1050	SE	3	BM	LTR	19-06-97
		117	QS 2511	1150	S	3	BM	LDR	19-06-97
(40)	P.so Finestra	118	QS 2513	1500	S	1	RP	DC	19-06-97
		119	QS 2413	1700	SE	1	RP	DC	19-06-97
		132	QS 2413	1700	SE	1	RP	DL	20-06-97
		131	QS 2513	1680	W	2	RPU	DL	20-06-97
(41)	Val Nagaoni	133	QS 2113	1100	NE	3	BM	RMD	29-06-97
		134	QS 2113	1150	NE	3	BY	RTM	29-06-97
		135	QS 2213	1160	NE	3	BY	RTM	29-06-97
		136	QS 2213	1275	SE	3	BY	LD	29-06-97
		137	QS 2313	1350	SE	1	RPU	D	29-06-97
		138	QS 2313	1450	S	3	BE	RMD	29-06-97
		139	QS 2414	1700	SW	1	RPU	DC	29-06-97
		141	QS 2413	1450	N	3	BM	DLR	29-06-97
		142	QS 2413	1400	NW	4	BV	RLM	29-06-97
		143	QS 2313	1250	NW	1	MM	D	29-06-97
(42)	Rif. Boz	120	QS 2514	1720	SE	1	PA	PR	20-06-97
		129	QS 2514	1640	SE	2	RPU	D	20-06-97
		130	QS 2514	1640	SE	2	RPU	D	20-06-97
		140	QS 2414	1750	SE	1	RPS	DC	20-06-97
(43)	Pas de Mura	121	QS 2514	1780	NW	1	PAP	D	20-06-97
		122	QS 2515	1800	SW	1	RP	D	20-06-97
		123	QS 2515	1800	W	2	RPU	DC	20-06-97
		124	QS 2415	1810	SW	1	RPS	DC	20-06-97
		125	QS 2415	1850	SE	1	RPS	D	20-06-97
(44)	Cadin di Neva	126	QS 2415	1900	E	1	RP	D	20-06-97
		127	QS 2515	2000	NW	4	PA	MD	20-06-97
		128	QS 2516	2000	SE	4	PA	MD	20-06-97
(45)	P.so Alvis	505	QS 2514	1880	SE	2	RPS	D	12-10-97
		506	QS 2614	1680	SE	2	RP	D	12-10-97
(46)	M.ga Alvis	507	QS 2614	1670	S	3	PA	RM	12-10-97
		508	QS 2614	1600	NE	2	RP	D	12-10-97
(47)	Alpe Pendane	488	QS 2715	1170	NE	2	BM	RD	11-10-97
		489	QS 2715	1270	E	1	BM	RD	11-10-97
		490	QS 2716	1350	S	1	RP	D	11-10-97
		491	QS 2716	1400	E	2	RP	D	11-10-97
		492	QS 2716	1450	NE	3	BF	RD	11-10-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
(48)	C.ra Cimonega	493	QS 2716	1590	E	3	PAP	RD	11-10-97
		494	QS 2716	1600	E	3	PAP	RD	11-10-97
		495	QS 2716	1600	E	3	PAP	RD	11-10-97
		496	QS 2716	1600	E	3	PAP	RDP	11-10-97
		497	QS 2716	1640	NE	4	PA	PM	11-10-97
(49)	Sass de Mura	503	QS 2716	1900	E	1	RH	D	12-10-97
		504a	QS 2716	1950	NE	3	PAP	PD	12-10-97
		504b	QS 2716	1960	W-E	3	PAP	RD	12-10-97
		498	QS 2717	1800	E	1	RP	D	11-10-97
		501	QS 2616	1900	E	1	RP	D	12-10-97
		502	QS 2616	1940	S	1	RP	D	12-10-97
(50)	Biv. Feltre	499	QS 2717	1900	W	4	PA	MP	12-10-97
(51)	Val delle Moneghe	500	QS 2618	1700	E	1	RP	D	12-10-97
Brendol									
(38c)	Val Canzoi (Brendol)	84	QS 2814	950	W	3	BF	MDR	02-05-97
		286	QS 2714	710	W	2	BM	RD	06-09-97
		287	QS 2814	1025	S	2	BM	RMD	06-09-97
(52)	M. Covolada	288	QS 2815	1170	SE	2	RP	D	06-09-97
		289	QS 2915	1480	SW	3	BMD	TRD	06-09-97
		290	QS 2914	1575	W	1	RP	DC	06-09-97
		291	QS 2914	1630	SW	3	PA	RD	06-09-97
		314	QS 2915	1650	NW	2	BUR	MP	07-09-97
		313	QS 2915	1700	NW	2	BUR	MP	07-09-97
		85	QS 2915	1580	NW	2	RPU	DPR	02-05-97
(53)	Alt. Erera e Brendol	307	QS 2916	1720	NE	4	PA	RP	07-09-97
		308	QS 3016	1700	NW	3	PA	RD	07-09-97
		299	QS 2916	1690		4	PA	D	07-09-97
		306	QS 2916	1690	SE	2	PA	RD	07-09-97
		305	QS 2916	1700	W	4	PA	R	07-09-97
		298	QS 3016	1690		4	PA	D	07-09-97
		300	QS 2916	1700	SE	2	PA	R	07-09-97
		301	QS 2916	1800	E	2	PAP	PDR	07-09-97
		304	QS 2916	1780	SE	3	PAP	D	07-09-97
		292	QS 3016	1700	S	4	PA	RD	06-09-97
		293	QS 3017	1770	W	1	PAP	D	06-09-97
		295	QS 3017	1850	E	1	RP	DC	06-09-97
		296	QS 3016	1800	S	4	PAP	D	06-09-97
		297	QS 3016	1800	S	4	PA	PDR	06-09-97
		294	QS 3016	1750	W	1	RP	M	06-09-97
		88	QS 2917	1870	NE	3	PAP	DPR	02-05-97
		302	QS 2917	1915	E	4	PA	M	07-09-97
(54)	F.lla Omo	303	QS 2917	1975	E	2	RP	D	07-09-97
(55)	M. Colsent	309	QS 3015	1800	NE	3	BB	P	07-09-97
		310	QS 3014	1750	SW	1	RP	D	07-09-97
(56)	C.ra Campotorondo	87	QS 3017	1760	NW	3	PA	DR	02-05-97
		86	QS 3018	1780	E	3	BB	DPR	02-05-97
		31	QS 3118	1700	E	1	RPU	D	25-09-96
(57)	Vallon Campotorondo	30	QS 3019	1400	SW	2	BK	TPM	25-09-96
		29	QS 3020	1315	NE	1	RPU	D	25-09-96
		28	QS 3020	1000	NW	4	BF	LPT	25-09-96
		27	QS 3020	680	E	2	BL	M	25-09-96

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
(58)	California	26	QS 2921	650	SE	1	BL	M	25-09-96
		429	QS 2921	600	NW	1	MS	DM	28-09-97
		428	QS 3021	600	N	2	RPU	DP	28-09-97
		430	QS 2921	600		3	BM	MPD	28-09-97
		431	QS 2820	650	NW	3	BL	PLT	28-09-97
(59)	Sagron	432	QS 2820	800		3	BM	TPD	28-09-97
		258	QS 2720	1070	N	2	MS	MRP	31-08-97
		433	QS 2720	1062	NE	2	MS	MRP	28-09-97
		259	QS 2619	1260	N	3	MS	RMD	31-08-97
		260	QS 2519	1300	N	3	BM	RM	31-08-97
(60)	Mis di Sagron	255	QS 2521	1050	SE	2	MM	D	31-08-97
		256	QS 2621	1000	SE	4	BM	MLR	31-08-97
		257	QS 2521	940	SE	2	MS	MLR	31-08-97
Tre Pietre									
(38d)	Val Canzoi (Tre Pietre)	214	QS 2809	650	W	2	RPU	D	13-08-97
		215	QS 2808	420	SW	2	RP	D	13-08-97
		77	QS 2808	430	W	2	BLR	DL	19-04-97
		78	QS 2809	500	S	2	RPS	DL	19-04-97
		213	QS 2809	450	S	2	RP	D	13-08-97
		79	QS 2709	512	S	1	RPS	DLA	19-04-97
		81	QS 2712	630	NW	2	RC	D	19-04-97
		82	QS 2712	630	NW	2	RC	D	19-04-97
(61)	S. Agapito	346	QS 3010	860	SE	2	BMR	RD	12-09-97
		345	QS 3010	1000	SE	4	BM	DL	12-09-97
(62)	Bosco dei Buoi	344	QS 2910	1450	SE	3	BM	DR	12-09-97
		343	QS 3011	1400	E	2	RP	DL	12-09-97
(63)	C.ra Marianne	330	QS 3109	625	S	4	PM	LDP	12-09-97
		331	QS 3109	650	SE	4	BM	PLM	12-09-97
(64)	M. Palmar	332	QS 3109	850	S	4	BM	RDT	12-09-97
		333	QS 3110	870	S	4	PM	PDM	12-09-97
		334	QS 3010	1030	S	1	RP	MD	12-09-97
		335	QS 3010	1375	W	3	BF	DLR	12-09-97
		336	QS 3010	1400	W	3	BF	LD	12-09-97
		337	QS 3010	1380	W	3	BF	LD	12-09-97
		338	QS 3010	1375	SW	1	RPS	D	12-09-97
		339	QS 3011	1470	SW	2	RP	D	12-09-97
		340	QS 3011	1475	W	3	BM	DPR	12-09-97
		341	QS 3011	1350	W	3	BM	DR	12-09-97
		342	QS 3011	1400	W	3	BM	DL	12-09-97
Pizzocco									
(65)	Cerniai	545	TM 6908	400	S	3	BLR	MD	10-11-97
(66)	Val Scura	46	TM 6911	900	SW	3	BL	MP	15-02-97
		53	TM 6912	900	SW	2	BM	RD	15-02-97
		52	QS 3112	950	SW	2	BM	MR	15-02-97
(67)	Val Cavaller	51	QS 3113	1400	S	1	RP	C	15-02-97
		50	QS 3113	1600	S	1	RP	C	15-02-97
		47	QS 3114	1700	S	3	PA	D	15-02-97
(68)	P.so Forca	48	QS 3114	1700	S	3	PA	D	15-02-97
		49	QS 3114	1800	S	1	RPS	D	15-02-97
		312	QS 3114	1800	SW	1	RH	DC	07-09-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
		311	QS 3114	1770	SW	1	RP	DC	07-09-97
(69)	M. Piz	11	TM 7011	800	SE	3	BJ	DL	07-09-96
		12	TM 7012	900	E	3	BO	LP	07-09-96
		13	TM 7013	1100	NE	1	RP	D	07-09-96
		14	TM 7013	1100	NE	1	RP	D	07-09-96
(70)	F.lla Intrigos	15	TM 6913	1500	SE	3	PM	R	08-09-96
		16	TM 6913	1490	W	1	RPU	C	08-09-96
		17	TM 6913	1650	S	3	PAS	D	08-09-96
		18	TM 6914	1600	N	2	PAP	LDA	08-09-96
(71)	M. Pizzocco	25	TM 6913	1900	S	1	RPS	D	09-09-96
		23	TM 6913	1850	E	1	RPU	CD	09-09-96
		24	TM 6914	2000	S	1	RPS	D	09-09-96
(72)	Scalon	19	TM 6914	1450	N	1	RC	F	08-09-96
		20	TM 6914	1450	E	1	RF	C	08-09-96
(73)	Pian di Cimia	21	TM 6914	1600	E	3	BFM	LDT	08-09-96
		22	TM 6915	1600	E	1	RPS	C	08-09-96
(74)	Valle del Mis	74	TM 7316	430	NE	1	RPU	D	19-04-97
		75	TM 7316	430	NE	1	RPU	D	19-04-97
		421	TM 7316	430	NE	2	RP	D	28-09-97
		422	TM 7316	430	NW	2	BB	DR	28-09-97
		423	TM 7216	430	NW	3	BB	DR	28-09-97
		424	TM 7218	480	NE	1	RP	D	28-09-97
Monti del Sole									
(75)	Canale del Mis	425	TM 7119	450	SW	1	RPS	D	28-09-97
		426	TM 7021	450	S	2	MS	D	28-09-97
		427	TM 6921	512	N	2	BM	TRD	28-09-97
(76)	Gena Alta	66	TM 7219	700	SW	1	RP	D	16-03-97
(77)	Biv. Valdo	67	TM 7322	1650	S	1	RPS	D	16-03-97
		68	TM 7322	1660	E	1	RP	D	16-03-97
		69	TM 7322	1700	SE	1	RP	DC	16-03-97
		70	TM 7322	1590	SW	1	RPS	DC	16-03-97
		71	TM 7322	1675	W	1	RP	D	16-03-97
		73	TM 7221	1200	SE	2	BB	MD	16-03-97
(78)	F.lla Zana	72	TM 7222	1400	W	1	RM	MC	16-03-97
		544	TM 7222	1690	W	1	RP	D	20-10-97
		543	TM 7222	1660	N	1	RM	C	20-10-97
(79)	Val Fogarè	371	TM 7521	1000	N	3	BM	RD	17-09-97
		370	TM 7520	1000	N	1	RC	D	17-09-97
		369	TM 7620	1000	N	1	RC	D	17-09-97
		368	TM 7620	1030	N	1	RC	D	17-09-97
(80)	Montarezze	363	TM 7719	750	E	3	BS	DR	17-09-97
		362	TM 7720	650	SE	3	BS	DRM	17-09-97
		364	TM 7720	480	NE	1	RF	DC	17-09-97
		361	TM 7720	460	NE	1	RF	DC	17-09-97
		360	TM 7720	450	NE	1	RF	DC	17-09-97
(81)	Col de la Cazeta	365	TM 7720	475	NE	3	BL	DM	17-09-97
		366	TM 7720	500	NE	3	BL	LM	17-09-97
		367	TM 7720	600	N	3	BS	DM	17-09-97
(82)	Val Pegolera	542	TM 7323	1080	N	3	BFM	RD	20-10-97
		541	TM 7322	1080	N	1	RC	C	20-10-97
		540	TM 7423	980	N	1	RP	D	20-10-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
		539	TM 7524	800	NW	2	BMR	RD	20-10-97
		538	TM 7524	730	NW	2	BMR	RMD	20-10-97
		537	TM 7524	690	NW	3	BCM	DC	20-10-97
		536	TM 7524	600	NE	3	BCM	DC	20-10-97
Schiara meridionale									
(83)	Valle dell'Ardo (Schiara)	484	TM 8318	730	SE	3	PM	D	05-10-97
		483	TM 8319	770	SE	1	RP	D	05-10-97
		482	TM 8319	760	NE	3	BM	M	05-10-97
		481	TM 8320	750	S	3	BMD	DPM	05-10-97
		480	TM 8320	840	SW	2	RP	DC	05-10-97
		479	TM 8320	900	SW	3	BMR	RD	05-10-97
		478	TM 8321	1000	SW	1	RP	D	05-10-97
		477	TM 8321	1050	SW	1	RP	D	05-10-97
		476	TM 8321	1050	E	2	RPU	DL	05-10-97
		475	TM 8322	1220	NW	1	RP	DC	05-10-97
		474	TM 8322	1530	SE	3	BF	DM	05-10-97
(84)	Rif. 7° Alpini	473	TM 8322	1500	S	3	PM	DMR	05-10-97
		472	TM 8322	1600	SW	1	RP	D	05-10-97
		471	TM 8322	1550	S	3	PA	RM	05-10-97
		470	TM 8322	1650	SE	3	PA	M	05-10-97
(85)	M. Schiara	469	TM 8323	1820	S	1	RP	DC	05-10-97
		468	TM 8323	1900	S	1	RC	D	05-10-97
		467	TM 8220	2150	S	1	RC	D	04-10-97
(86)	Valon de la Sciara	466	TM 8220	2200	W	1	RG	CD	04-10-97
		465	TM 8220	1980	W	1	RP	CD	04-10-97
		464	TM 8220	1910	W	1	RP	CD	04-10-97
		463	TM 8124	1690	NE	1	RP	D	04-10-97
		462	TM 8124	1470	NW	2	BU	M	04-10-97
Serva									
(87)	Val dell'Ardo (Serva)	394	TM 8418	840	SW	3	BLD	D	26-09-97
		393	TM 8419	850	W	3	BLD	D	26-09-97
		392	TM 8419	980	W	1	RC	C	26-09-97
		391	TM 8420	825	W	2	RP	D	26-09-97
(88)	Val de Rui Fret	390	TM 8420	920	NW	4	BM	RDP	26-09-97
		389	TM 8420	1300	NW	4	BM	DM	26-09-97
		388	TM 8521	1350	NW	4	BM	LD	26-09-97
		387	TM 8520	1300	NE	1	RF	CP	26-09-97
(89)	M. Cervoi	386	TM 8621	1400	NW	2	RP	MD	26-09-97
		385	TM 8621	1540	SW	4	BF	PL	26-09-97
		384	TM 8621	1600	SW	2	RP	D	26-09-97
		383	TM 8621	1700	N	1	RP	D	26-09-97
		382	TM 8621	1750	SW	4	PAP	PL	26-09-97
		381	TM 8621	1740	S	4	PA	PMC	25-09-97
		380	TM 8621	1600	SE	1	RP	D	25-09-97
(90)	Costa del Castelaz	347	TM 8518	1100	SE	4	BJ	DL	15-09-97
		348	TM 8518	1250	SE	2	RP	D	15-09-97
		349	TM 8519	1325	SE	2	RP	D	15-09-97
		350	TM 8319	1410	NW	2	RPU	D	15-09-97
		351	TM 8519	1490	NW	2	RPU	D	15-09-97
		352	TM 8519	1500	NE	2	RPU	D	15-09-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
		353	TM 8519	1650	SW	4	PA	MP	15-09-97
(91)	M. Serva	354	TM 8619	1740	S	4	PA	MP	15-09-97
		355	TM 8719	1925	SW	2	RM	PC	15-09-97
		356	TM 8620	2050	SW	1	RH	CDR	15-09-97
		357	TM 8618	1610	SE	1	RP	DC	15-09-97
		358	TM 8719	1520	SE	1	RP	MD	15-09-97
		359	TM 8618	1175	SW	3	PM	DR	15-09-97
(92)	C.ra Palughet	379	TM 8722	1520	NE	3	BM	PT	25-09-97
		378	TM 8722	1200	N	4	PMU	M	25-09-97
Schiara settentrionale e orientale									
(93)	Pian di Caiada	377	TM 8623	1200		4	BX	LPT	25-09-97
		376	TM 8724	1185	S	3	BX	LPT	25-09-97
		375	TM 8724	1175	SE	4	PM	DT	25-09-97
		374	TM 8724	1125		4	BF	PTL	25-09-97
		373	TM 8924	830	S	1	RPD	D	25-09-97
(94)	Val Desedan	372	TM 8924	790	S	1	RPD	D	25-09-97
(95)	Pian delle Antenne	253	TM 8425	166	N	2	RH	CD	26-08-97
		252	TM 8425	1275	NE	3	BM	LT	26-08-97
		251	TM 8424	1160	NE	2	RG	CD	26-08-97
(96)	Val Grave de S. Marco	250	TM 8425	1000	NE	4	BM	TMP	26-08-97
		249	TM 8525	860	NE	3	BMD	LD	26-08-97
		248	TM 8526	800	NW	3	BMD	LP	26-08-97
		247	TM 8526	750	NW	3	BMD	RMD	26-08-97
		246	TM 8526	700	E	3	BMD	MTL	26-08-97
(97)	Val Vescovà	434	TM 7723	450	SW	1	RPS	D	03-10-97
		435	TM 7823	500	SW	1	RF	DC	03-10-97
		436	TM 7823	700	SE	3	BS	RM	03-10-97
		437	TM 7824	750	SE	1	RG	DC	03-10-97
		438	TM 7824	800	SE	1	RP	DC	03-10-97
		439	TM 7824	980	SE	2	RP	D	03-10-97
		440	TM 7925	1050	S	4	BF	PML	03-10-97
		441	TM 7925	1150	S	3	BFR	MD	03-10-97
		442	TM 7925	1160	N	3	BFR	R	03-10-97
(98)	Pian de la Stua	443	TM 8025	1100	N	2	BFD	RD	03-10-97
		444	TM 8025	1200	NW	3	BM	PL	03-10-97
		445	TM 8125	1250	NW	4	PM	MT	04-10-97
		446	TM 8125	1250	N	4	PM	MP	04-10-97
(99)	C.ra della Valle	461	TM 8225	1400	SE	3	BFM	M	04-10-97
		460	TM 8226	1830	SW	1	RP	DP	04-10-97
Talvena									
(100)	Val del Mandron	447	TM 8025	1150	S	4	BF	PL	04-10-97
		448	TM 8025	1400	S	1	RP	D	04-10-97
		449	TM 8025	1420	SW	2	RP	D	04-10-97
		450	TM 8025	1430	W	3	RPU	D	04-10-97
		451	TM 8025	1525	S	3	BFM	D	04-10-97
(101)	Val Vachera	452	TM 8025	1575	SE	2	RPS	D	04-10-97
		453	TM 8026	1640	W	1	RPU	D	04-10-97
		454	TM 8026	1700	SE	4	PA	MP	04-10-97
(102)	C.re Vescovà	455	TM 8026	1850	SW	2	RPS	D	04-10-97
		456	TM 8026	1860	W	2	MR	PR	04-10-97

num. loc.	località	num. stazione	UTM	altit. in m	espos.	copert. veg.	tipol. amb.	substrato	data di camp.
		457	TM 8026	1850	S	4	PA	RM	04-10-97
(103)	Pian dei Grei	458	TM 8126	1875	S	4	PA	PDM	04-10-97
(104)	F.lla La Vareta	459	TM 8126	1700	SW	4	PA	RM	04-10-97
(105)	Val del Grisol	89	TM 8427	700	N	2	BM	RMD	08-06-97
		90	TM 8426	750	NW	2	BM	RDT	08-06-97
(106)	Val dei Ross	91	TM 8326	870	SE	3	BM	RDL	08-06-97
		92	TM 8326	950	NE	2	RPS	D	08-06-97
		93	TM 8326	1050	N	4	BX	LTP	08-06-97
		94	TM 8226	1200	NE	4	BX	LTP	08-06-97
		95	TM 8226	1388	S	3	MR	D	08-06-97
(107)	Rif. Pian di Fontana	96	TM 8227	1060	NW	2	BF	RPL	08-06-97
(108)	Van de Zità	97	TM 8127	2040	SE	3	PAP	CD	08-06-97
		98	TM 8127	2150	E	3	PAP	CD	08-06-97
(109)	La Muda	395	TM 7625	500	SW	1	MM	D	22-09-97
		396	TM 7625	540	SW	3	BS	RD	22-09-97
(110)	Val Clusa	397	TM 7725	560	SE	2	RP	D	22-09-97
		398	TM 7725	490	SE	1	RF	D	22-09-97
		399	TM 7726	950	SE	3	BS	RD	22-09-97
		400	TM 7726	970	S	1	RP	D	22-09-97
		401	TM 7726	970	S	2	RP	DM	22-09-97
		402	TM 7826	940	S	4	BF	MP	22-09-97
		403	TM 7827	935	S	3	BFR	MP	22-09-97
		404	TM 7827	980	NW	4	BF	PMT	22-09-97
		405	TM 7827	1100	SE	4	BF	PMT	22-09-97
		406	TM 7827	1180	N	4	BM	MD	22-09-97
		407	TM 7928	1400	W	3	BF	PR	22-09-97
(111)	M.ga Moschesin	408	TM 7830	1800	N	4	PA	MP	23-09-97
		409	TM 7930	1900	S	3	BB	PD	23-09-97
Pramper									
(112)	Portèla del Piazedel	412	TM 8029	2180	W	2	PAP	MP	23-09-97
		411	TM 8029	1950	E	2	RP	D	23-09-97
(113)	Val Costa dei Nas	420	TM 8328	950	SW	4	BM	M	23-09-97
		419	TM 8329	1000	NE	4	BM	MP	23-09-97
		418	TM 8229	1550	E	1	RP	D	23-09-97
(114)	Val Pramperet	417	TM 8129	1600	N	3	BL	PT	23-09-97
		416	TM 8129	1880	NE	3	PAU	PR	23-09-97
		415	TM 8129	1780	E	3	PAP	MP	23-09-97
		413	TM 8130	1780		4	PA	MP	23-09-97
		414	TM 8130	1800	S	1	RP	D	23-09-97
(115)	Prà de la Vedova	243	TM 8130	1850	N	4	PA	RM	27-08-97
		410	TM 8030	1860		4	PA	P	27-08-97
		244	TM 8030	1700	W	3	PA	DTM	27-08-97
(116)	Val Bellanzòla	242	TM 8030	1880	N	4	PA	M	27-08-97
		241	TM 7930	1800	N	4	PA	MP	27-08-97
		240	TM 8031	1575	SE	3	BB	MD	27-08-97
(117)	Pian de Palui	245	TM 8031	1500		4	PM	PTM	27-08-97
		239	TM 8032	1500		4	PM	PTM	27-08-97
		238	TM 8032	1400	NW	3	BM	M	27-08-97
(118)	Val Pramper	236	TM 8234	1120	E	4	BFM	ML	27-08-97
		237	TM 8133	1300	SE	3	BMD	TM	27-08-97

num. pos.	corpo idrico	bacino imbrifero	UTM	altitudine in m	data di camp.
1	lago Noana	Vette Feltrine-Cimonega	QS 2013	1020	12-10-96
2			QS 2013	1020	29-06-97
3	torrente Neva	Vette Feltrine-Cimonega	QS 2114	1150	29-06-97
4	torrente Remuglia	Vette Feltrine	QS 2403	415	24-08-97
5			QS 2403	415	10-10-97
6	lago Stua	Cimonega-Tre Pietre	QS 2712	710	17-09-95
7			QS 2712	710	11-09-96
8			QS 2712	710	14-09-96
9			QS 2712	710	19-04-97
10	lago Mis	Cimonega-Pizzocco-Monti del Sole	TM 7218	430	14-09-96
11			TM 7218	430	16-03-97
12			TM 7218	430	28-09-97
13	torrente Cordevole	Monti del Sole-Schiara-Talvena	TM 2020	416	17-09-97
14	lago Pontesei	Talvena-Pramper	TM 8635	805	08-06-97

Tab. II - Elenco delle posature con i dati relativi al campionamento.
- *List of the dregs with the respective sampling data.*

Comune: Lago Noana, T. Neva (Mezzano); T. Remuglia (Pedavena); Lago Stua (Cesiomaggiore); Lago Mis (Sospirolo); T. Cordevole (Sedico); Lago Pontesei (Forno di Zoldo).

Elenco sistematico delle specie terrestri

Per ogni specie vengono riportati:

1) il nome secondo la checklist della fauna italiana (Manganelli et al., 1995; Bodon et al., 1995);
2) le citazioni di precedenti autori, con gli eventuali sinonimi;
3) l'elenco delle località, riportate in bibliografia, con riferimento agli autori citati, tra parentesi quadre, disposte in ordine geografico da Ovest a Est e da Sud a Nord;
4) l'insieme dei dati inediti del presente lavoro in cui vengono riportati per ciascuno di essi: il nome del gruppo montuoso seguito dal numero che indentifica la singola località e, successivamente, da quelli delle stazioni di campionamento; separati con un trattino il numero di esemplari raccolti nelle varie stazioni (per es. per la specie *Cochlostoma henricae* si trova: "Vette Feltrine (2) 518-1; ecc." che significa: la specie è stata raccolta sulle "Vette Feltrine" nella località (2), corrispondente nella tab. I alla "M.ga Le Prese", in particolare nella stazione n° 518 è stato raccolto n.1 esemplare); in fondo, sono stati aggiunti gli ulteriori dati inediti disponibili provenienti da altre campionature;
5) la categoria corologica cui appartiene la specie;
6) la distribuzione della specie nel Parco;
7) alcune osservazioni di carattere sistematico, geonemico o altro, dove necessario;
8) nel testo sono state utilizzate le seguenti abbreviazioni per le citazioni bibliografiche e le raccolte inedite che integrano i dati esistenti:

[1] De Betta & Martinati, 1855
[2] Gredler, 1856
[3] De Betta, 1870
[4] Stossich, 1895
[5] Schröder, 1910
[6] Hesse, 1914
[7] Thorson, 1931
[8] Graziadei, 1937
[9] Venmans, 1954
[10] Marcuzzi, 1956
[11] Venmans, 1959
[12] Marcuzzi, 1961
[13] Nordsieck, 1962
[14] Marcuzzi, 1970
[15] Marcuzzi & Minelli, 1970
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto, 1970
[17] Pezzoli, Pagotto & Paoletti, 1975
[18] Marcuzzi & Dalle Molle, 1976
[19] Paoletti, 1977
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli, 1985
[21] Boato, Bodon, Giovannelli & Mildner, 1987
[22] Decet & Fossa, 1993
[23] Marcuzzi, 1994
[24] Decet, Fossa & Dal Pian, 1999
MB = M. Bodon leg.
CD = C. Dalfreddo leg.
FD-IF = F. Decet et I. Fossa leg.
BS-UF = B. Sambugar e U. Ferrarese leg.

Famiglia **Cochlostomatidae**

***Cochlostoma henricae* (Strobel, 1851)**

[1] De Betta & Martinati 1855 *Pomatias (Cyclostoma) patulus* Draparnaud
[2] Gredler 1856 *Pomatias henricae* Strobel
[4] Stossich 1895 *Strobelia henricae* var. *plumbea* West.
[5] Schröder 1910 *Pomatias (Eupomatias) Henricae* Strob.
[7] Thorson 1931 *Cochlostoma henricae* (Strobel)
[8] Graziadei 1937 *Cochlostoma henricae* mut. *glaucina* Gredler
[10] Marcuzzi 1956 *Cochlostoma henricae* Strobel

Località e reperti: da Canal S. Bovo a Ponte Serra [7] Val Canali [5] Val Noana [5] [8] P.so Broccon [10] Val Cismon [2] Ponte nelle Alpi [7] Ospitale di Cadore [7] Valle di Zoldo [4] Lamon [1]. Vette Feltrine (2) 518-1; (3) 521-7, 522-8, 523-20, 524-28, 525-15, 526-29; (6) 101-10, 102-12; (7) 104-1, 105-43, 106-8, 107-1, 108-6, 196-2, 198-8; (10) 183-1; (11) 186-14, 187-7; (12) 193-7; (20) 218-42, 219-44, 220-12, 221-39; (21) 161-55, 162-67, 163-18, 164-5, 165-54, 166-12, 167-19, 168-2, 170-10, 171-20, 172-5, 177-1, 178-18, 179-5, 180-2; (23) 10-8; (25) 7-13, 8-6; (29) 3-1, 145-24, 146-1, 147-27, 148-19, 149-4; (30) 5-12, 6-1; (31) 150-12, 152-45, 153-80; (32) 154-50, 156-1; (36) 39-2, 42-4, 60-3, 61-13, 63-7, 64-9; (38a) 80-1, 83-2, 113-6; Stua pos. 7; Cimonega (38b) 487-42, 510-18; (39) 116-1, 117-1; (47) 488-6, 489-43, 490-26, 491-22; (49) 502-1; Brendol (38c) 287-2; Tre Pietre (38d) 79-28, 81-10, 82-9; Pizzocco (73) 21-3; Mis pos. 10; Monti del Sole (75) 425-37, 426-25, 427-6; (77) 67-37, 68-1, 70-5; (78) 72-2; (79) 368-10, 369-4, 370-6, 371-11; (80) 360-17, 361-19, 362-15, 363-42, 364-2; (81) 365-3; (82) 536-1, 537-11, 538-22, 540-10; Schiara (83) 477-13, 479-19; (97) 434-3, 435-24, 436-1, 437-17, 438-9, 439-36; Talvena (100) 448-16, 449-11; (109) 396-14; (110) 397-64, 398-11, 399-8, 400-45, 401-4; Pramper (113) 418-7; (118) 236-3.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: presente e abbondante in tutti i gruppi montuosi.
Osservazioni: i reperti esaminati presentano caratteri morfologici intermedi fra le sottospecie *C. h. henricae* (Strobel, 1851) e *C. h. lissogyrus* (Westerlund, 1881); esemplari della var. *glaucina* Gredler del Primiero si trovano in coll. De Betta presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona [10].

***Cochlostoma philippianum* (Gredler, 1853)**
(= *decipiens* De Betta, 1870)

[5] Schröder 1910 *Pomatias (Auritus) Philippianus* Gredler
[7] Thorson 1931 *Auritus philippianus* (Pfeiffer)

Località e reperti: Ponte nelle Alpi [7] Longarone [5]. Vette Feltrine (38a) 78-11, 213-10, 214-10; Tre Pietre (61) 345-4; (62) 343-2, 344-10; (64) 334-5, 338-3, 339-9, 341-1, 342-5; Pizzocco (65) 545-8; (66) 53-9; (70) 17-1; (72) 22-1; (74) 74-5, 421-12; Schiara (83) 391-26, 393-5, 482-10, 483-3; (88) 389-22; (94) 373-5; Serva (90) 348-10, 349-4, 352-1; (91) 358-5; Talvena (105) 460-2; (107) 91-1, 92-18.
Categoria corologica: endemica dal Lago di Garda al Tagliamento.
Distribuzione nel Parco: presente nel gruppo del Pizzocco e sui versanti orientali della Schiara, del Serva e della Talvena. Non riscontrata ad Ovest della Val Canzoi.

***Cochlostoma septemspirale* (RAZOUMOWSKY, 1789)**

[2] Gredler 1856 *Pomatias maculatum* Drap.
[4] Stossich 1895 *Pomatiella septemspirale* Raz.
[5] Schröder 1910 *Pomatias (Eupomatias) septemspiralis* Razoum.
[7] Thorson 1931 *Cochlostoma septemspirale* Raz.
[8] Graziadei 1937 *Cochlostoma septemspirale* Raz.
[9] Venmans 1954 *Cochlostoma septemspirale* Raz.
[11] Venmans 1959 *Cochlostoma septemsirale* Raz.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Cochlostoma septemspirale* Raz.

Località e reperti: da P.so Broccon a P.te Serra passando per Canal S. Bovo [7] Primiero [2] Val Canali [5] [8] Val Noana [5] [8] Transacqua [5] [8] Rio Navoi [8] P.so Broccon [9] F.lla Pelse [11] Sagron [11] piedi M.te Pizzocco [11] Paderno [11] Ponte nelle Alpi [7] Longarone [4] Ospitale di Cadore [7]. Vette Feltrine (1) 512-26, 513-5, 515-3, 516-2, 517-4; (2) 518-16, 519-6, 520-16; (3) 521-34, 522-29, 523-14, 524-20, 525-17, 526-37, 527-15, 531-3, 532-10, 533-4; (4) 200-36, 201-5, 206-28, 207-3, 529-40, 530-4; (5) 99-5, 100-1; (6) 101-14, 102-4; (7) 103-6, 105-6, 106-1, 107-4, 108-1, 109-2, 196-4, 197-3, 198-10; (8) 110-2, 194-1, 195-4, 199-1, 208-3, 209-2; (9) 181-12, 262-55, 263-5; (10) 182-8, 183-6, 264-2, 265-4; (11) 184-16, 185-5, 186-25, 187-11, 211-6, 266-1; (12) 192-1, 193-4; (13) 111-2; (14) 210-1, 316-17; (17) 270-5, 271-21, 272-1, 279-2; (18) 320-7, 321-5, 322-18, 323-1, 324-1; (19) 325-1, 328-20; (20) 160-10, 218-2, 219-3, 220-4, 221-9; (21) 161-7, 162-3, 163-1, 164-4, 165-14, 166-1, 167-6, 168-1, 170-15, 171-7, 172-2, 174-2, 177-2, 178-3; (22) 189-7, 190-2, 191-1; (23) 10-1; (25) 8-1; (26) 329-1, 511-1; Remuglia pos. 4-5; (27) 230-4, 232-11, 233-3; (28) 223-4; (29) 4-3, 144-12, 145-8, 146-3, 147-6, 148-3, 149-1, 227-1, 228-10; (30) 5-6, 6-1; (31) 151-7, 152-1, 153-7; (32) 154-7, 158-1; (33) 224-9, 225-16; (34) 217-2; (35) 33-24, 43-30, 55-68, 56-5, 57-2; (36) 40-1, 58-1, 59-2, 60-2, 61-3, 63-5; (37) 43-2, 44a-14, 44b-5, 65-7; (38a) 76-7, 80-1, 83-1, 212-20, 216-2; Stua pos. 7-8-9; Cimonega (38b) 485-3, 486-2, 488-1, 489-20; (39) 114-2, 115-2; (40) 118-4, 119-4; Noana pos. 1-2; Neva pos. 3; (41) 133-7, 134-3, 135-5, 136-1, 137-4, 138-23, 142-6, 143-3; (42) 129-4, 130-4, 140-3; (43) 121-10, 122-33, 123-3, 124-6, 125-1; (45) 505-7, 506-1; (46) 507-4, 508-1; (47) 490-24, 491-3, 492-18; (48) 493-8, 494-29; (49) 504b-3, 501-1; Brendol (38c) 84-5; (52) 288-4, 289-7, 290-1, 291-1, 313-3, 314-1; (53) 88-20, 293-3, 294-6, 295-10, 296-6, 297-13, 298-2, 299-1, 300-3, 301-10, 304-3, 306-2; (56) 86-9; (57) 28-1, 30-1; (58) 26-1, 428-6, 429-10, 430-1, 431-3; (59) 258-14, 433-4; (60) 255-1, 256-3, 257-2; Tre Pietre (38d) 77-1, 78-17, 213-17, 214-3, 215-7; (63) 330-1, 331-5; (64) 332-3, 333-3, 334-20, 335-6, 338-18, 339-8, 341-1; (62) 343-1, 344-2; Pizzocco (66) 46-4, 52-3, 53-4; (68) 49-2; (69) 11-3, 12-3; (73) 22-5; (71) 24-6, 25-5; (74) 424-3; Mis pos. 10; Monti del Sole (75) 425-2; (82) 534-8, 535-3; Schiara (97) 434-2; (98) 443-5, 444-11; (93) 375-1, 376-5; Serva (83) 393-3; (88) 388-7, 389-2, 390-2; (90) 347-1, 348-10, 349-10, 351-8, 352-8, 353-13; (91) 354-13, 355-4, 356-7, 359-2; Talvena (100) 450-15, 451-4; (101) 452-8, 453-32, 454-19; (102) 457-2; (105) 89-1; (106) 91-3, 92-10; (107) 96-2; (109) 395-5, 396-18; (110) 397-4, 399-3, 402-14, 403-6, 404-33, 405-9, 406-8, 407-6; Pramper (113) 418-2, 420-1.
Categoria corologica: europea centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: presente e abbondante in quasi tutte le stazioni di campionamento.

Famiglia **Aciculidae**

***Acicula lineolata banki* BOETERS, GITTENBERGER & SUBAI, 1989**

Località e reperti: Vette Feltrine (2) 519-1; (3) 521-1, 523-3, 524-8, 526-2, 527-1, 531-1, 532-1; (4) 200-1, 206-4; (6) 101-1; (7) 198-1; (8) 194-1; (27) 232-2; Remuglia pos. 4; (35) 34-1; Stua pos. 8; Brendol (53) 88-1; Mis pos. 10; Monti del Sole (80) 360-1; Cordevole pos. 13; Schiara (97) 435-2; Serva (90) 348-2; (91) 356-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: alpino appenninica.
Distribuzione nel Parco: presente nei vari gruppi montuosi, si raccoglie soprattutto con le posature.
Osservazioni: in COSSIGNANI & COSSIGNANI (1995) è fotografato un esemplare di *A. lineolata banki* raccolto nei pressi del P.so di S. Boldo, unica segnalazione precedente per la Provincia di Belluno.

***Platyla gracilis* (CLESSIN, 1877)**

[17] Pezzoli, Pagotto & Paoletti 1975 *Acicula (Platyla) gracilis* (Clessin)

Località e reperti: Bus delle Cornolade Alte [17]. Vette Feltrine (3) 524-1; Remuglia pos. 4-5; (35) 34-1; Stua pos. 8-9; Tre Pietre (64) 341-1; Mis pos. 10; Monti del Sole (80) 360-1; Cordevole pos. 13.
Categoria corologica: alpino appenninico dinarica.
Distribuzione nel Parco: specie non riscontrata ad Est della Val Cordevole.

***Renea veneta* (PIRONA, 1865)**
(= *pironae* POLLONERA, 1889)

[1] De Betta & Martinati 1855 *Acicula (Carychium) spectabilis* Rossm.
[7] Thorson 1931 *Pleuracme spectabilis veneta* (Pirona)
[8] Graziadei 1937 *Pleuracme veneta* Pirona
[17] Pezzoli, Pagotto & Paoletti 1975 *Renea (Pleuracme) veneta* (Pirona)
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Pleuracme spectabilis* Rossmässler

Località e reperti: Val Noana [8] Feltre [7] Fontana Bramosa [17] Ponte nelle Alpi [7] Lamon [1] Cadore [16]. Vette Feltrine (2) 519-1; (3) 521-1, 522-1; (6) 101-1; (7) 106-1; (9) 263-1; (11) 187-1; (12) 192-1; (18) 322-1; (19) 328-2; (20) 220-1, 221-1; (21) 170-2; (26) 511-1; Remuglia, pos. 4-5; (27) 231-1; (29) 145-1; (35) 33-2, 34-6, 55-5; (46) 107-1; Stua pos. 9; Mis pos. 10; (97) 439-1.
Categoria corologica: alpina orientale (dal lago di Garda al F. Isonzo) con un areale ristretto nelle Alpi Liguri.
Distribuzione nel Parco: prevalentemente sui versanti meridionali delle Vette Feltrine.

Famiglia **Pomatiasidae**

***Pomatias elegans* (MÜLLER, 1774)**

[14] Marcuzzi 1970 *Pomatias elegans* Müller

Località e reperti: M. Grappa [14] Bosco del Cansiglio [14]. Vette Feltrine (18) 320-3, 321-8, 324-7; (26) 329-26, 511-15; Remuglia pos. 4-5; (20) 222-1; (28) 223-6; (27) 234-3, 235-3; Schiara (87) 484-1.
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: solo sui versanti esposti a Sud del Parco, a bassa quota ed in ambienti antropizzati.

Famiglia **Ellobiidae**

***Carychium mariae* PAULUCCI, 1878**

[7] Thorson 1931 *Carychium mariae* Paulucci
[8] Graziadei 1937 *Carychium mariae* Paulucci

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [7] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [8] Ponte nelle Alpi [7] Ospitale di Cadore [7]. Vette Feltrine (30) 6-1; Remuglia pos. 4; Stua pos. 8.
Categoria corologica: alpino dinarica.
Distribuzione nel Parco: raccolto solo nelle Vette Feltrine ed in poche posature, assai meno comune della specie affine *C. tridentatum*.
Osservazioni: secondo EHRMANN (1933) a Sud delle Alpi si rinvengono sia la specie *C. mariae* che *C. tridentatum*. La forma della plica columellare è stata confrontata con quella di esemplari presenti in collezione Bodon (GE).

***Carychium tridentatum* (RISSO, 1826)**

[9] Venmans 1954 *Carychium tridentatum* (Risso)
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Carychium tridentatum* (Risso)

Località e reperti: P.so Broccon [9] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (9) 181-1; (10) 265-2; (19) 328-2; (20) 220-1; (21) 169-5; Remuglia pos. 4-5; (32) 156-3; Noana pos. 1; Cimonega (38b) 487-2; (39) 117-1; Stua pos. 8-9; (41) 133-3, 142-1; (42) 129-2; (46) 507-1; (47) 489-1, 490-6; (48) 493-3; (49) 501-1; Brendol (38c) 286-2, (53) 88-1, 295-2; (59) 258-1; Tre Pietre (62) 345-1; (64) 335-1, 339-12; Mis pos. 10-12; Monti del Sole (80) 360-1; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 393-1, 474-2, 476-1; (85) 470-7; (86) 462-3; (93) 375-5; (96) 249-3; (97) 435-1, 441-1, 442-1; (98) 443-15; (110) 398-2, 406-1; (111) 408-1; Talvena (100) 450-1; (101) 453-1; (104) 459-1; (106) 91-3; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: riscontrato in tutti i gruppi montuosi, soprattutto nella lettiera della faggeta.

Famiglia **Succineidae**

***Succinella oblonga* DRAPARNAUD, 1801**

[6] Hesse 1914 *Succinea oblonga* Draparnaud
[7] Thorson 1931 *Succinea oblonga* Draparnaud

Località e reperti: da Canal S. Bovo a P.te Serra [7] Feltre [7] Ospitale di Cadore [7] Caprile [6]. Cordevole pos.

13. Torbiera di Lipoi (CD, 1995).
Categoria corologica: euroasiatica.
Distribuzione nel Parco: riscontrata solo nella zona umida di Lipoi e nelle posature del Cordevole.

Succineidae gen. sp. [*Catinella (Quickella) arenaria* (Bouchard-Chantereaux, 1837) ?]

Località e reperti: Brendol (60) 255-1; Schiara (93) 375-1. Torbiera di Lipoi (CD, 1995).
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: in due stazioni nel gruppo del Pizzocco e della Schiara, nonché nella zona umida di Lipoi.
Osservazioni: insieme agli esemplari di *Succinea oblonga* rinvenuti nel campione di torbiera di Lipoi ci sono quattro esemplari che, da un confronto con materiale presente in collezione Bodon (GE), sono attribuibili a questa entità. Trattandosi di nicchi non è stato possibile effettuare verifiche anatomiche per confermare l'appartenenza alla specie *C. arenaria*.

***Oxyloma elegans* (Risso, 1826)**
(= *inconcinna* Paulucci, 1881 = *intricata* Paulucci, 1882 = *mediolanensis* Pfeiffer, 1853 = *pfeifferi* Rossmässler, 1835)

[5] Schröder 1910 *Succinea (Amphibina) Pfeifferi* Rossm.
[7] Thorson 1931 *Succinea elegans* Risso
[8] Graziadei 1937 *Succinea pfeifferi* Rossmässler
[14] Marcuzzi 1970 *Succinea elegans* Risso
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1976 *Succinea pfeifferi* Rossmässler

Località e reperti: Primiero [5] [8] Fiera di Primiero lungo il Cismon [8] Feltre [7] Torbiera di Lipoi [14] [16]. Vette Feltrine (27) 232-1. Torbiera di Lipoi (CD, 1995).
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: un'unica stazione nelle Vette Feltrine.

Famiglia **Cochlicopidae**

***Cochlicopa lubrica* (O.F. Müller, 1774)**
(= *exigua* Westerlund, 1887 = *lubricella* Porro, 1838)

[7] Thorson 1931 *Cochlicopa lubrica* (Müller)
[9] Venmans 1954 *Cochlicopa lubrica* (Müller)
[11] Venmans 1959 *Cochlicopa lubrica* (Müller)
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Cochlicopa lubrica* (Müller)

Località e reperti: P.so Broccon [9] Cima Pramper [11] Longarone [7] Ospitale di Cadore [7] Pian del Cansiglio [15]. Vette Feltrine (2) 519-7; (4) 201-1, 202-10, 206-2; (7) 109-1; (9) 262-4; (14) 316-2; (16) 317-1; (17) 279-1; Remuglia pos. 4; Cimonega (42) 120-4, 129-3, 130-2; (46) 507-1; (49) 501-22, 504-6; (48) 494-1, 495-1, 496-1; (50) 499-1; Brendol (53) 88-6, 292-2, 294-10, 295-1, 299-2, 300-1, 301-1, 302-3, 304-1, 305-1, 307-2; (56) 86-1; (59) 433-2; (60) 258-8; Pizzocco (68) 49-1; (70) 23-1; Mis pos. 11-12; Cordevole pos. 13; Schiara (84) 471-1, 472-1; (85) 470-1; (86) 462-2; (93) 375-25; (97) 441-1; (98) 446-1; Serva (89) 381-1; (90) 353-10; (91) 354-3; (92) 378-17; Talvena (101) 435-5; (102) 456-1, 457-3; (110) 402-1, 406-9; (111) 408-6; Pramper (114) 416-1; (115) 243-2; (117) 245-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: riscontrata in tutti i gruppi montuosi, soprattutto nei pascoli in quota.
Osservazioni: i problemi nomenclaturistici e tassonomici relativi alle *Cochlicopa* rimangono ancora irrisolti. Secondo Boato et al. (1987), osservazioni condotte su materiale italiano di varia provenienza inducono a considerare le *Cochlicopa* della penisola come un'unica specie dal nicchio di dimensioni e forma variabile.

Famiglia **Pyramidulidae**

***Pyramidula pusilla* (Vallot, 1801)**

[5] Schröder 1910 *Patula (Pyramidula) rupestris* Drap.
[7] Thorson 1931 *Pyramidula rupestris* (Draparnaud)
[8] Graziadei 1937 *Pyramidula rupestris* (Drap.)

Località e reperti: Fosse di S. Martino di Castrozza [8] Rio Navoi [8] Primiero [5] da P.so Broccon a P.te Serra passando per Canal S. Bovo [7]. Vette Feltrine (3) 521-2, 522-3, 523-18, 524-18, 525-3, 526-17; (4) 200-1, 202-1; (7) 197-2; (8) 194-5, 199-20, 208-2, 209-2; (14) 316-3; (16) 317-6, 318-17; (17) 270-2, 275-13, 276-4, 277-10; (21) 172-1; (22) 189-1; (36) 61-1; Stua pos. 8; Cimonega (40) 131-1; (41) 133-1, 139-1; (42) 120-5, 129-2; (43) 121-2, 122-1; (47) 492-1; (49) 501-3, 502-1, 504a-6; (48) 493-5, 494-5; Brendol (52) 291-2, 313-2; (53) 292-2, 294-17, 300-2, 302-1, 305-2, 308-3; (59) 258-2; Tre Pietre (63) 332-1; Monti del Sole (75) 427-1; (78) 544-4; (80) 363-1; Schiara (85) 465-1, 470-21; Serva (91) 354-7; Talvena (101) 453-3, 454-6; (102) 457-5; (111) 408-2, 409-3; Pramper (114) 413-5, 415-1; (115) 243-5.
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: presente in tutti i gruppi montuosi dai 500 ai 2100 metri di altitudine; rinvenuta sotto le pietre.
Osservazioni: gli esemplari rinvenuti nel Parco sono stati attribuiti a *P. pusilla*, specie inserita recentemente nella checklist della fauna italiana (Manganelli et al., 1998), per la minore altezza del nicchio rispetto a quello di *P. rupestris*. I reperti segnalati in letteratura per quest'area come *Pyramidula rupestris* Draparnaud si possono, pertanto, riferire con molta probabilità a *P. pusilla*.

Famiglia **Vertiginidae**

***Vertigo (Vertigo) alpestris* Alder, 1838**

[8] Graziadei 1937 *Vertigo alpestris* Alder

Località e reperti: sorgente del T. Cismon a S. Martino di Castrozza [8]. Noana pos. 1; Vette Feltrine (6) 101-1; (4) 202-1; Stua pos. 8; Cimonega (47) 490-1.
Categoria corologica: europea centrosettentrionale.
Distribuzione nel Parco: riscontrata solo nella parte occidentale del Parco fino al gruppo del Cimonega. La distribuzione localizzata lascia presupporre difetto di ricerca o mancanza nell'area di habitat adatti.

***Vertigo (Vertigo) pusilla* (O. F. Müller, 1774)**

[6] Hesse 1914 *Vertigo pusilla* Müller
[7] Thorson 1931 *Vertigo pusilla* Müller
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Vertigo* (s. str.) *pusilla* Müller

Località e reperti: Alleghe [6] [7] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (4) 529-1, 530-1; (13) 269-1; (19) 328-1; Stua pos. 8; Cimonega (38b) 487-2; (47) 490-2; Brendol (53) 294-1; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Schiara (84) 470-24; (86) 465-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: raccolta sporadicamente in tutto il territorio dalle Vette Feltrine alla Schiara.

***Vertigo (Vertigo) pygmaea* (Draparnaud, 1801)**
(= *athesina* Gredler, 1856 = *sarena* Gredler, 1856 = *ausonia* De Stefani, 1883 = *quadridens* Westerlund, 1871)

[6] Hesse 1914 *Vertigo pygmaea* Draparnaud
[7] Thorson 1931 *Vertigo pygmaea* (Draparnaud)
[8] Graziadei 1937 *Vertigo pygmaea* Draparnaud

Località e reperti: Transacqua [8] Alleghe [6] [7]. Remuglia pos. 4; Cordevole pos. 13; Serva (92) 378-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: solo una stazione sul M. Serva, ma presente in varie posature.

***Vertigo (Vertilla) angustior* Jeffreys, 1830**

[7] Thorson 1931 *Vertigo angustior* Jeff.
[8] Graziadei 1937 *Vertigo angustior* Jeff.

Località e reperti: Transacqua [8] Belluno [7]. Remuglia pos. 4; Stua pos. 8; Cordevole pos. 13; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: olopaleartica.
Distribuzione nel Parco: raccolta solo nelle posature.

***Columella columella* (Martens, 1830)**
(= *gredleri* Clessin, 1872)

[6] Hesse 1914 *Columella gredleri* Clessin

Località e reperti: Serrai di Sottoguda [6] Brendol (53) 292-1; Cordevole pos. 13.
Categoria corologica: boreo alpina.

Distribuzione nel Parco: una sola stazione nella conca di Erera; raccolta anche nelle posature.

***Columella edentula* (Draparnaud, 1805)**

[6] Hesse 1914 *Columella edentula* Drap.
[7] Thorson 1931 *Columella edentula* (Drap.)
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Columella edentula* (Drap.)

Località e reperti: da Canal S. Bovo a P.te Serra [7] Serrai di Sottoguda [6] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (17) 276-1; Cimonega (42) 129-1; (48) 493-4; (49) 504b-2; (53) 292-1; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 476-2; (84) 470-4; (86) 462-1; (93) 375-1; (96) 249-1; Talvena (101) 453-3; (102) 457-1; (110) 406-1.
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: presente nei gruppi delle Vette Feltrine, del Cimonega, della Schiara e della Talvena.

***Truncatellina* cf. *callicratis* (Scacchi, 1833)**
(= *strobeli* Gredler, 1853)

[4] Stossich 1895 *Isthmia minutissima* Hartmann
[6] Hesse 1914 *Isthmia strobeli* Gredler
[7] Thorson 1931 *Isthmia strobeli* Gredler

Località e reperti: Belluno [7] Serrai di Sottoguda [6] Tai di Cadore [4]. Vette Feltrine (4) 202-2; Remuglia pos. 4; Stua pos. 8; Cimonega (47) 489-2; Brendol (53) 292-6; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13*; Serva 348-1.
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: presenza sporadica nei vari gruppi montuosi al di sopra dei 1200 metri.
Osservazioni: i reperti sono stati attribuiti per solo confronto a questa specie, nonostante la presenza nell'apertura dei dentelli parietale, palatale e columellare, tipici di *T. callicratis*. Un unico esemplare, località contrassegnata da asterisco *, non presenta però dentelli, cosa che secondo Kerney et al. (1983) è comunque possibile per questa specie. Tutti i reperti esaminati presentano una costolatura fine e regolare, anziché rada, più simile a quella di *T. cylindrica*, specie che, però, si presenta priva di armatura aperturale. La peculiarità, quindi, degli esemplari ha impedito una determinazione categorica.

***Truncatellina claustralis* (Gredler, 1856)**

[7] Thorson 1931 *Isthmia claustralis* (Gredler)

Località e reperti: Belluno [7] Ospitale di Cadore [7]. Vette Feltrine (2) 519-3; (3) 521-2, 523-7, 524-2, 526-2; (4) 202-2, 206-1; (9) 262-1; Remuglia pos. 4; (35) 34-1; Cimonega (48) 494-2; Stua pos. 8; Brendol (53) 88-8; (56) 86-1; (59) 258-1; Tre Pietre (63) 330-3; Mis pos. 10; Monti del Sole (80) 360-1; Cordevole pos. 13; Serva (90) 352-1; Schiara (84) 472-1.
Categoria corologica: europeo centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: soprattutto sulle Vette Feltrine, sembrerebbe assente nei gruppi della Talvena e del Pramper.

***Truncatellina monodon* (Held, 1838)**

[6] Hesse 1914 *Isthmia monodon* Held (*striata* Gredler)
[7] Thorson 1931 *Isthmia striata* (Gredler)

Località e reperti: Serrai di Sottoguda [6] [7]. Vette Feltrine (7) 103-1; (31) 154-3, 155-1; Stua pos. 8; Cimonega (38b) 487-1; (47) 490-1; (48) 493-5; (49) 501-4; Brendol (53) 304-1; Mis pos. 10; Monti del Sole (78) 544-2; Cordevole pos. 13; Schiara (84) 470-2; (86) 463-1.
Categoria corologica: alpino dinarica.
Distribuzione nel Parco: presente nei vari gruppi montuosi, non raccolto sul M. Serva e sulla Talvena.

Famiglia **Orculidae**

***Odontocyclas kokeilii* (Rossmässler, 1837)**

Località e reperti: Monti del Sole (80) 360-6, 361-11, 362-4, 363-4; (82) 539-4, 540-1, 542-1; Schiara (83) 476-4, 477-1, 478-4, 479-1 (97) 435-13, 439-21, 441-18, 442-4; (98) 443-9; Talvena (110) 398-18, 404-1.
Categoria corologica: alpino dinarica.
Distribuzione nel Parco: nelle valli laterali della Val Cordevole e in Valle dell'Ardo; non supera verso Ovest il gruppo dei Monti del Sole.

Osservazioni: nuova per la Provincia di Belluno. Si tratta dell'unico elemento alpino dinarico rilevato nel territorio. Specie nota in Italia per il Friuli-Venezia Giulia e per una stazione relitta della Lombardia.

***Sphyradium doliolum* (Bruguière, 1792)**

[2] Gredler 1856 *Pupa doliolum* Brug.
[5] Schröder 1910 *Pupa (Orcula) doliolum* Brug.
[6] Hesse 1914 *Orcula doliolum* Brug.
[7] Thorson 1931 *Orcula doliolum* Brug.

Località e reperti: Primiero [2] Feltre [7] Alleghe [6] Belluno [7] Longarone [5] Ospitale di Cadore [7]. Vette Feltrine (1) 512-2, 513-1, 516-1; (2) 519-30; (3) 521-6, 522-4, 525-3, 526-1, 527-4, 531-4, 532-1, 533-2; (4) 200-6, 206-3, 529-7; (7) 103-2, 105-5, 107-3, 109-3; 196-1, 198-6, (8) 195-1; (11) 185-1, 186-2, 187-5; (12) 193-1; (18) 321-5, 322-2; (19) 326-5; (21) 161-1, 164-2, 166-2, 167-2, 170-4, 171-1, 174-2, 178-6; (26) 511-3; Remuglia pos. 4-5; (27) 232-6, 233-2; (31) 151-1, 152-1, 153-8; (34) 217-1; (35) 33-1, 34-1, 56-1, 57-1; (36) 42-1, 59-3, 60-1, 61-2, 63-2, 64-2; (37) 44a-2, 44b-1; (38a) 76-1, Stua pos. 7-8-9; Noana pos. 1; Cimonega 488-1, 490-4, 491-2, 492-4; (42) 140-3; (43) 122-9, 124-1; (48) 493-9; Brendol (38c) 84-1, 286-1; (52) 289-1; (53) 294-1, 295-1, 297-3, 301-1, 306-2; (58) 429-3, 430-1; (60) 255-1; Tre Pietre (38d) 78-1, 213-4, 215-1; (63) 330-1; (64) 332-1, 334-3, 335-6, 338-8; (62) 343-1, 344-1; Pizzocco (66) 53-1; Mis pos. 10-12; Monti del Sole (77) 67-1; Cordevole pos. 13; Schiara (97) 442-3; Talvena (101) 452-4; (102) 457-1; (110) 403-3, 404-1; Serva (87) 391-1; (88) 389-1; (90) 348-14, 349-2, 350-5, 351-2; 352-6, 353-4; (89) 380-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: europeo centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: presente in tutti i gruppi montuosi, dove non supera i 2000 metri.

***Pagodulina subdola subdola* (Gredler, 1856)**

[5] Schröder 1910 *Pupa (Pagodina) pagodula* Des Moul.
[6] Hesse 1914 *Pagodulina pagodula* var. *subdola* Gredler
[7] Thorson 1931 *Pagodulina pagodula* (Des Moulins)
[8] Graziadei 1937 *Pagodulina pagodula* (Des Moulins)
[10] Marcuzzi 1956 *Pagodulina pagodula* Desm.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Pagodulina pagodula* Des Moul.
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Pagodulina subdola*
[23] Marcuzzi 1994 *Pagodulina subdola*

Località e reperti: Val Canali [8] [10] Val Noana [8] da P.so Broccon a P.te Serra passando per Canal S. Bovo [7] Feltre [7] Agordo [23] Taibon [23] Longarone [5] [7] Ospitale di Cadore [7] Bosco del Cansiglio [15] [20]. Vette Feltrine (1) 515-3; (2) 517-1; (3) 521-1, 522-2, 523-10, 524-3, 526-2, 533-2; (6) 101-3; (7) 103-3, 105-4, 107-1, 196-1, 197-4; (8) 195-1; (9) 263-1; (11) 211-1; (17) 270-3; (18) 321-1; (19) 328-4; (20) 160-2, 220-6, 221-2; (21) 161-2, 162-3, 167-2, 168-1, 169-1, 170-3, 178-1; (22) 176-1; (26) 511-1; Remuglia pos. 4-5; (27) 232-2; (29) 145-3, 146-1; (30) 5-5; (31) 150-1, 152-2, 153-7; (32) 154-6; (35) 33-17, 34-10, 55-12; (36) 59-5, 60-1; (38a) 113-1, 212-3; Stua pos. 6-7-8; Cimonega (39) 115-3; Noana pos. 1; Rio Neva pos. 3; (41) 133-4, 134-4, 138-1; (47) 488-3, 489-5, 490-2, 491-1; (48) 495-3; Brendol (52) 289-2; (53) 88-4, 295-4; (58) 429-1; (59) 258-1; Tre Pietre (38d) 214-1; (64) 335-2, 336-1, 337-1; Pizzocco (66) 46-1; (74) 421-3, 424-2; Mis pos. 10-12; Monti del Sole (75) 426-1; (80) 360-1; (82) 539-3; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 476-2, 478-1, 480-1; (94) 272-2; (97) 439-13; (98) 443-1; Serva (91) 355-5, 358-1; Talvena (100) 450-4, 451-3; (101) 452-3; (104) 460-2; (109) 395-5, 396-18; (110) 398-10, 399-2, 404-6, 406-2; (111) 408-2, 409-2.
Categoria corologica: europeo orientale meridionale.
Distribuzione nel Parco: in tutti i gruppi montuosi, dove non supera i 2000 metri.
Osservazioni: tutto il materiale esaminato è stato attribuito a *P. subdola subdola*; l'analisi delle pliche palatali (in numero di due, una delle quali sensibilmente più profonda) e la costolatura hanno indirizzato verso tale attribuzione. Secondo Thorson (1931) nel distretto dolomitico si trova sola la "var." *subdola* Gredler; secondo Ehrmann (1933), *P. subdola* è specie a sé che vive nel versante sud delle Alpi assieme a *P. pagodula*, ciò è sicuramente vero in Friuli. È probabile che anche le precedenti segnalazioni si riferiscano a questa entità, le citazioni in letteratura per *Pagodulina* sono, infatti, quasi sempre errate.

Famiglia **Chondrinidae**

***Granaria illyrica* (Rossmässler, 1837)**
(= *apennina* Küster, 1845)

[2] Gredler 1856 *Pupa frumentum* Drap.

[4] Stossich 1895 *Torquilla frumentum* Drap.
[5] Schröder 1910 *Pupa (Torquilla) frumentum* Drap.
[6] Hesse 1914 *Torquilla frumentum* Drap.
[7] Thorson 1931 *Torquilla frumentum* Drap.
[8] Graziadei 1937 *Abida frumentum* Drap.
[9] Venmans 1954 *Abida frumentum* Drap.
[11] Venmans 1959 *Abida frumentum* Drap.
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Abida frumentum* Drap.

Località e reperti: Primiero [2] [5] Val Canali [8] Val Noana [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a P.te Serra passando per Canal S. Bovo [7] Lamon [16] Feltre [7] Paterno [11] tra Mis e Pian della Falcina [11] Belluno [6] [7] Longarone [4]. Vette Feltrine (1) 512-1, 515-1, 517-4; (2) 518-1, 519-2, 520-28; (3) 521-38, 522-35, 523-21, 524-13, 525-29, 526-40, 527-8; (4) 529-21, 530-12, 200-2, 206-12, 207-2; (6) 102-1; (7) 105-3, 106-4, 107-1, 197-1, 198-5; (8) 195-1; (9) 262-9; (10) 183-5, 264-1, 265-3; (11) 184-2, 185-4, 186-12, 187-7; (12) 167-2; (18) 320-12; (19) 325-1, 328-6; (20) 218-38, 219-23, 221-12; (21) 161-1, 162-18, 165-18, 166-12, 167-6, 170-18, 171-5, 174-5, 178-12, 179-1; (23) 10-2; (25) 7-1; (26) 329-1; Remuglia pos. 3-4; (27) 235-1; (28) 223-1; (29) 145-1, 147-26, 149-1, 226-2, 227-1, 228-13; (30) 5-1; (31) 153-16; (32) 154-4; (33) 225-15; (35) 33-9, 34-20, 55-12, 56-7; (36) 61-1, 63-3, 64-1; (37) 44a-8, 44b-6, 45-5, 65-16; (38a) 76-13, 80-1, 83-3, 212-3; Stua pos. 6-7-8; Cimonega (40) 118-1, 119-1; Noana pos. 1-2; (43) 122-4,124-5; (47) 488-4, 489-44, 490-22, 491-11, 492-1; (48) 493-2; Brendol (52) 288-8; (53) 88-7, 294-6, 296-1, 297-2, 300-5, 301-1, 304-9, 306-2; (60) 255-2; Tre Pietre (38d) 78-16, 79-2, 81-1, 213-42, 214-15, 215-12; (61) 345-1, 346-15; (62) 344-10; (63) 330-3, 331-1; (64) 334-21, 335-15, 338-42, 339-29, 341-3; Pizzocco (65) 545-1; (69) 12-1; (71) 25-1; Monti del Sole (75) 425-8; (79) 369-2, 370-2; (80) 360-1, 361-2, 362-9, 363-32; (81) 365-1; Cordevole pos. 13; Talvena (100) 447-1, 448-63, 449-6, 451-2; (106) 92-7; (109) 396-18; (110) 397-1; Schiara (87) 483-1; (94) 373-12; (97) 439-1; Serva (87) 391-16; (90) 348-81, 353-1; (91) 359-2; Pramper (114) 414-4; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: alpino appenninico dinarica.
Distribuzione nel Parco: molto diffusa soprattutto sui versanti meridionali del Parco.
Osservazioni: specie piuttosto variabile in quanto a dimensioni della conchiglia.

***Abida secale secale* (Draparnaud, 1801)**

[8] Graziadei 1937 *Abida secale* Drap.
[10] Marcuzzi 1956 *Abida secale* Drap.
[11] Venmans 1959 *Abida secale* (Drap.)

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] Piani Eterni [10] tra Sagron e F.lla Pelse [11]. Vette Feltrine (3) 520-1, 521-39, 522-63, 523-59, 524-82, 525-30, 526-53, 531-10, 532-20, 533-10; (4) 200-14, 201-8, 202-4, 203-4, 204-6, 206-18, 207-1, 529-2, 530-11; (7) 104-1, 105-4, 107-7, 196-7, 197-5, 198-21; (8) 110-2, 194-6, 195-11, 208-2; (11) 186-3, 187-4; (12) 192-5, 193-4; (13) 111-2, 268-5, 282-2, 284-4; (14) 210-2, 316-9; (15) 319-1; (16) 315-5; (17) 270-1, 271-1, 273-2, 275-2; (19) 325-14; (21) 171-1, 174-3; (20) 175-15, 189-25, 190-15, 191-8; (23) 10-1; (29) 1-1; (35) 33-1, 34-1; (36) 42-1; Cimonega (40) 119-1, 131-2; Noana pos. 1; (41) 138-1; (42) 120-15, 129-2, 130-1, 140-13; (43) 121-6, 122-2, 123-2, 124-1; (45) 505-16, 506-2; (47) 292-2; (49) 504a-2, 504b-27; (48) 493-28, 494-45, 495-15, 496-5; (51) 500-2; Brendol (52) 288-4, 291-1, 313-1; (53) 88-15, 293-5, 294-2, 295-4, 296-19, 297-2, 299-2, 301-4, 302-7, 305-1, 308-18; (54) 303-4; (55) 310-1; Pizzocco (68) 49-2; Tre Pietre (64) 339-1; Serva (89) 384-27; (90) 348-15, 351-26, 352-13; (91) 355-1, 356-3, 357-2, 358-1; Talvena (100) 450-10; (101) 452-17, 454-1; (102) 455-1, 457-16; (107) 96-4.
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: nei vari gruppi montuosi, soprattutto in quota. Non riscontrata sui Monti del Sole.
Osservazioni: al Museo di Storia Naturale di Trento vi sono esemplari del M. Pavione [10].

***Chondrina avenacea avenacea* (Bruguière, 1792)**
(= *apuana* Issel, 1866)

[2] Gredler 1856 *Pupa avena* Drap.
[4] Stossich 1895 *Torquilla avenacea* Bruguière
[5] Schröder 1910 *Pupa (Modicella) avenacea* Brug.
[6] Hesse 1914 *Modicella avenacea* Bruguière
[7] Thorson 1931 *Modicella avenacea* Bruguière
[8] Graziadei 1937 *Chondrina avenacea* Bruguière
[13] Nordsieck 1962 *Chondrina avenacea avenacea*

Località e reperti: Val Canali [5] Val Noana [5] Transacqua [5] Primiero [2] Rio Navoi [8] da P.so Broccon a P.te Serra passando per Canal S. Bovo [7] Castel Tesino [13] Alleghe [6] [7] [13] Belluno [13] Cencenighe [13] Ponte

nelle Alpi [7] Ospitale di Cadore [7] Longarone [4] [5] [7] tra Longarone e Soffranco [13] Vena d'Oro [13]. Vette Feltrine (3) 521-5; (7) 105-6, 108-1; (8) 194-1; (20) 218-1; (21) 161-2, 162-16, 164-1, 165-2, 166-1, 169-1, 172-4; (23) 10-1; (25) 7-1; (29) 145-1; (35) 33-25, 34-29, 55-28, 56-3, 57-1; (36) 58-2; (37) 65-1; Cimonega (38b) 487-3; Tre Pietre (38d) 78-1, 79-15; (62) 344-2; (64) 338-1, 339-6; Pizzocco (71) 23-1; Monti del Sole (75) 425-4; (79) 371-1; (80) 363-42; Talvena (100) 448-3; (106) 92-1.
Categoria corologica: europeo centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: soprattutto sulle Vette Feltrine, non raccolta sulla Schiara e sul Serva.
Osservazioni: in coll. De Betta presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona vi sono esemplari di Lamon e Longarone.

***Chondrina avenacea latilabris* (Stossich, 1895)**

[4] Stossich 1895 *Chondrina megacheilos* De Cristofori et Jan
[13] Nordsieck 1962 *Chondrina avenacea latilabris*

Località e reperti: Val del Piave fino a Longarone [4] Valle del Vajont presso Longarone [13] sponda orientale del Lago di Santa Croce [13]. Talvena (104) 460-2; Serva (89) 380-2. Sent. Gaviol sopra Sella Fadalto (CD, 1999).
Categoria corologica: la specie è europea centromeridionale, la sottospecie è endemica dell'alta Val del Piave.
Distribuzione nel Parco: raccolti solo quattro esemplari nella parte orientale del Parco a F.lla La Varetta e sul M. Cervoi.

***Chondrina multidentata gredleriana* (Clessin, 1887)**

[13] Nordsieck 1962 *Chondrina multidentata gredleriana* (Clessin)

Località e reperti: Primiero [13] Castel Tesino [13] Cismon del Grappa [13] Primolano [13] Mas di Belluno [13]. Noana pos. 1; Vette Feltrine (3) 522-3, 523-14, 524-19, 525-8, 526-9; (7) 108-1, 196-1, 197-1; (11) 186-6, 187-4; (20) 220-2, 221-2; (21) 165-3, 166-1, 167-3; (31) 154-11; (36) 40-1; (37) 44b-1; Tre Pietre (38d) 213-2, 214-1, 215-2; (62) 344-1; Cimonega (44) 126-2; (47) 489-12, 490-1; (49) 501-3, 502-1; Brendol (52) 288-6; Mis pos. 10; Monti del Sole (75) 425-15; (82) 539-1; Serva (90) 348-3; Schiara (94) 373-3; Talvena (109) 396-3.
Categoria corologica: la specie è endemica del Nord Est, la sottospescie è endemica della regione compresa tra l'Adige ed il Piave.
Distribuzione nel Parco: in prevalenza nei gruppi delle Vette Feltrine e del Cimonega. Si dirada verso Est ed è assente nel gruppo del Pramper.

***Chondrina multidentata schista* (Westerlund, 1887)**
(= *orientalis* Nordsieck, 1962)

[13] Nordsieck 1962 *Chondrina multidentata orientalis*

Località e reperti: Mas di Belluno [13] Gola di Agordo a Sud di Agordo [13] Cencenighe [13] Alleghe [13] Ponte nelle Alpi [13] Longarone [13] Valle del Vajont [13] Ospitale di Cadore [13]. Vette Feltrine (20) 221-1; (21) 171-2, 177-1, 178-1; (31) 153-28, 154-2; (36) 40-1; Cimonega (38b) 487-2; (39) 116-1; (47) 488-2, 491-7; Brendol (52) 288-1; Tre Pietre (38d) 81-1; (64) 342-2; Monti del Sole (75) 425-4, 426-1, 427-1; (77) 67-9, 68-2, 71-1; (82) 538-7, 539-2, 542-1; (80) 363-1; Schiara (97) 437-1, 438-4, 441-4; (85) 467-1, (96) 251-1; Talvena (109) 396-4; (110) 397-6, 400-16.
Categoria corologica: la specie è endemica del Nord Est, la sottospecie è endemica della regione compresa tra l'Adige ed il Tagliamento.
Distribuzione nel Parco: assente a Ovest della Val di Lamen e sul Pramper, presente in tutti gli altri gruppi montuosi.

Famiglia **Pupillidae**

***Pupilla (Pupilla) muscorum* (Linnaeus, 1758)**
(= *bigranata* Rossmässler, 1839 = *elongata* Clessin, 1876)

[7] Thorson 1931 *Pupilla muscorum* (Linnè)
[14] Marcuzzi 1970 *Pupilla muscorum* L.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Pupilla muscorum* L.

Località e reperti: Ospitale di Cadore [7] Altopiano del Cansiglio [14] [15]. Cordevole pos. 13; Schiara (87) 391-1; Pramper (115) 410-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: una stazione in Val dell'Ardo, un'altra sul gruppo del Pramper; assente ad Ovest della Val Cordevole.

***Pupilla sterrii* (VOITH, 1840)**

[7] Thorson 1931 *Pupilla cupa* Jan
[14] Marcuzzi 1970 *Pupilla cupa* Jan (= *sterri* Voith)

Località e reperti: Ospitale di Cadore [7] Fedaia [14] Marmolada [14]. Vette Feltrine (3) 521-14, 522-10, 523-65, 524-43, 525-10, 526-21, 531-1; Cimonega (47) 490-5; (48) 494-1; Brendol (53) 88-5; (56) 86-1; Serva (91) 348-9; (92) 378-1.
Categoria corologica: europea centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: presente nei gruppi montuosi principali (Vette Feltrine, Cimonega, Pizzocco, Schiara).
Osservazioni: specie non comune la cui presenza all'interno del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è notevole. Si distingue da *P. muscorum* in quanto più piccola, più stretta e con le suture più profonde.

***Argna biplicata excessiva* (GREDLER, 1856)**

[7] Thorson 1931 *Sphyradium biplicatum* (Michaud)
[8] Graziadei 1937 *Sphyradium biplicata*
[11] Venmans 1959 *Agardhia biplicata* (Michaud)
[12] Marcuzzi 1961 *Agardhia biplicata* Mich.

Località e reperti: Pieve Tesino [8] tra Mis e Pian della Falcina [11] lungo la Valle del Mis [12] Ospitale di Cadore [7]. Vette Feltrine (11) 184-1; (18) 322-5; (29) 145-1; (35) 33-1; Neva pos. 3; Remuglia pos. 4; Stua pos. 8; Mis pos. 10; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: in prevalenza nel gruppo delle Vette Feltrine.

***Argna ferrarii ferrarii* (PORRO, 1838)**

[21] Boato et al. 1987 *Argna ferrarii ferrarii* (Porro)

Località e reperti: Lago di Alleghe pos. [21]. Vette Feltrine (22) 175-1; Cordevole pos. 13; Talvena (111) 409-4. Cencenighe (CD, 1996).
Categoria corologica: alpina.
Distribuzione nel Parco: solo in due stazioni sulle Vette Feltrine e sulla Talvena agli estremi del Parco.
Osservazioni: il ritrovamento segnalato in BOATO et al. (1987) è il primo per il Veneto. Le località qui segnalate spostano verso Sud Ovest i limiti di diffusione della specie.

Famiglia **Valloniidae**

***Vallonia costata* (O.F. MÜLLER, 1774)**

[4] Stossich 1895 *Vallonia costata* Müller
[6] Hesse 1914 *Vallonia costata* Müll.
[7] Thorson 1931 *Vallonia costata* (Müller)
[8] Graziadei 1937 *Vallonia costata* Müller
[9] Venmans 1954 *Vallonia costata* Müller
[11] Venmans 1959 *Vallonia costata* Müller
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Vallonia costata* (Müller)

Località e reperti: imboccatura Val Canali [8] sopra Transacqua [8] P.so Broccon [9] Piani Eterni [11] Alleghe [6] Longarone [7] Ospitale di Cadore [7] Valle di Zoldo [4] Altopiano del Cansiglio [15]. Vette Feltrine (2) 519-6; (3) 521-2, 522-3, 523-12, 524-4, 526-5; Remuglia pos. 4; (27) 233-1; Brendol (53) 88-8, 292-21, 294-63, 297-1, 298-3, 299-2, 300-3, 301-2, 302-2, 304-1, 307-2; (56) 86-2; (58) 429-2; (60) 255-1; Tre Pietre (63) 330-16; Mis pos. 10-12; Cordevole pos. 13; Talvena (101) 453-7; (110) 406-4; Serva (90) 348-4; (92) 378-5; Schiara (93) 375-7; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: raccolta sui prati o sui pascoli di tutti i gruppi montuosi eccetto che sui Monti del Sole.

***Vallonia pulchella* (O.F. MÜLLER, 1774)**
(= *excentrica* STERKI, 1893)

[6] Hesse 1914 *Vallonia pulchella* Müller
[7] Thorson 1931 *Vallonia pulchella* Müller

Località e reperti: da P.te Serra a Castel Tesino [7] Alleghe [6] Belluno [7] Ospitale di Cadore [7]. Noana pos. 1; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: raccolta solo in alcune posature, meno diffusa della specie precedente.

***Acanthinula aculeata* (O.F. MÜLLER, 1774)**

[7] Thorson 1931 *Acanthinula aculeata* (Müller)

Località e reperti: Trento [7]. Vette Feltrine (26) 511-1; Remuglia pos. 4; (35) 35-1; (38a) 212-1; Stua pos. 9; Cordevole pos. 13; Schiara (97) 439-1, (98) 443-1.
Categoria corologica: paleartica occidentale.
Distribuzione nel Parco: nelle Vette Feltrine e nel gruppo della Schiara.
Osservazioni: THORSON (1931) la indica genericamente per le Dolomiti e non esistono segnalazioni dettagliate per la Provincia di Belluno.

Famiglia **Enidae**

***Chondrula (Chondrula) tridens* (O.F. MÜLLER, 1774)**
(= *eximia* ROSSMÄSSLER, 1835 = *unidentata* ISSEL, 1866)

[7] Thorson 1931 *Chondrula tridens* Müller
[8] Graziadei 1937 *Iaminia tridens* var. *eximia* Rossmassler
[14] Marcuzzi 1970 *Jaminia tridens* Müller

Località e reperti: Primolano [7] ai confini tra Primiero e Feltre [8] Lamon [14]. Vette Feltrine (2) 519-1; (3) 520-12, 521-2, 522-2, 523-3, 525-2, 527-4; (4) 206-2, 529-3, 530-1; (11) 185-1, 186-2, 187-1; (18) 320-1, 323-9, 324-1; (21) 169-2, 170-1, 178-1; (26) 511-1; Remuglia pos. 4; (29) 148-2, 149-3, 226-2; (31) 150-1, 153-1; (36) 42-1, 62-1, 63-1, 64-1, 65-2; Stua pos. 7; Cimonega (40) 118-3; (41) 137-1; (47) 491-2; Brendol (53) 304-12; (60) 255-1; Serva (90) 348-26, 351-1, 352-3; (91) 357-6, 358-1; Schiara (94) 373-1; Talvena (100) 448-4, 449-2; (102) 458-1; (107) 96-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: europea centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: specie nelle Vette Feltrine, non trovata nei gruppi del Pizzocco, dei Monti del Sole e della Schiara.
Osservazioni: un esemplare di Lamon si trova nella collezione dell'Istituto di Zoologia (oggi sezione zoologica del Museo Universitario) di Padova [14].

***Ena (Ena) montana* (DRAPARNAUD, 1801)**

[5] Schröder 1910 *Buliminus (Napaeus) montanus* Drap.
[6] Hesse 1914 *Ena montana* Drap.
[7] Thorson 1931 *Ena montana* (Drap.)
[8] Graziadei 1937 *Ena montana* Drap.
[11] Venmans 1959 *Ena montana* (Drap.)

Località e reperti: Val Canali [5] Val Noana [5] [8] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Sagron [11] Serrai di Sottoguda [6]. Cimonega (41) 133-1, 134-4, 135-2, 143-1. Rif. Venezia sotto il M. Pelmo (CD, 1997).
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: solo a Nord delle Dolomiti Bellunesi.
Osservazioni: la distribuzione localizzata lascia presupporre difetto di ricerca o assenza nell'area di habitat adatti.

***Ena (Merdigera) obscura* (O.F. MÜLLER, 1774)**

[4] Stossich 1895 *Napaens obscurus* Müller
[7] Thorson 1931 *Ena obscura* Müller

Località e reperti: Primolano [7] Ponte nelle Alpi [7] Tai di Cadore [4]. Cimonega (41) 137-3, 138-2; Stua pos. 8-9.
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: raccolta solo nel gruppo del Cimonega, presenta un areale simile a quello della specie precedente.

Famiglia **Punctidae**

***Punctum pygmaeum* (DRAPARNAUD, 1801)**
(= *massoti* BOURGUIGNAT, 1863)

[7] Thorson 1931 *Punctum pygmaeum* (Draparnaud)
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Punctum pygmaeum* (Draparnaud)

Località e reperti: da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Ponte nelle Alpi [7] Ospitale di Cadore [7] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (3) 521-1, 523-3, 526-2; (8) 199-1; Stua pos. 7-8; Cimonega (47) 489-3; (51) 500-1; Tre Pietre (64) 332-1; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Schiara (97) 435-2, 441-1, 442-1, 443-1; (96) 249-2. Sorg. Val Lovatel (Gosaldo) (BS-UF, 1997).
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: specie difficile da raccogliere per le minute dimensioni, non è stata riscontrata sul Serva e nei gruppi montuosi della Talvena e del Pramper.

Famiglia **Discidae**

***Discus (Gonyodiscus) rotundatus* (O.F. Müller, 1774)**
(= *abietinus* Bourguignat, 1864)

[6] Hesse 1914 *Patula rotundata* Müller
[7] Thorson 1931 *Goniodiscus rotundatus* (Müller)

Località e reperti: Belluno [6] [7] Ospitale di Cadore [7]. Cordevole pos. 13.
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: solo nelle posature del Cordevole, presenza da accertare all'interno del Parco.

***Discus (Discus) ruderatus* (Férussac, 1821)**

[6] Hesse 1914 *Patula ruderata* Studer
[7] Thorson 1931 *Goniodiscus ruderatus* (Studer)
[8] Graziadei 1937 *Goniodiscus ruderatus* Studer

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] Serrai di Sottoguda [6] [7]. Brendol (53) 298-66; Pramper (114) 415-2; (115) 243-1, 410-16; (116) 241-1; (117) 238-1, 239-2.
Categoria corologica: olopaleartica.
Distribuzione nel Parco: al di sopra dei m 1400 in ambiente di prateria nei gruppi del Brendol e del Pramper.
Osservazioni: presente sulle Dolomiti con ridotte penetrazioni nelle Dolomiti Bellunesi; ad Erera questa specie è stata riscontrata in un'unica stazione su cumuli di pietre.

Famiglia **Arionidae**

***Arion distinctus* Mabille, 1868**

Località e reperti: Vette Feltrine (5) 100-1; (29) 228-1; Cimonega (39) 114-1; (41) 133-1; Serva (91) 354-1; Schiara (93) 377-2; Pramper (115) 244-3.
Categoria corologica: europea centroccidentale.
Distribuzione nel Parco: non riscontrata sui gruppi montuosi delle Tre Pietre, del Pizzocco e della Talvena.
Osservazioni: il materiale esaminato anatomicamente risulta corrispondere a *Arion distinctus*, un'entità del gruppo di *A. hortensis* Férussac, 1819. Né *A. hortensis*, né *A. distinctus* erano stati finora citati per la Provincia di Belluno.

***Arion lusitanicus* Mabille, 1868**

Località e reperti: Vette Feltrine (38a) 216-1. P.so Croce d'Aune*, Altin*, Vignui* (CD, 1997).
Categoria corologica: europea centroccidentale.
Distribuzione nel Parco: quasi assente all'interno dei confini dell'area di studio.
Osservazioni: Cesari (1978) lo segnala in aree limitrofe alla Provincia di Belluno, ma non sarebbe stato citato precedentemente per l'area in esame. Si tratta di una specie introdotta, infestante gli orti e i giardini, presente in tutto il Feltrino e in gran parte della provincia. Per le stazioni contrassegnate da asterisco * manca la conferma anatomica.

***Arion subfuscus* (Draparnaud, 1805)**

[6] Hesse 1914 *Arion subfusus* Drap.
[7] Thorson 1931 *Arion subfuscus* Drap.
[8] Graziadei 1937 *Arion subfuscus* Drap.
[9] Venmans 1954 *Arion subfuscus* Drap.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Arion subfuscus* Drap.
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Arion subfuscus* Drap.

Località e reperti: Val Noana [8] S. Martino di Castrozza [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Alleghe [6] [7] Bosco del Cansiglio [15] [20]. Vette Feltrine (5) 100-1; (17) 278-1, 279-1; (12) 282-2; (21) 161-1; (29) 145-2; Cimonega (39) 114-1; (41) 133-1; (42) 120-2; Brendol (58) 431-1; (60) 257-1; Tre Pietre (64) 340-2; Serva (89) 381-2; (90) 353-1; (91) 354-3; (92) 378-2; Schiara (98) 444-2, 446-2; Talvena (110) 405-2, 406-1; (95) 252-1; Pramper (115) 242-1, 243-1, 244-1; (117) 239-3; (118) 237-2.
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: soprattutto nelle praterie al di sopra dei 600 metri; specie non raccolta nella parte centrale del Parco (Pizzocco, Monti del Sole e parte della Schiara).

Famiglia **Vitrinidae**

***Vitrina pellucida* (O.F. Müller, 1774)**

[3] De Betta 1870 *Vitrina pellucida* Müll. (non Drap.)
[7] Thorson 1931 *Vitrina pellucida* Müller
[9] Venmans 1954 *Vitrina pellucida* (Müller)
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Vitrina (Helicilimax) pellucidus* Müller

Località e reperti: P.so Broccon [9] Agordo [3] Serrai di Sottoguda [7] Cansiglio [15]. Vette Feltrine (2) 518-1, 519-34; (3) 527-1, 531-1; (16) 315-1; (13) 285-1; (17) 278-2, 279-5; (19) 328-10; (29) 226-3; Cimonega (42) 129-4, 130-3; (47) 489-7, 492-1; (48) 493-1, 494-1, 495-7, 496-2; (49) 504b-1; Brendol (53) 88-1, 293-1, 298-10, 299-7, 301-3; (56) 86-1; Schiara (84) 471-3, 472-2; (93) 375-1, 376-4; Serva (90) 352-2; (92) 378-1; Talvena (101) 453-12, 454-2; (102) 457-28; (111) 408-4; Pramper (112) 412-1; (114) 413-11, 415-3, 417-1.
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: nelle praterie fino a 2200 metri, assente nei sottogruppi delle Tre Pietre e del Pizzocco e nei Monti del Sole.

***Eucobresia diaphana* (Draparnaud, 1805)**

[7] Thorson 1931 *Phenacolimax diaphanus* Drap.
[8] Graziadei 1937 *Phenacolimax diaphanus* Drap.
[11] Venmans 1959 *Eucobresia diaphana* Drap.

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] tra Primiero e Mis [11] Feltre [7] Belluno [7] Longarone [7] Ospitale di Cadore [7].
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: nessun esemplare raccolto all'interno dell'area di studio.
Osservazioni: Forcart (1956) ritiene che i dati di Thorson (1931) siano da verificare.

***Eucobresia nivalis* (Dumont & Mortillet, 1852)**

Località e reperti: Vette Feltrine (4) 202-4; (17) 276-2, 277-2, 278-3, 279-2; (15) 319-1; (16) 318-2; Cimonega (49) 501-5, 504b-2; (48) 497-13; (50) 499-1; Brendol (53) 298-2, 302-2; Serva (91) 356-1; Talvena (111) 408-9; Pramper (112) 412-9; (115) 242-3, 243-4, 244-2.
Categoria corologica: alpino carpatica.
Distribuzione nel Parco: nelle praterie al di sopra dei 1600 metri, assente nei sottogruppi delle Tre Pietre e del Pizzocco, nei Monti del Sole e nella Schiara.
Osservazioni: la specie è stata segnalata anche per le Dolomiti [10] [12].

***Semilimax (Semilimax) kotulae* (Westerlund, 1883)**
(= *geotiformis* Pollonera, 1884)

[12] Marcuzzi 1961 *Semilimax kotulae* (West.)

Località e reperti: Lago di Misurina [12]. Vette Feltrine (13) 269-2.
Categoria corologica: alpino carpatica.
Distribuzione nel Parco: trovati solo due esemplari in Busa delle Vette, non riscontrata negli altri gruppi del Parco.
Osservazioni: è una tipica specie di quota che predilige climi freddi, segnalata per le Dolomiti (oltre a Misurina, anche Sappada). La distribuzione localizzata lascia presupporre difetto di ricerca o assenza nell'area di habitat adatti.

***Vitrinobrachium breve* (Férussac, 1821)**

[7] Thorson 1931 *Vitrinopugio brevis* Fér.

[8] Graziadei 1937 *Vitrinopugio brevis* Fér.
[9] Venmans 1954 *Vitrinobrachium breve* Fér.
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Vitrinobrachium breve* Fér.

Località e reperti: Val Noana [8] Transacqua [8] Canal S. Bovo [7] P.so Broccon [9] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (2) 519-6; (3) 523-3; (5) 99-1; (6) 101-2, 102-1; (7) 103-1, 106-1; (9) 262-1; (12) 192-1; (17) 270-1, 274-2, 276-3, 277-4; (18) 323-1; (20) 160-1, 220-1; (21) 161-3; (26) 511-2; Remuglia pos. 4; (27) 233-4; (29) 144-1; (30) 5-2; (31) 150-1; (32) 154-1; (34) 217-3; (35) 33-2, 34-1, 55-1; (36) 42-4, 59-4, 60-1, 64-2; (37) 44a-1; (38a) 212-3; Cimonega (38b) 485-1, 510-2; (39) 116-1, 117-1; (41) 133-3; (42) 129-8, 130-7; (43) 124-1; (46) 507-1; (47) 488-2; (48) 496-3; (49) 504b-1; Brendol (38c) 286-4; (52) 289-1; (53) 299-4; (58) 428-1, 429-1; (59) 258-2, 259-1, 432-1, 433-2; (60) 256-3; Tre Pietre (38d) 213-3, 215-3; (61) 344-1; (63) 330-1; (64) 332-1, 334-1, 340-1; (74) 74-1, 422-1, 423-1; Monti del Sole (80) 360-2, 362-2; (82) 538-1; Schiara (83) 474-1, 479-1; (84) 471-3, 472-2; (93) 375-1; (96) 249-1; (97) 439-8, 440-1; (98) 443-8, 445-3, 446-1; Serva (83) 393-1; (89) 381-1; (90) 353-1; (91) 354-6, 355-2; (92) 378-4; Talvena (100) 450-1, 451-1; (101) 453-7; (104) 460-2; (107) 91-2; (109) 396-2; (110) 398-2, 399-1, 403-1, 406-1, 407-1; (111) 408-1; Pramper (115) 410-1.
Categoria corologica: europea centrorientale.
Distribuzione nel Parco: è la specie di vitrinide più abbondante riscontrata nel territorio.
Osservazione: la maggior parte delle determinazioni si basano sulla conchiglia.

Famiglia **Zonitidae**

***Vitrea subrimata* (Reinhardt, 1871)**

[7] Thorson 1931 *Vitrea diaphana* (Studer)
[8] Graziadei 1937 *Vitrea subrimata* Rein.
[9] Venmans 1954 *Vitrea subrimata* Rein.; *Vitrea diaphana* (Studer)
[11] Venmans 1959 *Vitrea diaphana* (Studer)
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Vitrea subrimata* Rein.

Località e reperti: P.so Broccon [9] Monte Pavione [11] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Belluno [7] Longarone [7] S. Martino di Castrozza loc. Fosse [8] Bosco del Cansiglio [11]. Vette Feltrine (2) 518-1, 519-2; (3) 521-1; (6) 102-2; (8) 194-1; (14) 316-3; (17) 274-1, 275-9, 276-5, 277-6; (13) 188-2; (19) 328-1; (20) 160-1; (21) 163-1, 167-1, 169-1; Remuglia pos. 4-5; (27) 232-1, 233-1; (31) 151-1, 153-2; (32) 158-1; (35) 33-7, 34-4, 55-1; (36) 40-1; (37) 44a-1; Stua pos. 8; Noana pos. 1-2; Neva pos. 3; Cimonega (41) 133-2, 134-2, 138-1, 141-2, 142-2; (42) 129-2; (43) 124-1; (47) 489-1; 490-2; (48) 495-3, 497-2; (49) 504a-3, 504b-1; Brendol (38c) 286-2; (52) 289-3, 291-1; (53) 88-1, 295-6, 299-5, 304-1, 305-3; (56) 31-3, 86-13; (59) 258-2; Tre Pietre (61) 346-1; (62) 344-1; Mis pos. 10; Monti del Sole (75) 427-4; Schiara (83) 474-5, 477-1, 478-1; (84) 470-7, 471-13, 472-30; (86) 462-1; (93) 375-12, 376-4, 377-3; (96) 249-2; (97) 439-12, 442-2; Serva (90) 348-3; (91) 355-3; Talvena (101) 453-10; (102) 456-1, 457-6; (104) 459-1, 461-2; (105) 89-2, 90-1; (106) 91-4; (108) 97-1; (110) 402-1, 403-1; (111) 408-10; Pramper (115) 244-10, 410-3; (116) 241-1; (117) 239-3; (118) 237-3. Sorg. Neveta, Monte Alvis, Sorg. Lovatel (Gosaldo) (BS-UF, 1997); M. Faverghera (CD, 1999).
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: presente in tutti i gruppi montuosi del territorio.
Osservazioni: entità ampiamente diffusa in Italia, probabilmente costituita da un insieme eterogeneo di entità con conchiglie simili e distinguibili in modo più sicuro solo con indagini anatomiche. Secondo lo stesso Venmans (1954) la determinazione del materiale di *V. diaphana* del P.so Broccon non è sicura. In effetti *Vitrea diaphana* è simile alle altre *Vitrea*, ma ha un ombelico chiuso del tutto, ricoperto da una callosità. È probabile che le citazioni più antiche di *V. diaphana* possano riferirsi a *Vitrea subrimata*, dato che in passato questa non veniva distinta dall'altra. Nel materiale raccolto è sempre presente l'ombelico.

***Vitrea trolli* (Wagner, 1922)**

Località e reperti: Vette Feltrine (2) 519-1; (4) 202-5, 207-4; (5) 99-6; (7) 198-1; (8) 194-4, 199-1; (12) 192-2; (13) 269-9; (14) 316-1; (17) 270-12, 271-2; Cimonega (38b) 509-1; (40) 131-1; (41) 133-1, 134-3, 135-1; (43) 124-1; (46) 507-2; Brendol (52) 314-1; (53) 292-1, 293-3, 295-18, 296-1, 302-1; Schiara (84) 471-11; (98) 443-4; Serva (90) 352-2; (91) 356-1; Talvena (100) 450-2; (110) 406-3; Pramper (114) 416-1.
Categoria corologica: endemica del Veneto e del Trentino.
Distribuzione nel Parco: meno comune della precedente, in ambiente di praterie tra i 900 e i 2100 metri. Non raccolta nei gruppi centrali del Parco (Tre Pietre, Pizzocco, Monti del Sole e parte della Schiara).
Osservazioni: è una specie localizzata in aree ristrette del Veneto e del Trentino; per il Bellunese questa specie è nuova.

***Aegopis gemonensis* (Férussac, 1832)**

[7] Thorson 1931 *Zonites gemonensis* (Fér.)
[14] Marcuzzi 1970 *Zonites gemonensis* (Fér.)
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Aegopis gemonensis* Rossm.

Località e reperti: Primolano [7] Ospitale di Cadore [7] Montello [14] Bosco del Cansiglio [14] [15]. Vette Feltrine (1) 515-2, 516-2, 517-1; (2) 518-2; (4) 529-1; (5) 100-1; (6) 102-1; (7) 105-1; (8) 195-19, 208-1; (9) 181-3, 263-2; (10) 182-3, 183-2, 265-1; (11) 186-1; (12) 112-1; (18) 320-10, 321-4, 322-4, 324-3; (19) 325-16, 326-31, 327-6, 328-1; (21) 163-2, 164-3, 166-2, 167-8, 170-1, 180-4; (26) 329-14; (27) 230-3, 231-9, 232-10, 233-1, 234-2; (28) 223-13; (29) 145-1; (30) 5-2, 6-1; (31) 150-1, 151-3, 152-1, 153-1; (34) 32-2, 54-2; (35) 33-1, 34-1, 35-2, 57-1; (37) 43-1, 44b-1; Tre Pietre (38d) 215-1; (64) 332-11, 335-3, 336-3, 337-1, 339-3, 349-4, 341-1; Pizzocco (66) 53-4; (69) 13-1, 14-2; (70) 16-4; Schiara (96) 246-2, 247-2, 248-1, 249-2, 250-1; (95) 251-1; Talvena (105) 89-5, 90-2; (106) 91-3, 93-2, 95-1; Pramper (113) 419-3. Sorg. Boscaie Alte (M. Mageron) (BS-UF, 1997).
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: sui versanti meridionali delle Vette Feltrine, delle Tre Pietre e del Pizzocco e sulle valli zoldane nella parte nord-orientale. Assente in tutti gli altri gruppi.

***Aegopinella cisalpina* Riedel, 1983**

Località e reperti: Vette Feltrine (1) 515-2; (2) 517-1; (10) 183-1; (19) 326-2, 327-1; (21) 167-1, 178-1; (27) 230-1, 231-1; (29) 226-1, 227-1; (38a) 212-3; Cimonega (41) 135-1; (43) 123-1; (49) 492-1; Brendol (58) 428-1, 430-1; (59) 258-2, 259-1, 432-1; (60) 255-1; Tre Pietre (63) 330-2, 331-1; (64) 335-2, 336-1; (74) 423-2; Monti del Sole (80) 360-3, 361-1; 363-1; Schiara (83) 477-2; (86) 462-1; (88) 387-1; (93) 375-1, 376-2, 377-2; (96) 248-2; (97) 435-2, 437-1, 440-1; (98) 443-3, 444-2, 445-2; Serva (90) 352-2; (91) 357-2; (92) 379-1; Talvena (101) 454-1; (110) 403-2, 406-3, 407-1); (105) 89-2, 90-1; (106) 91-1. Cansiglio (MB, 1988); M. Faverghera (CD, 1999).
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: *A. cisalpina* è la specie più diffusa del genere *Aegopinella*, presente dai 400 ai 1700 metri in tutti i gruppi montuosi.
Osservazioni: quando possibile la determinazione è stata confermata tramite esame anatomico. Si è ragionevolmente certi che anche il materiale rappresentato da conchiglie vuote qui elencato corrisponda a questa entità. *Aegopinella cisalpina* non è segnalata in letteratura per la Provincia di Belluno, essendo stata distinta come specie a sé solo di recente. È probabile che in passato esemplari di questa specie siano stati attribuiti ad altre entità (forse *A. nitens* o *Retinella hiulca*). È presente anche in Lombardia.

***Aegopinella forcarti* Riedel, 1983**

[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Aegopinella ressmanni* Westerlund
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Aegopinella ressmanni*

Località e reperti: Bosco del Cansiglio [15] [20]. Serva (90) 348-3; (92) 375-1.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: solamente sul M. Serva, assente dal restante territorio del Parco.
Osservazioni: specie mai segnalata in Provincia di Belluno. Probabilmente la citazione di Giusti et al. (1985) di *Aegopinella ressmanni* va riferita a questa entità.

***Aegopinella nitens* (Michaud, 1831)**

[7] Thorson 1931 *Retinella nitens* Mich.
[8] Graziadei 1937 *Retinella nitens* Mich.
[9] Venmans 1954 *Retinella nitens* (Mich.)
[11] Venmans 1959 *Retinella nitens* (Mich.)

Località e reperti: Val Noana [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a P.te Serra passando per Canal S. Bovo [7] tra Primiero e Mis di Sagron [11]. Vette Feltrine (7) 105-2; (26) 511-1; Cimonega (41) 137-2; (43) 123-1.
Categoria corologica: europea centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: presente nelle Vette Feltrine e nella parte settentrionale del gruppo del Cimonega.
Osservazioni: gli esemplari raccolti e determinati anatomicamente provengono tutti dalla regione occidentale del Parco; questa specie sembrerebbe non spingersi ad oriente del Sass de Mura. Probabilmente in passato venivano segnalati con questo nome anche esemplari di *A. cisalpina*.

***Aegopinella pura* (Alder, 1830)**

[7] Thorson 1931 *Retinella pura* Alder

[8] Graziadei 1937 *Retinella pura* Alder
[9] Venmans 1954 *Retinella pura* (Alder)

Località e reperti: S. Martino di Castrozza loc. Fosse [8] Val Noana in alto [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7]. Vette Feltrine (1) 512-1; (20) 220-1; Stua pos. 9; Cimonega (48) 493-1; (49) 495-4, 504a-3; Brendol (52) 289-3; (53) 295-1; (59) 258-3; Pizzocco (70) 17-1; (71) 25-1; Mis pos. 10; Monti del Sole (82) 542-1; Schiara (84) 471-2, 472-2; (86) 462-1; (98) 443-5, 444-3; Serva (91) 356-1; Talvena (100) 450-3; (101) 453-3; (102) 457-1; (110) 406-1, 407-1; (111) 408-3; Pramper (114) 415-1, 417-1; (115) 244-1, 410-1.
Categoria corologica: europea orientale meridionale.
Distribuzione nel Parco: presente fino ai 2000 metri nei principali gruppi, ma non riscontrata nei pascoli delle Vette Feltrine.
Osservazioni: la determinazione degli esemplari raccolti è stata confermata anche tramite esame anatomico.

***Nesovitrea hammonis* (Ström, 1765)**
(= *mixta* Westerlund, 1886)

[7] Thorson 1931 *Zonitoides hammonis* (Ström)
[9] Venmans 1954 *Retinella hammonis* (Ström)
[11] Venmans 1959 *Retinella hammonis* (Ström)

Località e reperti: P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] versante Sud delle Vette [11] M. Pavione [11] Cima XII [11] P.so Brendol [11]. Vette Feltrine (4) 202-1; Cimonega (38b) 509-1; (41) 141-1; Schiara (93) 375-3; Pramper (114) 413-1, 415-9.
Categoria corologica: paleartica.
Distribuzione nel Parco: scarso il materiale raccolto, questa specie non è stata riscontrata sui Monti del Sole, sul Serva e sulla Talvena.

***Nesovitrea petronella* (Pfeiffer, 1853)**

[8] Graziadei 1937 *Zonitoides hammonis* var. *petronella*
[9] Venmans 1954 *Retinella hammonis viridula* Menke

Località e reperti: S. Martino di Castrozza loc. Fosse [8] P.so Broccon [9]. Vette Feltrine (13) 269-2, 285-3; (16) 315-8, 317-1; (17) 274-8, 276-12, 277-6, 279-18, 281-30; Cimonega (42) 129-10; (48) 493-1, 495-1; (49) 501-3; 504a-14; (50) 499-6; Brendol (52) 289-1, 291-1; (53) 299-16, 302-20, 306-1, 307-12; (54) 303-18; (57) 30-1; Pizzocco (71) 25-1; Schiara (97) 456-3, 457-1; Talvena (104) 459-1; Serva (89) 381-7; (91) 354-15; (92) 378-9; Schiara (93) 375-6; Pramper (115) 410-7; (116) 441-1. Sorg. Alt. Erera-Brendol (M. Brendol) (BS-UF, 1997).
Categoria corologica: europeo boreale.
Distribuzione nel Parco: vive sotto le pietre, nelle praterie tra i 1100 e i 2100 metri dei principali gruppi montuosi.
Osservazioni: contrariamente a quanto riportato da Venmans (1954), sulle Vette è molto più abbondante di quanto non sia *N. hammonis*. È uno dei pochi molluschi con distribuzione boreo-alpina con significato di relitto glaciale.

***Oxychilus* sp. [*O. clarus* (Held, 1838) ?]**

Località e reperti: Vette Feltrine (2) 519-1.
Categoria corologica: endemica.
Distribuzione nel Parco: specie raccolta soltanto nel gruppo delle Vette Feltrine.
Osservazioni: l'unico nicchio rinvenuto è simile a *O. clarus* (Held, 1838) in dimensioni, colorazione e avvolgimento; l'ombelico, invece, si differenzia e si presenta più ampio, mentre la microscultura spirale sulla superficie superiore è più evidente.

***Oxychilus (Oxychilus) draparnaudi* (Beck, 1837)**

[4] Stossich 1895 *Euhyalina cellaria* Müller
[6] Hesse 1914 *Hjalinia cellaria* Müll.
[7] Thorson 1931 *Polita cellaria* Müller
[8] Graziadei 1937 *Polita cellaria* Müller
[11] Venmans 1959 *Oxychilus cellarius* (Müller)

Località e reperti: Val Noana [8] Transacqua [8] Rio Navoi [8] tra Primiero e Mis [11] ai piedi del M. Pizzocco [11] Alleghe [6] Caprile [7] Longarone [4]. Feltre (CD, 1997).
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: la specie non è stata raccolta nell'ambito del Parco.
Osservazioni: a questa entità è da riferire probabilmente la maggior parte delle segnalazioni di *Oxychilus cellarius* (O. F. Müller, 1774) per la penisola italiana. *O. cellarius* è, infatti, una specie dell'Europa centrosettentrionale finora mai accertata con sicurezza per la fauna italiana.

***Oxychilus (Oxychilus) mortilleti* (Pfeiffer, 1859)**
(= *villae* Mortillet in Strobel, 1857 nec *Helix villae* Deshayes, 1850)

[5] Schröder 1910 *Hyalinia (Euhyalinia) villae* Mort.
[7] Thorson 1931 *Polita villae* Strobel
[8] Graziadei 1937 *Polita villae*

Località e reperti: Val Sugana [8] Belluno [7] Ponte nelle Alpi [7] Longarone [5]. Vette Feltrine (1) 512-1; (5) 100-2; (9) 181-1; (10) 183-1; (19) 326-1; (21) 163-1; (33) 224-1, 225-1; (34) 217-1; (38a) 212-2; Tre Pietre (63) 330-1, 331-1; Monti del Sole (80) 361-1; (79) 369-1; Schiara (97) 438-1; Talvena (109) 395-1; (110) 400-2.
Categoria corologica: alpina.
Distribuzione nel Parco: al di sotto dei 1200 metri sui versanti meridionali delle Vette Feltrine e delle Tre Pietre e nelle valli laterali della Val Cordevole.
Osservazioni: tutto il materiale studiato anatomicamente è attribuibile a *O. mortilleti*; un'attenta analisi morfologica ha consentito di attribuire a questa specie anche numerosi nicchi vuoti.

Famiglia **Daudebardiidae**

***Carpathica* cf. *langi* (Pfeiffer, 1846)**
(= *graziadeii* Fiebiger, 1935)

[8] Graziadei 1937 *Libania langi graziadei* Fiebiger
[23] Marcuzzi 1994 *Daudebardia langi graziadeii*

Località e reperti: Pieve Tesino [8] Agordo [23] Valle di S. Lucano [23]. Vette Feltrine (19) 328-2; (30) 6-1; (27) 232-1; Cimonega (41) 142-1*.
Categoria corologica: alpino orientale carpatica.
Distribuzione nel Parco: sui versanti meridionali e settentrionali delle Vette Feltrine.
Osservazioni: il materiale delle Dolomiti Bellunesi esaminato anatomicamente corrisponde a quello proveniente dalla Valsugana e indicato come *Carpathica* cf. *langi* in Manganelli et al. (1995). Questa specie al di fuori dei confini italiani si trova solo in Romania. Contrassegnato da asterisco * un esemplare giovanile con tutta probabilità ascrivibile a questa entità. Sono le segnalazioni più orientali di questa specie per l'Italia.

Famiglia **Gastrodontidae**

***Zonitoides (Zonitoides) nitidus* (O.F. Müller, 1774)**

[7] Thorson 1931 *Zonitoides nitidus* (Müller)
[11] Venmans 1959 *Zonitoides nitidus* (Müller)

Località e reperti: Ospitale di Cadore [7] da Forno di Zoldo a Cima Pramper [11] Cordevole pos. 13.
Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: solo nelle posature del Cordevole e nella Val Pramper (quest'ultima presenza non confermata in questo lavoro).

Famiglia **Milacidae**

***Tandonia nigra* (K. Pfeiffer, 1849)**
(= *baldensis* Simroth, 1910)

Località e reperti: Vette Feltrine (5) 99-1; (29) 229-1.
Categoria corologica: alpina.
Distribuzione nel Parco: solo in due stazioni nel gruppo delle Vette Feltrine.
Osservazioni: Rahle (1997) ha messo in sinonimia *Tandonia nigra* con *Tandonia baldensis*. L'areale di *T. nigra* si estende, così, dal Canton Ticino alla Lombardia ed al Veneto. *Tandonia baldensis*, citata in Manganelli et al. (1995) per l'area intorno al Lago di Garda rimane comunque una specie incerta, che necessita di un esame approfondito.

***Tandonia* cf. *rustica* (Millet, 1843)**
(= *marginata* Drap., 1805 nec *Limax marginatus* O.F. Müller, 1774)

[6] Hesse 1914 *Amalia marginata* Drap.

[7] Thorson 1931 *Amalia marginata* (Drap.)
Località e reperti: Castel Tesino [2] Alleghe [6] [7] Belluno [7] Longarone [7]. Vette Feltrine (32) 156-1.
Categoria corologica: europea centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: solo presso F.lla Scarnia tra le Vette Feltrine e il Cimonega.
Osservazioni: l'unico esemplare esaminato anatomicamente, non del tutto adulto, presentava un apparato riproduttore con qualche differenza nella papilla peniale e nelle ghiandole vaginali rispetto a *T. rustica*. Sarà necessario reperire altro materiale per una definitiva conferma della attribuzione.

***Tandonia simrothi* (Hesse, 1923)**

Località e reperti: Vette Feltrine (1) 515-1; (3) 522-1; Serva (91) 354-2.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: ai due estremi del Parco sul M. Vallazza e sul M. Serva.
Osservazioni: il materiale raccolto è stato determinato tramite esame anatomico. Specie presente nelle Alpi Orientali, segnalata finora solo per la località tipica (M. Mangart) in Friuli e per la Lombardia (Wiktor & Milani, 1995). Nuova, pertanto, per il Veneto.

Famiglia **Limacidae**

***Limax* cf. *bielzi* Siebert, 1873**

[7] Thorson 1931 *Limax cinereo-niger* Wolf
[8] Graziadei 1937 *Limax cinereoniger* Wolf
[9] Venmans 1954 *Limax cinereoniger* Wolf
[10] Marcuzzi 1956 *Limax cinereo-niger* Wolf

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] Val Noana [8] tra Primiero e P.so Cereda [10] P.so Broccon [9] Castel Tesino [9] da P.so Broccon a P.te Serra passando per Castel Tesino [7] Paderno [10] Longarone [7] Ospitale di Cadore [7]. Vette Feltrine (6) 101-1; (20) 160-1; (31) 151-1, 155-1; Cimonega (39) 114-1; (42) 120-2; Schiara (89) 385-1; (93) 374-2; (95) 252-1; Talvena (105) 90-1; (106) 93-1.
Categoria corologica: alpino carpatica.
Distribuzione nel Parco: specie riscontrata tra i 700 e i 1700 metri a Ovest nelle Vette Feltrine e nel Cimonega e a Est sul M. Serva, sulla Schiara e sulla Talvena; assente invece nei gruppi centrali del Parco.
Osservazioni: Il materiale esaminato anatomicamente corrisponde a quello italiano attribuito per confronto a questa specie (Manganelli et al., 1995). *Limax cineroniger* Wolf, 1803, citato da molti autori per varie regioni italiane, sembra essere estraneo alla nostra fauna e presente solo a Nord delle Alpi. Le segnalazioni precedenti vanno, quindi, riferite probabilmente a *L.* cf. *bielzi*, un'entità diffusa nell'Europa centrorientale e dimostratasi abbastanza comune nell'area ed in altre regioni, come in Friuli. *Limax dacampoi* Menegazzi, 1854, dal fenotipo simile è presente in zone planiziarie e presenta una colorazione esterna affine, ma distinguibile per la lunghezza del pene.

***Limax* cf. *maximus* Linnaeus, 1758**

[6] Hesse 1914 *Limax maximus* var. *cinereus*
[7] Thorson 1931 *Limax maximus* (Linnè)
[14] Marcuzzi 1970 *Limax maximus* L.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Limax maximus* L.

Località e reperti: Belluno [6] Ospitale di Cadore [7] Bosco del Cansiglio [14] [15] Cimonega (58) 428-1; Schiara (93) 374-2.
Categoria corologica: europeo mediterranea.
Distribuzione nel Parco: tra i 600 e i 1100 metri nei gruppi del Cimonega e della Schiara.
Osservazioni: gli esemplari raccolti presentano una colorazione marrone, priva di macchie nere, un po' diversa rispetto a quella di tipici *L. maximus*. Anche l'anatomia del tratto genitale, caratterizzata da un pene di media lunghezza (circa mm 37) e da una cresta piuttosto bassa nel tratto terminale (anziché elevata fino quasi in prossimità dell'atrio), non corrisponde perfettamente a quella di altri esemplari italiani di *L. maximus*. Popolazioni anatomicamente simili a questa sono state raccolte in Friuli. Sarà necessario in futuro effettuare indagini più approfondite per stabilire se le popolazioni in questione rappresentino un taxa differenziato.

***Lehmannia marginata* (O. F. Müller, 1774)**
(= *arborum* Bouchard-Chantereaux, 1838)

[6] Hesse 1914 *Lehmannia arborum* Bouch.-Chant

[7] Thorson 1931 *Lehmannia marginata* (Müller)
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Lehmannia marginata* Müller

Località e reperti: Alleghe [6] [7] Caprile [7] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (12) 112-1; Tre Pietre (38d) 113-1; (64) 333-1; Serva (92) 379-2.
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: sui versanti meridionali delle Vette Feltrine e del Tre Pietre e su quelli orientali della Schiara.

Famiglia **Agriolimacidae**

***Deroceras agreste* (Linnaeus, 1758)**

[6] Hesse 1914 *Agriolimax agrestis* L.
[7] Thorson 1931 *Agriolimax agrestis* Linn.
[9] Venmans 1954 *Deroceras agreste* (Linnè)

Località e reperti: Castel Tesino [9] P.so Broccon [9] Ospitale [7] Longarone [7] Alleghe [6]. Vette Feltrine (17) 278-4, 279-1; Schiara (98) 446-2; Serva (92) 376-2; Talvena (111) 408-2.
Categoria corologica: paleartica occidentale.
Distribuzione nel Parco: tra i 1200 e i 1900 metri prevalentemente nella parte orientale del Parco (Serva, Schiara e Talvena), ma anche sulle Vette Feltrine.

***Deroceras planarioides* (Simroth, 1910)**

Località e reperti: Vette Feltrine (2) 517-1; (13) 284-1; (12) 188-3; Cimonega (41) 133-1; Brendol (59) 260-1, 433-1; Monti del Sole (82) 538-1; Serva (91) 354-2; Talvena (100) 447-1; (110) 406-3; (111) 408-2. Monti del Sole (CD, 1999).
Categoria corologica: endemica.
Distribuzione nel Parco: sui versanti meridionali e settentrionali delle Vette Feltrine e nel gruppo della Talvena nella porzione nord-orientale del Parco.
Osservazioni: specie confermata dall'esame anatomico. Simroth (1910) la cita per la zona di Recoaro e per il Cansiglio, mentre non vi sono state finora altre segnalazioni per la Provincia di Belluno, né per il Veneto.

Famiglia **Euconulidae**

***Euconulus (Euconulus) fulvus* (O.F. Müller, 1774)**
(= *trochiformis* Montagu, 1803)

[7] Thorson 1931 *Eucunulus fulvus* (Müller)
[8] Graziadei 1937 *Euconulus trochiformis* Montagu
[11] Venmans 1959 *Euconulus trochiformis* Montagu
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Eucunulus fulvus* Müller

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] da P.te Serra a Castel Tesino [7] ai piedi del M. Pizzocco [11] Cima Pramper [11] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (4) 202-9, 206-2; (6) 101-1; (9) 263-1; (13) 269-4, 283-1; (16) 317-1; (17) 274-3, 275-6, 276-5, 277-2; Stua pos. 8; Cimonega Noana pos. 1; (41) 133-2; (42) 129-3, 130-3; (46) 507-1; (47) 489-2; (48) 494-3; (49) 501-1, 504a-2; Brendol (52) 291-5, 313-1; (53) 88-1, 292-4, 294-3, 298-1, 299-3, 300-1, 302-4, 305-2; (54) 303-1; (56) 86-5; (57) 30-1; (59) 258-2, 260-1; Mis pos. 11; Cordevole pos. 13; Schiara (84) 470-2; Serva (92) 378-10; (93) 377-1; Talvena (111) 408-3; Pramper (114) 415-2; (115) 410-2; (117) 245-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: europea centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: soprattutto sulle Vette Feltrine e sul Cimonega tra i 1000 e i 2100 metri.

Famiglia **Ferussaciidae**

***Cecilioides (Cecilioides) acicula* (O. F. Müller, 1774)**
(= *aciculoides* De Cristofori & Jan, 1832)

[6] Hesse 1914 *Caecilioides acicula* Müll.
[7] Thorson 1931 *Caecilioidea acicula* (Müller)

Località e reperti: Feltre [7] Belluno [6] [7] Ospitale di Cadore [7]. Vette Feltrine (9) 262-3; (18) 320-1, 323-8; (26) 511-1; Remuglia pos. 4-5; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Serva (91) 359-1; Pontesei pos. 14.

Categoria corologica: oloartica.
Distribuzione nel Parco: al di sotto dei 1200 metri sui versanti meridionali delle Vette Feltrine e del M. Serva.

Famiglia **Clausiliidae**

***Cochlodina (Cochlodina) costata fusca* (De Betta, 1852)**

[4] Stossich 1895 *Clausiliastra commutata* Rossm.
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Cochlodina costata* (Pfeiffer) var. *commutata* Rossmässler

Località e reperti: Longarone [4] Valle di Zoldo [4] Bosco del Cansiglio [20]. Schiara (87) 391-1; Serva (90) 348-9; (91) 355-1; Talvena (102) 456-58, 457-9; (106) 94-4.
Categoria corologica: la specie è alpino orientale dinarica, la sottospecie è endemica del Nord Est.
Distribuzione nel Parco: solo nei gruppi orientali dal Serva allo Zoldano.
Osservazioni: la citazione di Stossich (1895) viene riferita a questa specie piuttosto che a *C. commutata* Rossmässler, 1836 (Marcuzzi, 1970).

***Cochlodina (Cochlodina) dubiosa dubiosa* (Clessin, 1882)**

[8] Graziadei 1937 *Marpessa fimbriata* Rossmässler
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Cochlodina fimbriata* (Rossm.)

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] Val Noana [8] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (2) 518-5; (5) 100-1; (32) 155-1, 157-1; Stua pos. 8; Noana pos. 1-2; Cimonega (38b) 510-1; (41) 133-1, 134-1, 138-3, 139-4, 142-6; (43) 123-2; (46) 507-1; (47) 488-1, 490-1, 492-1; (48) 493-1, 494-4, 495-6, 496-1, 497-4; Brendol (38c) 84-1; (52) 85-1, 291-5, 313-1; (53) 302-1; (55) 309-2; (57) 29-4; (58) 431-2; (59) 258-1, 432-2; Tre Pietre (64) 335-4, 336-2, 337-1, 340-3, 341-1, 342-1; (62) 343-4; (61) 346-1; Pizzocco (66) 46-2; (71) 24-1; Mis pos. 10; Schiara (83) 478-3, 479-1, 482-13; (86) 462-4; (93) 374-4, 375-2, 376-12, 377-3; (95) 252-1; (96) 246-1, 247-1; (97) 440-1, 442-1; (98) 443-6, 444-4, 445-10; Serva (83) 393-4; (88) 387-1, 388-9, 389-2, 390-6; (89) 380-1, 381-17, 382-3, 384-3, 385-4, 386-1; (90) 350-5, 351-5, 352-2, 353-6; (91) 354-5, 355-1, 358-4; (92) 379-7; Talvena (104) 461-1; (106) 91-3, 92-1, 94-2; (110) 402-7, 404-14, 405-4, 407-2; (111) 408-4; Pramper (113) 419-4; (114) 417-1; (116) 241-1; (117) 238-1, 239-1; (118) 237-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: più sporadica sulle Vette Feltrine, è stata raccolta in tutti i gruppi montuosi eccetto che sui Monti del Sole.
Osservazioni: mancano citazioni storiche per la Provincia di Belluno; è probabile che citazioni attribuite in passato a *C. laminata* o a *C. fimbriata* siano riferibili a questa specie. Secondo Graziadei (1937) la specie del Primiero indicata precedentemente come *Cochlodina laminata* da Schröder (1910) per la Val Canali e da Thorson (1931) per P.so Broccon, Canal S. Bovo e Castel Tesino, sarebbe in realtà *C. fimbriata*. D'altra parte il materiale raccolto in Val Noana, Val Nagaoni, Rif. Boz etc. è stato per noi riferibile a *C. dubiosa dubiosa*.

***Cochlodina (Cochlodinastra) comensis comensis* (Pfeiffer, 1850)**

[2] Gredler 1856 *Clausilia comensis* Shuttl.
[5] Schröder 1910 *Clausilia (Clausiliastra) comensis* Shuttl.
[7] Thorson 1931 *Clausiliastra comensis* (Shuttleworth)
[8] Graziadei 1937 *Marepessa comensis* (Shuttleworth)
[9] Venmans 1954 *Cochlodina comensis* (Shuttleworth)
[11] Venmans 1959 *Cochlodina comensis* (Shutt.)
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Cochlodina comensis* (Pfeiffer)

Località e reperti: in Primiero [2] Val Canali [5] Val Noana [8] tra Primiero e Mis [11] Mis [11] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Feltre [7] Cima Pramper [11] Ponte nelle Alpi [7] Ospitale di Cadore [7] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (1) 512-1, 513-2, 515-2, 516-3, 517-10; (2) 518-4, 519-3, 520-10; (3) 521-4, 522-10, 523-11, 524-3, 525-12, 526-3, 527-6, 531-7, 532-15, 533-8; (4) 200-8, 201-1, 206-20, 207-4, 529-30, 530-3; (5) 99-1, 100-1; (6) 101-3, 102-2; (7) 107-1, 109-1, 198-5; (9) 181-1, 262-1, 263-1; (10) 182-3, 183-8, 264-2, 265-3; (11) 184-4, 186-2, 187-2, 211-6; (13) 111-6; (14) 210-1; (17) 271-24; (18) 320-6, 321-21, 322-14, 324-1; (19) 325-15, 326-2, 328-1; (20) 221-1; (21) 161-6, 162-3, 164-1, 168-1, 169-4, 178-1; (22) 175-1, 191-1; (25) 7-2; (26) 329-2, 511-2; Remuglia pos. 4-5; (27) 230-1, 232-4, 233-3; (29) 2-1, 146-6, 229-1; (30) 5-1, 6-2; (31) 150-2, 151-8, 153-2; (32) 154-8, 155-1, 156-1; (33) 225-1; (34) 54-1; (35) 33-1, 34-1, 35-2, 55-1; (37) 43-3, 44a-1, 45-1; (38a) 76-6, 212-20; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (38b) 509-1, 510-2, 485-2; (39) 114-3, 115-1; (40) 118-3, 119-2, 131-1, 132-1; Noana pos. 1-2; Neva pos. 3; (41) 133-1, 134-5, 135-1, 136-1, 137-1, 138-11, 139-2, 141-4, 143-3; (42) 120-2, 129-1; (43) 122-5, 123-10, 124-1, 125-1; (45) 505-10, 506-4; (46) 507-13, 508-3; (47) 490-1, 491-2; (48) 493-2, 494-1, 495-6, 496-4; Brendol (38c) 286-1; (52) 289-5; (53) 293-17, 294-6, 295-20, 296-24, 297-11, 299-1, 304-1, 307-1; (57) 29-4; (58) 428-2, 430-4, 431-1; (59) 258-8, 259-3, 260-1, 433-4; (60) 255-9, 256-2, 257-2; Tre Pietre (38d) 78-8, 81-1, 213-19, 214-3, 215-6; (61) 346-1; (63) 330-1; (64) 332-2, 335-2, 336-4, 340-1, 341-1; (65) 545-1; (69) 12-2; (71) 25-1; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 480-1; (86) 462-2; (93) 374-1, 375-1, 376-13, 377-5; (95) 251-1, 252-3; (96) 247-4, 249-1, 250-1; (97) 440-8, 441-5, 442-23; (98) 443-3, 444-9, 445-10; Serva (83) 393-2; (88) 388-8; (89) 383-1, 385-6, 386-3; (90) 349-5, 350-1, 351-6, 352-23, 353-15; (91) 355-1, 357-3, 358-1; (92) 379-9; Talvena (100) 447-1, 451-1; (104) 460-16; (106) 93-2, 94-4; (107) 96-2; (110) 402-3, 404-13, 405-20, 406-10, 407-4; (111) 408-2; Pramper (113) 418-1, 419-9; (114) 413-3, 414-1, 417-1; (115) 244-6; (116) 240-2, 241-1; (117) 238-2, 245-1; (118) 237-2; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: abbondante a tutte le quote e in tutti i gruppi montuosi del Parco.

***Charpentieria (Itala) itala serravalensis* (Nordsieck, 1963)**

[2] Gredler 1856 *Clausilia alboguttulata* Wagner
[4] Stossich 1895 *Delima itala* Martens
[5] Schröder 1910 *Clausilia (Delima) itala* von Mart.
[6] Hesse 1914 *Delima itala* G. Marts
[7] Thorson 1931 *Delima itala* Martens
[8] Graziadei 1937* *Delima itala* v. Martens
[9] Venmans 1954 *Delima itala* (v. Martens)
[11] Venmans 1959 *Delima itala* (v. Martens)
[13] Nordsieck 1963 *Charpentieria itala serravalensis* (Nordsieck, 1963)
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Delima itala* Mich.

Località e reperti: Primiero [5] [11] [13] Transacqua [8] Rio Navoi [8] Val Cismon [2] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Feltre [7] Pieve Tesino [13] Sagron [11] Paderno [11] Mas di Belluno [13] M. Serva [13] Belluno [6] [7] Longarone [4] [5] [6] Val di Zoldo tra Soffranco e Longarone [13] M. Campedello presso Longarone [13] M. Nevegal [13] Col Visentin [13] Bosco del Cansiglio [13] [15]. Vette Feltrine (1) 512-2, 513-1, 515-6, 516-4, 517-11; (2) 518-4; (3) 521-7, 528-4; (5) 100-1; (6) 101-3, 102-1; (8) 195-2; (9) 262-1; (10) 182-2; (11) 184-9, 186-2, 187-5, 211-4, 266-2; (19) 328-3; (21) 169-1; (31) 151-3; (35) 33-2, 34-1, 55-2, 56-3; (36) 40-1; (37) 44a-1; (38a) 212-4; Cimonega (38b) 287-2, 487-1; (41) 134-1, 137-7, 138-8; (47) 488-6, 489-1; Brendol (58) 428-1, 429-4, 430-1; (59) 433-2; (60) 255-5, 257-1; Tre Pietre (38d) 78-10, 213-14, 214-1, 215-3; (64) 335-1, 339-8; (62) 344-1; (61) 346-17; Pizzocco (66) 52-1; Schiara (83) 478-1, 479-1; (97) 440-10, 441-3 (98) 444-2; Talvena (100) 447-1, 448-1, 450-1, 451-1; (106) 91-1, 94-1; (107) 96-1; (110) 402-1.
Categoria corologica: endemica del Nord Est.
Distribuzione nel Parco: nei principali gruppi montuosi non raggiunge quasi mai i pascoli in quota.
Osservazioni: molte delle entità sottospecifiche convalidate da Nordsieck (1963) e riportate in Manganelli et al. (1995) sono di dubbia validità.

***Charpentieria (Itala) stenzii cincta* (Brumati, 1838)**
(= *ressmanni* Westerlund, 1878)

[2] Gredler 1856 *Clausilia stentzii* Rossm.
[3] De Betta 1870 *Clausilia stentzii* Rossm.
[4] Stossich 1895 *Delima stentzii* Rosmaessler
[5] Schröder 1910 *Clausilia (Delima) cincta* Brum.
[7] Thorson 1931 *Delima stentzii stentzii* Rossm.
[8] Graziadei 1937 *Delima stentzii* Rossm.
[11] Venmans 1959 *Delima itala stentzii* Rossm.
[13] Nordsieck 1963 *Delima stentzii cincta* Brumati
[14] Marcuzzi 1970 *Delima stentzii* Rossm.

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [2] [13] Primiero [2] [5] [13*] Val Noana [5] [8] [13*] tra Primiero e Mis [13] da Canal S. Bovo a P.te Serra [7] [13*] Canal S. Bovo [8] Vette di Feltre [8] Feltrino [3] Lamon [14] Val del Cordevole [13] Cima Pramper [11] Ponte nelle Alpi [7] [13] Longarone [4] [5] M. Campedello [13] tra Longarone e Soffranco [13] Val Vajont [13] Ospitale di Cadore [7] [13]. Vette Feltrine (3) 521-10, 522-8, 523-5, 524-6, 525-6, 526-9, 531-20, 532-14, 533-15; (4) 203-8, 204-22, 205-30, 206-1, 207-2, 530-1; (6) 101-1, 102-1; (7) 104-13, 105-23, 106-9, 107-21, 108-58, 109-18, 196-31, 197-29, 198-20; (8) 110-7, 194-43, 195-49; (11) 186-1, 211-1; (12) 192-10, 193-15; (13) 188-3, 269-3, 283-1, 284-8; (16) 318-7; (17) 270-11, 275-32; (20) 218-6, 219-17, 220-2, 221-10; (21) 161-5, 162-6, 164-18, 165-2, 166-12, 167-5, 168-93, 171-5, 172-38, 173-28, 174-30, 177-100a,

178-58a, 179-20a, 180-5a; (22) 175-27, 176-5, 189-30, 190-28, 191-11; (23) 10-12; (25) 8-5; (29) 1-1, 2-2, 3-2, 145-7, 146-1, 147-7, 148-8; (30) 5-1; (31) 150-5, 152-35, 153-5; (32) 154-10, 155-5, 156-100, 157-81, 158-16, 159-2; (35) 35-1, 37-1, 57-3; (36) 38-2, 39-15, 40-4, 41-2, 42-17, 58-5, 60-7, 61-28, 62-3, 63-20, 64-6; (37) 44b-2; (38a) 80-50, 83-15, 113-1; Cimonega (38b) 509-5, 510-131; (39) 117-2; (40) 119-12b, 131-7b, 132-3b; (41) 135-3, 139-5, 141-11, 142-4; (42) 140-2; (43) 123-10b, 124-8b, 125-5b; (44) 126-17; (46) 487-14, 507-5, 508-14; (47) 488-2, 489-8, 490-21, 491-32, 492-21; (48) 493-3, 494-16, 495-16, 496-8, 497-6; (49) 498-11, 501-14, 502-33; (51) 500-3; Brendol (52) 288-4, 290-31; (53) 293-8, 295-2, 296-2; (55) 310-10; (56) 31-2; (57) 27-1, 30-2; (58) 428-1, 429-3, 430-9; (59) 258-8, 433-3; Tre Pietre (38d) 81-35, 82-15; (64) 335-72, 336-15, 337-7, 339-15, 341-20, 342-5; (62) 343-35, 344-35; (61) 345-9; Pizzocco (68) 48-1, 49-17, 311-3; (66) 52-1, 53-1; (69) 13-5, 14-6, 15-8, 17-10, 18-15; (72) 19-9; (73) 21-4; (71) 23-18, 24-19, 25-5; (74) 422-1; Monti del Sole (75) 425-1, 427-8; (77) 67-8, 68-53, 69-4, 71-42c, 73-1; (78) 72-14c, 544-117c; (82) 537-27, 538-5, 540-16, 541-6, 542-80; (80) 361-3, 364-31; (79) 368-10, 369-4, 370-5, 371-3; Schiara (83) 474-8, 475-20, 476-26, 477-24, 478-21, 479-12, 480-27, 481-12, 483-10; (84) 470-5, 471-5, 473-30; (85) 467-41, 468-10, 469-104; (86) 462-1, 463-15, 464-103, 465-44, 466-3; (94) 373-3; (95) 251-13, 252-2, 253-1; (96) 249-2; (97) 435-3, 437-23, 438-16, 440-16, 441-162, 442-34; Serva (83) 391-20, 392-9; (88) 387-2, 389-1; (89) 380-9, 383-43, 386-8, 384-22; (90) 348-19, 349-8, 350-30, 351-33, 352-16, 353-2; (91) 355-24, 356-19, 358-21; Talvena (101) 452-38, 453-3; (102) 455-35, 457-5; (110) 397-11, 398-7, 399-3, 400-38, 401-48, 404-8; (106) 91-2, 93-1; (107) 96-5; (111) 408-14, 409-9; Pramper (112) 411-23d; (114) 414-15; (115) 243-6, 410-4; (116) 241-8; (117) 238-7e, 245-1e; (118) 236-5e, 237-14e.

Categoria corologica: alpina orientale.

Distribuzione nel Parco: da m 500 a 2200, abbondante in tutti i gruppi montuosi.

Osservazioni: La sottospecie presente nell'area in esame, *C. stentzii cincta*, ha una variabilità notevole, passando da esemplari corti a forme larghe e robuste e, infine, a forme lunghe e snelle. Nel materiale raccolto sono presenti: a) forme raccorciate dello Scalone di Lamen; b) forme robuste di P.so Finestra e Vallon di Neva; c) forme molto corte dei Feruch; d) forme corte e tozze dello Zoldano alto; e) forme molto lunghe e strette dello Zoldano. Di tutte queste varianti, le più interessanti sono le forme più corte che non sono ricordate da Nordsieck (1963). Per le località contrassegnate da asterisco * Nordsieck individua esemplari di *Delima stentzii paroliniana* che interpreta come forme di passaggio verso la var. *cincta*. Le entità sottospecifiche di *Charpentieria stenzii* sono state riesaminate più recentemente da Bank (1987).

Pseudofusulus varians (Pfeiffer, 1828)

[6] Hesse 1914 *Fusulus varians* C. Pfr.
[7] Thorson 1931 *Fusulus varians* (Ziegler)
[11] Venmans 1959 *Fusulus varians* (C. Pfeiffer)

Località e reperti: Cima Pramper [11] Serrai di Sottoguda [6] [7] Misurina [7]. Schiara (86) 462-1; Talvena (101) 453-15, 454-10; (102) 456-10, 457-9; (111) 408-10, 409-4; Pramper (113) 418-2; (114) 413-11, 417-7, 415-3; (115) 242-1, 245-15, 410-10; (116) 241-1; (117) 238-1, 239-2, 245-2. Rif. Venezia sotto il M. Pelmo (CD, 1997).

Categoria corologica: alpino orientale carpatica.

Distribuzione nel Parco: presente solo nella parte nord-orientale del Parco nei gruppi del Pramper e della Talvena, mentre non supera verso Sud il gruppo della Schiara.

Osservazioni: secondo Alzona (1971) l'areale di questa specie occupa l'Alto Adige, le Dolomiti ed i territori ad Est di questi settori.

Macrogastra (Macrogastra) asphaltina (Rossmässler, 1836)

[2] Gredler 1856 *Clausilia asphaltina* Ziegl.
[5] Schröder 1910 *Clausilia (Pirostoma) asphaltina* Gredl.
[7] Thorson 1931 *Pirostoma asphaltina* (Ziegler)
[8] Graziadei 1937 *Iphigena asphaltina* Ziegler
[11] Venmans 1959 *Clausilia (Iphigena) asphaltina* (Ziegler)

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [2] [5] Val Canali [5] S. Martino in loc. Fosse [8] Val Noana [8] da Castel Tesino a P.so Broccon [7] Sagron del Mis [11]. Vette Feltrine (2) 518-1; (3) 527-4, 528-10, 533-1; (4) 204-1; (7) 109-3, 196-1, 198-1; (8) 110-2, 199-5; (11) 211-1; (12) 192-1; (17) 270-1, 271-5, 273-18, 274-1, 275-1, 278-2; (13) 188-4; Cimonega (40) 119-1, 131-1, 132-1; Noana pos. 1; Rio Neva pos. 3; (41) 133-2, 134-5, 136-2, 137-1, 138-15, 139-12, 141-1, 142-6, 143-3; (42) 129-3, 130-4; (43) 123-3; (46) 507-19, 508-3; (48) 494-4, 495-10, 496-3; (49) 504a-5; Brendol (52) 289-1; 290-1, 291-3; (53) 298-1, 308-1; (55) 309-2; (57) 28-1, 30-1; (59) 258-6, 260-1, 433-4; (60) 256-4, 257-1; Schiara (98) 444-1, 445-9; (83) 474-2; (93) 374-3, 376-2, 377-6; (96) 246-1, 247-7; Serva (88) 387-4, 388-2, 389-1; (89) 384-3, 385-1, 386-3; (90) 352-5; (92) 379-1; Talvena (101) 453-6; (102) 456-4; (105) 89-1; (106) 93-2, 94-3; (110) 407-8; Pramper (113) 419-5; (114) 417-1.

Categoria corologica: alpina orientale.

Distribuzione nel Parco: al di sopra dei 700 metri in stazioni umide e valli interne dei principali gruppi montuosi. Assente nella parte orientale delle Vette Feltrine, sui versanti meridionali delle Tre Pietre e del Pizzocco e nel gruppo dei Monti del Sole.

Macrogastra (Macrogastra) attenuata (Rossmässler, 1835)

[5] Schröder 1910 *Clausilia (Clausiliastra) laminata* Mtg.
[7] Thorson 1931 *Pirostoma lineolata* var. *basilensis* Grdl.
[8] Graziadei 1937 *Iphigena lineolata* Held
[9] Venmans 1954 *Clausilia (Iphigena) lineolata* Held
[11] Venmans 1959 *Clausilia (Iphigena) lineolata attenuata* A. Schimdt
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Macrogastra lineolata* Held

Località e reperti: Primiero [5] Val Canali [5] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Mis di Sagron [11] Altopiano del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (1) 512-1, 515-1, 517-5; (2) 518-2, 520-1; (3) 531-2; (5) 99-2, 100-1; (6) 101-2; (9) 181-6, 262-1, 263-5; (10) 183-1; (11) 184-7, 185-2, 211-2; (18) 321-4, 322-3, 324-1; (19) 325-3, 328-2; (20) 222-1; (21) 162-1, 169-3; (26) 511-3; Remuglia pos. 4-5; (27) 232-5, 233-3; (29) 147-1; (31) 150-1, 151-1; (38a) 80-1, 216-1; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (38b) 510-5; (39) 115-1; (41) 139-1; (46) 507-1; (47) 489-4; (48) 493-10, 494-32, 495-9; Brendol (38c) 84-2, 287-1, (52) 289-2, 290-3; (53) 301-2; (58) 428-1, 429-3, 431-1; (59) 258-1, 259-2; (60) 255-2; Tre Pietre (38d) 78-14, 81-2, 82-1, 213-18; (61) 346-4; (62) 343-2; Mis pos. 10-12; Monti del Sole (75) 427-1; Serva (88) 389-1; (90) 352-2; (93) 374-2, 376-8, 377-3; Schiara (83) 480-1; (97) 440-2, 441-3, 442-5; (98) 443-4, 444-12, 445-9, 446-4; (99) 461-3; Talvena (100) 447-5, 448-1; (106) 91-3, 94-1; (110) 402-2, 403-1, 404-6, 405-7, 406-21, 407-8; Pontesei pos. 14.

Categoria corologica: europea centrale.

Distribuzione nel Parco: specie presente nei principali gruppi montuosi del Parco.

Osservazioni: le popolazioni esaminate potrebbero essere attribuite alla sottospecie *lineolata* (Held, 1836) in quanto gli esemplari presentano costolatura rada.

Macrogastra (Macrogastra) plicatula (Draparnaud, 1801)

[4] Stossich 1895 *Pirostoma plicatula* Drap.
[5] Schröder 1910 *Clausilia (Pirostoma) plicatula* Drap.
[7] Thorson 1931 *Pirostoma plicatula* Drap.
[8] Graziadei 1937 *Iphigena plicatula* Drap. var. *superflua* Megerle
[9] Venmans 1954 *Clausilia (Iphigena) plictula* Drap. var. *superflua* Megerle
[11] Venmans 1959 *Clausila (Iphigena) plicatula superflua* Megerle
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Iphigena plicatula* Draparnaud
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Iphigena plicatula* Drap.

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [5] [8] Val Canali [5] [8] Val Noana [5] [8] Fiera di Primiero lungo il Cismon [8] Transacqua [8] Rio Navoi [8] Castel Tesino [9] da Castel Tesino a P.te Serra [7] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Feltre [7] Monte Grappa [16] Lamon [16] Piani Eterni [11] Ponte nelle Alpi [7] Val di Zoldo [4] Bosco del Cansiglio [15] [16]. Vette Feltrine (3) 521-2, 522-2, 527-3, 531-4, 532-9, 533-4; (4) 200-3, 201-3, 206-44, 207-6, 529-20; (6) 101-7; (7) 107-3, 108-1, 109-1, 198-5; (8) 110-8, 195-3, 208-5, 209-4; (9) 263-1; (10) 182-5, 264-1; (11) 184-8, 185-2, 186-11, 187-2; (12) 167-4, 192-6; (13) 111-1, 268-14, 269-1, 282-7, 284-5, 285-1; (14) 210-1, 316-9; (15) 319-1; (16) 318-2; (17) 270-6, 271-9, 272-4; (19) 328-5; (20) 218-2; (21) 161-1, 162-2, 166-12, 167-1, 168-10, 171-1, 174-5, 177-1; (22) 175-20, 189-18, 190-10, 191-9; (26) Remuglia pos. 4; (29) 145-1; (31) 150-1, 153-2; (35) 33-1, 34-1, 55-1, 56-1; (36) 40-1, 61-3; (37) 44b-1; Stua pos. 8-9; Noana pos. 1; Cimonega (41) 139-7, 141-1; (42) 120-10, 129-6, 130-3; (43) 121-6, 123-3; (45) 505-5; (47) 488-1, 491-1, 492-4; (48) 493-4, 495-10, 496-1, 497-5; (49) 501-1, 502-1, 504b-10; Brendol (52) 288-2, 290-1, 291-2, 313-4, 314-3; (53) 88-22, 293-19, 294-18, 295-3, 296-15, 297-4, 299-3, 300-10, 301-8, 302-1, 306-1, 307-1, 308-9; (54) 303-1; (55) 309-1; (56) 86-2; (57) 28-1, 30-1; (58) 26-1, 429-25, 430-4; (59) 258-4, 259-6, 433-26; (60) 256-6, 259-4; Tre Pietre (38d) 78-17, 213-30; (64) 335-3, 341-1; (62) 343-1; Pizzocco (68) 49-4; Mis pos. 12; Monti del Sole (75) 427-2; (82) 534-1, 535-3; (80) 360-2, 362-1; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 474-2, 482-7, 483-2; (84) 471-2; (97) 440-1, 441-2; (98) 443-4, 445-4; Serva (83) 391-7; (88) 390-1; (89) 384-15; (90) 348-6, 350-4, 351-30, 352-3, 353-6; (91) 355-13, 356-18, 357-1, 358-2; Talvena (100) 450-12; (101) 452-10, 453-5; (102) 457-1; (104) 461-1; (109) 395-2; (110) 402-1, 404-4; (111) 408-2, 409-2; Pramper (112) 411-1; (114) 414-3; (116) 240-6; (118) 237-3; Pontesei pos. 14.

Categoria corologica: europea centrorientale.

Distribuzione nel Parco: è una delle specie più comuni presente in tutti i gruppi montuosi del Parco.
Osservazioni: gli esemplari raccolti sono attribuibili alla sottospecie *Macrogastra plicatula superflua* (A. Schmidt, 1857).

***Clausilia (Clausilia) cruciata* Studer, 1820**

[4] Stossich 1895 *Pirostoma cruciata* Studer
[7] Thorson 1931 *Kusmicia cruciata* (Studer)
[11] Venmans 1959 *Clausilia (Clausilia) cruciata* (Studer)
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Clausilia cruciata* Studer

Località e reperti: da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Sagron del Mis [11] Cansiglio [20] Tai di Cadore [4] Calalzo [11]. Noana pos. 1; Rio Neva pos. 3; Schiara (93) 376-1.
Categoria corologica: euroboreale.
Distribuzione nel Parco: un solo nicchio raccolto a Pian di Caiada nel gruppo della Schiara, altri due nelle posature a Nord delle Vette Feltrine.
Osservazioni: specie difficile da raccogliere, in molte zone piuttosto rara. Mancando revisioni recenti di materiale proviente da quest'area, la determinazione non è stata fatta a livello sottospecifico.

***Clausilia (Andraea) dubia alpicola* Clessin, 1877**

[2] Gredler 1856 *Clausilia rugosa* Drap.
[5] Schröder 1910 *Clausilia (Kuzmicia) dubia* Drap.
[6] Hesse 1914 *Pirostoma (Cusmicia) dubia* Drap.
[7] Thorson 1931 *Kusmicia dubia* (Drap.)
[8] Graziadei 1937 *Clausilia dubia* Draparnaudi
[11] Venmans 1959 *Clausilia (Clausilia) dubia* (Drap.)

Località e reperti: S. Martino di Castrozza loc. Fosse [8] Val Canali [5] Val Noana [8] Val del Cismon [2] Pavione [11] versante Sud delle Vette [11] Piani Eterni [11] Serrai di Sottoguda [6] [7]. Vette Feltrine (3) 520-1, 521-24, 522-16, 523-31, 524-15, 525-15, 526-4, 528-11, 531-27, 532-17, 533-20; (4) 200-40, 201-25, 202-15, 203-10, 204-8, 206-48, 207-6, 529-10; (6) 101-2; (7) 105-5, 107-5, 108-3, 109-1, 196-4, 197-2, 198-12; (8) 110-14, 194-104, 195-21, 199-2, 208-7, 209-4; (12) 192-4; (13) 268-25, 269-16, 284-2, 285-7; (14) 111-1, 210-5, 316-32; (15) 319-2; (16) 315-6, 318-2; (17) 270-3, 271-2, 275-16, 277-3, 280-2, 283-3; (22) 175-12, 189-10, 190-12, 191-14; Cimonega (38b) 510-1; (40) 119-2; (41) 133-1, 134-2, 138-5, 141-1; (45) 505-1; (48) 493-2, 494-1, 495-3, 496-1, 497-1; (49) 504b-2; Brendol (53) 295-1, 296-10, 299-1, 302-2, 303-1, 306-1.
Categoria corologica: endemica delle Dolomiti.
Distribuzione nel Parco: abbondante nella parte occidentale delle Vette Feltrine, via via più sporadica negli altri gruppi montuosi; non raccolta ad Est della Val del Mis.
Osservazioni: la massima diffusione si osserva in Val Boalone e sulla Vallazza dove è la specie più comune. Dopo il Forzelon scompare per ritornare ma estremamente isolata nel gruppo del Cimonega. È presente anche in Val Nagaoni e sui Piani Eterni. La quota più usuale è quella dei 1700-1900 metri, in zona di nunataker al di sopra del limite dei ghiacciai. La sottospecie *C. d. alpicola* si distingue da *C. d. dubia* per le dimensioni minori e per la presenza di una costolatura più fitta e sottile e di una callosità palatale più evidente.

***Clausilia (Andraea) dubia dubia* Draparnaud, 1805**

[6] Hesse 1914 *Pirostoma (Cusmicia) dubia* Drap.
[7] Thorson 1931 *Kusmicia dubia* (Drap.)

Località e reperti: Serrai di Sottoguda [6] [7]. Schiara (87) 479-2; (97) 441-2; Serva (89) 384-2; Talvena (101) 452-2; (110) 406-5; Pramper (114) 417-1; (117) 238-2, 239-3.
Categoria corologica: centroeuropea.
Distribuzione nel Parco: presente in modo sporadico ad Est della Val Cordevole, sulla Schiara, sulla Talvena e sul Pramper.
Osservazioni: gli esemplari di *Clausilia dubia* raccolti nell'area di studio appartengono a due popolazioni separate spazialmente: ad Ovest, fino alla Val del Mis, la sottospecie *alpicola*, ad Est, a partire dalla Val Cordevole, la sottospecie nominale. Questo indica come i gruppi montuosi occidentali ed orientali fossero entrambi zone di rifugio isolate fra loro in particolare dal ghiacciaio del Cordevole.

***Neostyriaca corynodes* (Held, 1836)**

[5] Schröder 1910 *Clausilia (Graciliaria) corynodes* Held
[7] Thorson 1931 *Graciliaria corynodes* (Held)

Località e reperti: Val Noana [5] [7]. Vette Feltrine (3) 521-3, 522-7, 523-25, 524-20, 525-13, 526-3, 531-13, 532-13, 533-2; (4) 204-1, 529-1; (7) 105-4, 107-7, 108-4, 109-3; 197-18, 198-2; (8) 195-6; (12) 193-3; (21) 171-1, 172-2; (22) 175-2, 190-2, 191-1; (23) 10-1. Salita al Rif. Dal Piaz, staz. 193-12 (CD, 2000).
Categoria corologica: alpina.
Distribuzione nel Parco: la specie è presente solo nel gruppo delle Vette Feltrine tra i 1450 e i 1925 metri, abbondante nella parte più occidentale poi via-via più isolata.
Osservazioni: si tratta della seconda segnalazione certa in Italia dopo quella di Eikenboom (1996) per il Monte Presolana in Lombardia.

***Fusulus (Fusulus) interruptus* (Pfeiffer, 1828)**

[11] Venmans 1959 *Fusulus interruptus* (C. Pfeiffer)
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Fusulus interruptus* (Pfeiffer)

Località e reperti: Sagron del Mis [11] Bosco del Cansiglio [20].
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: specie non riscontrata nel corso del presente lavoro.
Osservazioni: il dato per Sagron secondo Venmans (1959) rappresenta la prima segnalazione per l'Italia. In seguito la specie è stata rinvenuta anche in Cansiglio.

***Balea (Balea) perversa* (Linnaeus, 1758)**

[3] De Betta 1870 *Balea (Turbo) perversa* Linn.
[6] Hesse 1914 *Balea perversa* L.

Località e reperti: Lamon [3] Alleghe [6]. Noana pos. 1. Colle di Cart, Feltre (CD, 2000).
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: rinvenuti due soli esemplari, uno nelle posature del Lago di Noana, il secondo nei pressi di Feltre.
Osservazioni: secondo Marcuzzi (1956) esemplari di Fiera di Primiero si trovano al Museo Tridentino di Storia Naturale. Si tratta di una specie estremamente localizzata e non comune sulle Dolomiti.

Famiglia **Bradybaenidae**

***Bradybaena (Bradybaena) fruticum* (O.F. Müller, 1774)**

[4] Stossich 1895 *Fruticicola fruticum* Müller
[5] Schröder 1910 *Helix (Eulota) fruticum* Müll.
[7] Thorson 1931 *Eulota fruticum* Müller
[8] Graziadei 1937 *Eulota fruticum* Müller
[10] Marcuzzi 1956 *Eulota fruticum* Müller
[11] Venmans 1959 *Fruticicola fruticum* (O. F. Müller)
[14] Marcuzzi 1970 *Eulota fruticum*
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Bradybaena fruticum* (Müller)

Località e reperti: Imer [5] [11] Fiera di Primiero [5] [11] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Feltre [7] Vette di Feltre [10] Val Scura [10] Longarone [5] [7] Forno di Zoldo [10] Valle di Zoldo [4] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (1) 514-5; (2) 519-1; (3) 520-1, 526-5, 527-2; (4) 529-1; (5) 99-1; (9) 181-5; (10) 182-1; (11) 186-1; (12) 112-1, 267-1; (18) 320-3, 321-6, 324-1; (19) 325-20, 326-10, 327-5, 328-4; (21) 164-1, 166-2, 167-1, 170-2; (26) 329-12, 511-21; Remuglia pos. 4-5; (27) 230-3, 231-3, 232-2, 233-2, 234-2; (28) 223-1; (29) 145-3, 146-1, 227-1, 229-3; (32) 155-1; (33) 224-13; (34) 32-2, 54-1; (35) 33-3, 34-1; (36) 40-1, 58-1, 59-1, 60-3; (37) 44a-5, 44b-1, 65-4; (38a) 76-1, 212-1, 216-1; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (39) 114-1, 116-1; Noana pos. 2; (41) 136-1; Brendol (38c) 286-2; (58) 429-1; Tre Pietre (38d) 81-1, 213-1; (64) 332-1, 333-7, 334-4, 335-1, 336-1; Pizzocco (65) 545-2; (66) 52-1; (74) 422-1; Monti del Sole (80) 360-1; (82) 539-1; Cordevole pos. 13; Schiara (93) 375-1; (96) 247-1; (97) 434-1; Serva (83) 394-1; (90) 347-6, 348-1, 357-1, 359-1; Talvena (106) 95-6; (109) 395-1; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: euroasiatica.
Distribuzione nel Parco: quasi sempre sotto i 1000 metri, risale in quota sui versanti caldi di tutti i gruppi montuosi. Sulla Vallazza raggiunge addirittura i 1900 metri.
Osservazioni: al Museo Tridentino di Storia Naturale sono conservati esemplari delle Vette di Feltre [10].

Famiglia **Hygromiidae**

***Trichia* cf. *hispida* (LINNAEUS, 1758)**

[9] Venmans 1954 *Trichia (Petasina) unidentata* Drap.
[10] Marcuzzi 1956 *Fruticicola unidentata* Drap.
[11] Venmans 1959 *Trichia (Petasina) unidentata* Drap.

Località e reperti: P.so Broccon [9] M. Pavione [10*] Malga Pietena [11*] Sagron del Mis [11] Cima Pramper [11*]. Vette Feltrine (15) 319-1; (17) 270-1; Cimonega (49) 504a-6; Pramper (112) 412-27.
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: dai 2000 ai 2200 metri di quota, sulle Vette Feltrine, sul Cimonega e sul Pramper.
Osservazioni: per le località contrassegnate da asterisco * il materiale è stato determinato da VENMANS (1954) come *Trichia (Petasina) unidentata anodonta*. Il materiale raccolto, coincidente con le località citate in bibliografia per *Petasina unidentata*, appare, invece, attribuibile a *Trichia* cf. *hispida* per analogie nella forma della conchiglia. A conferma, alcuni esemplari provenienti da aree prossime al Parco, esaminati anatomicamente, presentano l'epifallo più corto e le tasche del dardo disposte diversamente da *P. unidentata*. La conchiglia è, inoltre, più piccola e differisce da *T. hispida* tipica nel tratto genitale, per cui non è stato possibile attribuire la determinazione categorica. Esemplari del M. Vederne e di Imer si trovano al Museo Tridentino di Storia Naturale [10].

***Petasina (Edentiella) leucozona* (PFEIFFER, 1828)**

[7] Thorson 1931 *Fruticicola leucozona* (Ziegler)
[9] Venmans 1954 *Trichia (Petasina) leucozona* (Ziegler)
[11] Venmans 1959 *Trichia (Pet.) leucozona* (Ziegler)

Località e reperti: P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] da P.te Serra a Castel Tesino [7] Castel Tesino [9] Feltre [7] Ponte nelle Alpi [7] Ospitale di Cadore [7] M. Pavione [11] Vette-Cima XII [11]. Vette Feltrine (2) 520-16; (3) 523-1, 527-2, 528-1, 531-13, 532-10, 533-3; (4) 200-6, 201-3, 202-3, 203-3, 204-2, 206-2, 207-3, 529-9; (7) 103-2, 106-3, 196-3, 197-1, 198-8; (8) 110-11, 195-1, 199-10, 208-2, 209-1; (11) 268-20; (12) 192-3, 193-3, 267-1; (13) 111-6, 188-4, 282-10, 284-3, 285-13; (14) 210-6, 316-20; (16) 315-2, 317-1, 318-1; (17) 270-9, 271-30, 272-11, 273-8, 274-9, 275-7, 276-1, 279-2, 280-1, 281-3; (20) 220-5, 221-1; (21) 170-2, 171-2, 172-1, 174-6, 177-1, 178-1; (22) 175-10, 189-15, 190-15, 191-8; Remuglia pos. 4-5; (31) 152-1; (35) 56-1; (37) 44b-1; (38a) 83-1, 113-1; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (38b) 509-5; (40) 119-1, 131-3, 132-2; (41) 133-1, 135-1, 138-2, 141-1, 142-4, 143-1; (42) 120-37, 129-7, 130-6; (43) 121-6, 122-7, 123-3, 125-1; (45) 505-8, 506-3; (46) 508-6; (47) 490-5, 491-2; (48) 493-9, 494-13, 495-20, 496-10, 497-2; (49) 498-1, 503-2, 504a-10; Brendol (38c) 84-2; (52) 85-3, 288-1, 289-2, 313-7, 314-3; (53) 299-1, 302-4, 307-1; (54) 303-4, 308-1; (55) 309-1; (56) 31-1; Tre Pietre (38d) 81-4; (63) 330-3, 331-5; (64) 332-8, 334-1, 335-5, 336-1, 337-8; (62) 343-2, 344-2; Pizzocco (67) 47-1; (68) 48-2; (71) 23-6, 24-6; (73) 22-5; Mis pos. 11-12; Monti del Sole (78) 72-1, 544-1; Schiara (94) 373-2; (96) 246-2; (97) 442-1; Serva (89) 380-1, 381-4, 382-6, 383-1; 384-17, 385-2, 386-3; (90) 349-6, 350-5, 351-7, 352-3, 353-6, (91) 354-6, 355-11, 356-13, 357-4, 358-20; (92) 379-5; Talvena (100) 449-2, 450-15, 451-1; (101) 452-9, 453-15, 454-2; (102) 456-5, 457-14, 458-4; (104) 459-2, 460-4; (105) 89-3; (107) 96-2; (110) 398-15, 401-4, 403-2, 404-10, 405-3, 406-1, 407-8; (111) 408-1, 409-2; Pramper (112) 411-4; (113) 413-8, 416-5, 420-1; (115) 243-1, 244-4, 410-3; (116) 240-1; (117) 238-1; 239-2, 245-2; (118) 236-1, 237-2.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: di solito a partire da m 1700-1800 fino a quasi 2200 metri in tutti i gruppi montuosi del Parco.
Osservazioni: questa specie presenta dimensioni minori in alta montagna e, a partire dalla media montagna, sostituisce *Petasina lurida*.

***Petasina (Edentiella) lurida* (PFEIFFER, 1828)**

[2] Gredler 1856 *Helix plebeja* Drap.
[5] Schröder 1910 *Helix (Theba) lurida* (Z.)
[7] Thorson 1931 *Fruticicola lurida* Ziegler
[8] Graziadei 1937 *Fruticicola lurida* Rossm.
[11] Venmans 1959 *Zenobiella lurida* (Ziegler)
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Fruticicola sericea* Drap.
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Fruticicola sericea* Draparnaud
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Trichia lurida*

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] Primiero [2] [8] Val Canali [8] Transacqua [8] Fiera di Primiero

[8] Rio Navoi [8] Val Noana [8] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] da P.te Serra a Castel Tesino [7] Feltre [7] Belluno [7] Bosco del Cansiglio [20] Lamon [16] Bosco del Cansiglio [15]. Vette Feltrine (1) 512-11, 513-1, 514-1, 515-2, 516-5; (2) 517-11, 518-1, 519-1; (3) 521-2; (5) 99-2; (9) 262-10; (10) 182-4, 183-7; (11) 184-4, 185-2; (12) 112-2; (18) 321-9, 322-2, 323-2, 324-2; (19) 325-12, 326-15, 328-16; (20) 218-1, 221-2, 222-1; (21) 163-2, 166-1, 168-1; (26) 329-18; Remuglia pos. 4-5; (27) 230-1, 231-5, 232-10, 233-3, 234-1, 235-1; (28) 223-5; (29) 145-10, 146-3, 147-3, 148-1, 149-3, 227-1, 228-1, 229-3; (31) 150-4, 151-3; (33) 224-1, 225-1; (34) 32-1, 54-1, 217-2; (35) 33-6, 34-4, 35-3, 55-7, 57-5; (36) 40-1, 59-1, 60-2; (37) 43-1, 44a-4, 44b-2, 45-2, 65-9; (38a) 76-8, 80-5, 212-21, 216-4; Stua pos. 7-8-9; Cimonega (38b) 485-3, 487-1, 509-2, 510-3; (39) 114-2, 117-2; (41) 133-1, 134-6, 135-1, 136-1, 137-5, 138-6, 139-3, 142-1, 143-3; (42) 129-2, 130-3; (46) 507-7; (47) 488-2, 489-2, 492-4; (48) 493-2; Brendol (38c) 84-3; (52) 289-1; (53) 295-2; (58) 26-2, 428-3, 429-6, 430-4, 431-7; (59) 258-6, 259-3, 260-2, 432-4, 433-5; (60) 255-8, 256-4, 257-5; Tre Pietre (38d) 77-2, 78-8, 79-3, 213-15, 214-3, 215-15; (61) 346-10; (62) 343-1; (64) 337-2, 339-2, 340-1, 341-1, 342-4; Pizzocco (66) 53-1; (69) 12-2, 14-1; (70) 15-1; (74) 74-3, 75-4, 421-3, 422-3, 423-1; Mis pos. 11-12; Monti del Sole (75) 425-1, 427-1; (76) 66-3; (79) 370-3; (80) 360-2, 361-6, 362-1, 363-1, 364-3; (81) 366-1; (82) 534-3, 536-2, 539-3; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 476-1, 477-1, 480-1, 482-9; (84) 471-1; (96) 247-2, 248-2, 249-2; (97) 434-3, 435-7, 438-2, 441-4, 442-5; (98) 443-9, 444-10, 445-1; Serva (87) 393-1; (88) 388-9, 389-1, 390-1; (89) 384-1, 385-8; (90) 347-2, 348-3, 352-7; (93) 375-6, 376-1; Talvena (101) 453-15, 454-10; (102) 456-10, 457-9; (104) 461-4; (109) 395-4, 396-2; (106) 92-1, 93-4, 94-3; (107) 96-1; (110) 397-1, 403-10, 406-5; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: specie presente dai 400 fino ai 1600 metri in tutti i gruppi montuosi.
Osservazioni: GRAZIADEI (1937) cita come più frequente la var. *minor* GREDLER (1856) dalla conchiglia più depressa e più sottile. *Petasina lurida* alle alte quote sparisce sostituita da *P. leucozona*; la pelosità, in genere abbondante, sembra variabile. Le segnalazioni di *Trichia plebeia* (= *Fruticola sericea*) per l'Italia richiedono ancora conferma per la presenza di più specie facilmente equivocabili; si suppone, pertanto, che le due segnalazioni di MARCUZZI et al. (1970) e MARCUZZI & MINELLI (1970), relative a *T. plebeia*, possano essere attribuite per quest'area a *P. lurida*.

***Candidula unifasciata* (POIRET, 1801)**

[5] Schröder 1910 *Helix (Striatella) candidula* Stud.
[7] Thorson 1931 *Helicella candidula* (Studer)
[8] Graziadei 1937 *Helicella candidala*

Località e reperti: Primolano [7] Feltre [7] Longarone [7] [8]. Campon d'Avena (FD, 1997); Colle di Cart (CD, 2000).
Categoria corologica: europea centroccidentale.
Distribuzione nel Parco: questa specie non è stata mai ritrovata durante le ricerche di campagna ma è presente nel Feltrino.
Osservazioni: interessanti le osservazioni del GRAZIADEI (1937) secondo il quale *Candidula unifasciata* e *Xerolenta obvia* vivono in regioni calcaree e soleggiate (specie "sul piano", ma si rinvengono anche meno frequenti sui pianori montani). Tanto *X. obvia* che *C. unifasciata* sarebbero, secondo l'autore, sempre più rare coll'estendersi dei terreni coltivati. Negli anni '20 i prati falciati venivano trasformati in coltivi, ora sono sempre più abbandonati ed invasi dal bosco.

***Xerolenta obvia* (MENKE, 1828)**

[7] Thorson 1931 *Helicella obvia* (Hartmann)
[8] Graziadei 1937 *Helicella obvia*
[9] Venmans 1954 *Helicella obvia* (Hartmann)

Località e reperti: Castel Tesino [9] da Pieve Tesino a Castel Tesino [7] in Tesino [8] Calalzo di Cadore [7]. Cordevole pos. 13. Pieve Tesino (MB, 1994).
Categoria corologica: europra centrorientale.
Distribuzione nel Parco: soltanto nelle posature del Cordevole. Presenza da accertare all'interno del Parco.
Osservazioni: Vale quanto detto per *C. unifasciata*. VENMANS (1954) riporta che la specie è molto comune a Castel Tesino fino a 1000 metri. La distribuzione localizzata lascia presupporre difetto di ricerca o mancanza nell'area di habitat adatti.

***Hygromia (Hygromia) cinctella* (DRAPARNAUD, 1801)**

[6] Hesse 1914 *Monacha cinctella* Drap.

[7] Thorson 1931 *Fruticicola cinctella* Drap.

Località e reperti: Belluno [6] [7] Longarone [7]. Cordevole pos. 13.
Categoria corologica: europea meridionale.
Distribuzione nel Parco: soltanto nelle posature del Cordevole, da accertare la presenza lungo le aste torrentizie all'interno del Parco.

***Monachoides incarnata* (O.F. Müller, 1774)**

[5] Schröder 1910 *Helix (Monacha) incarnata* Müll.
[7] Thorson 1931 *Monacha incarnata* (Müller)
[8] Graziadei 1937 *Monacha incarnata* Müller
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Monacha incarnata* Müller
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Perforatella (Monacoides) incarnata* Müller
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Perforatella (Monachoides) incarnata* Müller

Località e reperti: Primiero [5] [7] Val Canali [8] Rio Navoi [8] Val Noana [8] Fiera di Primiero [8] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Longarone [16] Ospitale di Cadore [7] Bosco del Cansiglio [15] [20]. Vette Feltrine (11) 184-1; (18) 324-4; (19) 325-15, 326-9, 327-8, 328-1; (21) 161-1, 162-1, 164-1, 166-1; (26) 329-10, 511-2; (27) 230-2, 231-4, 232-5, 233-2, 235-1; (28) 223-8; (29) 145-3, 146-1, 147-11; (30) 5-3; (31) 151-2; (33) 225-1; (38a) 76-6, 80-1, 212-17, 216-4; Cimonega (39) 114-1, 115-1; (41) 134-1, 135-4, 136-1; Brendol (57) 30-2; (58) 26-2, 428-1, 430-9, 431-5; (59) 258-1, 432-3, 433-1; (60) 256-1, 257-1; Tre Pietre (38d) 77-2, 78-1, 79-1, 81-4, 213-2, 215-1; (64) 340-7; (61) 345-1; (65) 545-1; (69) 11-1, 13-1, 14-1; (70) 15-5; (74) 74-7, 75-5, 421-5, 423-5, 424-3; Monti del Sole (75) 426-1, 427-1; (82) 434-4, 535-1, 542-1; (80) 360-5, 361-2; (81) 366-1, 367-1; Schiara (83) 474-5, 476-6, 477-3, 479-3, 482-3, 483-4; (96) 246-9, 247-2, 248-4, 249-4, 250-4; (95) 251-1; (97) 434-6, 435-1; (98) 445-18, 446-10; Serva (83) 393-8, 394-3; (88) 387-2, 388-2, 389-2, 390-11; (89) 381-3, 382-1, 383-1, 384-2, 385-4, 386-8; (90) 347-2, 350-4, 351-3; 352-3; (91) 358-2; (92) 379-1; (93) 375-14, 376-2; Talvena (105) 89-3, 90-1; (106) 91-2; (110) 406-9; (111) 408-1; Pramper (113) 419-1; (114) 420-1; (118) 237-1.
Categoria corologica: europea centrorientale.
Distribuzione nel Parco: in quasi tutte le valli del Parco in stazioni umide, al di sotto dei 1800 metri.

***Ciliella ciliata* (Hartmann, 1821)**
(= *stussineri* Boettger, 1884)

[7] Thorson 1931 *Fruticicola ciliata* (Venetz)
[5] Schröder 1910 *Helix (Lepinota) ciliata* Stud.
[8] Graziadei 1937 *Fruticicola ciliata* Venetz
[9] Venmans 1954 *Ciliella ciliata* Venetz
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Ciliella ciliata* Studer

Località e reperti: Primiero [7] Rio Marmo a S. Martino di Castrozza [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Val Canali [5] Val Noana [8] Bosco del Cansiglio [20]. Vette Feltrine (12) 112-1; Noana pos. 1; Cimonega (41) 134-3, 137-2, 141-1; Brendol (59) 259-1; Schiara (98) 445-5; Talvena (101) 453-4; (103) 456-1; (110) 402-2, 403-2, 404-5, 405-1, 406-5, 407-2; Pramper (114) 416-3, 417-2; (115) 244-1; (117) 238-1, 239-1; (118) 237-2. Sorg. Neveta (M. Alvis) (BS-UF, 1997).
Categoria corologica: alpino appenninica.
Distribuzione nel Parco: prevalentemente sui gruppi della Talvena e del Pramper, poco frequente nelle Vette Feltrine e nel Cimonega, assente dagli altri gruppi montuosi.

***Euomphalia strigella* (Draparnaud, 1801)**

[5] Schröder 1910 *Helix (Euomphalia) strigella* Drap.
[6] Hesse 1914 *Euomphalia strigella* Drap.
[7] Thorson 1931 *Euomphalia strigella* (Dpap.)
[11] Venmans 1959 *Euomphalia strigella* (Drap.)

Località e reperti: da P.so Broccon a Canal S. Bovo [5] Alleghe [6] Belluno [7] Longarone [5] [7] Cima Pramper [11]. Vette Feltrine (1) 512-8, 513-10, 514-5, 515-6, 516-5, 517-1; (2) 519-1; (3) 526-1; (9) 181-4, 262-3, 263-1; (10) 265-2; (18) 320-12, 321-11; (19) 325-1, 326-4, 327-4; (26) 511-13; Remuglia pos. 5; (27) 230-2, 232-1, 233-4; (28) 223-2; (29) 229-1; (33) 224-50, 225-5; (34) 32-1, 217-5; (35) 33-1, 34-1; (37) 44a-7, 64-4; Brendol (58) 428-2; (59) 433-1; (60) 258-2; Tre Pietre (38d) 213-1; (63) 330-2, 331-2; (64) 333-7, 337-1; Stua pos. 6-7-8-9; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Pontesei pos. 14.

Categoria corologica: europea centrorientale.
Distribuzione nel Parco: questa specie è stata raccolta solo nei gruppi delle Vette Feltrine, del Cimonega e delle Tre Pietre, non riscontrata invece ad Est della Val Cordevole.

***Monacha (Monacha) cartusiana* (O.F. Müller, 1774)**
(= *olivieri* Férussac, 1821 = *rufilabris* Jeffreys, 1833)

[6] Hesse 1914 *Theba carthusiana* (Müller)
[7] Thorson 1931 *Theba cartusiana* (Müller)
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto *Theba cartusiana* Müller
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Theba cartusiana* Müller

Località e reperti: Primolano [7] Feltre [7] Belluno [6] [7] Bosco del Cansiglio [16] [15]. Vette Feltrine (18) 320-20, 323-4; (26) 329-1, 511-25; (33) 224-21, 225-2; Cimonega (59) 433-2; Tre Pietre (63) 330-4; Mis pos. 10; Talvena (109) 395-2. Feltre, Colle di Telva, Torbiera di Lipoi (CD, 1999).
Categoria corologica: europea mediterranea.
Distribuzione nel Parco: in poche stazioni di fondovalle fino a m 600, soprattutto nella parte occidentale del Parco.

***Monacha (Eutheba) cantiana* (Montagu, 1803)**
(= *cemenelea* Risso, 1826 = *danconae* Issel, 1872)

Località e reperti: Vette Feltrine (1) 512-3, 514-2; (18) 320-1; (29) 226-1. Astragal sopra Forno di Zoldo (CD, 1997).
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: solo in poche stazioni delle Vette Feltrine in ambienti antropizzati di fondovalle.
Osservazioni: questa specie non è stata mai citata per la Provincia di Belluno. Gli esemplari raccolti sono stati confrontati con quelli presenti nella collezione del Museo di Storia Naturale di Udine. Simili per dimensioni a *Bradybaena fruticum*, hanno un nicchio meno alto, di aspetto lucente, presentano una striatura minuta di fondo ed il bordo della bocca in rilievo è di colore più chiaro. Il materiale raccolto, costituito da nicchi vuoti, non ha consentito verifiche anatomiche.

***Helicodonta obvoluta* (O.F. Müller, 1774)**
(= *dentata* Westerlund, 1876)

[2] Gredler 1856 *Helix obvoluta* Müll.
[5] Schröder 1910 *Helix (Trigonostoma) obvoluta* Müll.
[6] Hesse 1914 *Helicodonta obvoluta* Müll.
[7] Thorson 1931 *Trigonostoma obvoluta* (Müller)
[8] Graziadei 1937 *Helicodonta obvoluta* Müller
[9] Venmans 1954 *Helicodonta obvoluta* (Müller)
[10] Marcuzzi 1956 *Helicodonta (=Trigonostoma) obvoluta* Müller
[11] Venmans 1959 *Helicodonta obvoluta* Müller

Località e reperti: Primiero [2] [5] [8] S. Martino di Castrozza in loc. Fosse [8] Val Canali [8] Val Noana [8] Transacqua [8] Castel Tesino [7] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Canal S. Bovo [8] P.so Broccon [9] Sagron [11] F.lla Pelse [11] tra Primiero e Mis [11] ai piedi del M. Pizzocco [11] tra Mis e Pian della Falcina [11] Paderno [10] Alleghe [6]. Vette Feltrine (1) 512-4, 513-5, 514-1, 515-5, 516-12, 517-9; (2) 518-4, 520-2; (3) 521-1, 522-2, 523-1, 524-1; (4) 529-2; (5) 99-2, 100-2; (6) 101-2, 102-3; (9) 181-4, 263-4; (10) 182-4, 183-7, 264-1, 265-8; (11) 184-5, 185-4, 186-2, 187-1, 211-1; (12) 112-4; (18) 320-6, 321-21, 322-2, 324-10; (19) 325-9, 326-11, 327-3, 328-3; (20) 160-3, 218-7, 219-1, 221-2, 222-2; (21) 161-5, 162-2, 164-4, 166-1, 167-3, 170-2, 178-1; (26) 329-13, 511-5; Remuglia pos. 4-5; (27) 230-6, 231-5, 232-5, 233-6, 235-4; (28) 223-12; (29) 145-7, 146-1, 147-1, 149-2, 226-3, 227-6, 229-5; (31) 150-9, 151-14, 152-3, 153-1; (32) 154-1, 159-1; (33) 225-6; (34) 32-4, 54-1; (35) 33-3, 34-3, 35-3, 55-5, 57-4; (38a) 76-3, 80-1, 212-5, 216-1; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (38b) 485-1, 486-4, 487-2, 509-2, 510-3; (39) 114-7, 115-4, 116-6, 117-1; (40) 118-2, 132-1; Noana pos. 1-2; (41) 133-3, 134-4, 137-1, 138-3, 142-3; (45) 506-1; (46) 508-1; (47) 488-6, 489-4, 490-2, 491-1; Brendol (38c) 84-4, 286-2, 287-4; (52) 288-1, 289-1; (57) 27-2, 28-3, 29-5; (58) 26-3, 428-1, 430-8, 431-5; (59) 258-4, 259-5, 260-2, 432-2, 433-7; (60) 255-2, 257-2; Tre Pietre 77-2, 79-1, 81-1, 83-1, 213-6, 215-6; (61) 345-1, 346-10; (63) 330-3, 331-6, 332-4; (64) 334-1, 335-3, 336-1; (66) 46-6, 52-3, 53-3; (65) 545-1; (69) 11-6, 12-4, 14-3 (74) 74-2, 75-1, 421-2, 422-1, 423-2; Mis pos. 10-12; Monti del Sole (75) 426-2, 427-2; (76) 66-1; (82) 534-2, 535-2, 536-1, 539-2; (80) 360-1, 361-2, 362-5, 363-1; (81) 365-1, 366-

3; (79) 369-2, 370-3; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 478-5, 479-4, 480-1, 482-10, 483-1; (94) 373-1; (96) 246-3, 247-2, 249-1, 250-1; (97) 436-3, 437-2, 438-1, 439-1, 440-2, 441-3, 442-3; (98) 443-4, 444-2; Serva (83) 391-1, 393-4, 394-4; (88) 388-5, 389-11, 390-3; (89) 385-1, 386-1; (90) 347-4, 352-2; (92) 379-1; Talvena (100) 447-1; (105) 89-3; (106) 91-1, 92-1, 93-2, 94-1; (109) 395-2, 396-1; (110) 397-2, 399-2, 401-1, 402-7, 404-4, 405-8; Pramper (113) 419-2.
Categoria corologica: europea centromeridionale.
Distribuzione nel Parco: assai comune in tutti i gruppi montuosi, di solito al di sotto dei 1700 metri.

Famiglia **Helicidae**

***Chilostoma (Chilostoma) cingulatum preslii* (Rossmässler, 1836)**

[2] Gredler 1856 *Helix preslii* Schmidt
[3] De Betta 1870 *Helix nisoria* Rossmässler
[4] Stossich 1895 *Campylaea preslii* (Schmidt)
[5] Schröder 1910 *Helix (Campylaea) Presli* Rossm.
[6] Hesse 1914 *Helicigona preslii* Rossm.
[7] Thorson 1931 *Campylaea presli* (A. Schmidt)
[8] Graziadei 1937 *Campylaea presli* Rossm.
[10] Marcuzzi 1956 *Helicigona (Campylaea) presli* Schmidt
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Helicigona cingulata* St.

Località e reperti: Primiero [8] Val Noana [5] [8] da Canal S. Bovo a P.te Serra [7] Monte Broccon [2] [7] M. Vederne [10] da Cencenighe ad Alleghe [6] Alleghe [6] [7] Longarone [3] [4] [7] Ponte nelle Alpi [7] Ospitale di Cadore [7] Bosco del Cansiglio [15]. Vette Feltrine (3) 526-11; (4) 204-14, 205-7, 529-11; (7) 104-1, 105-1, 106-3, 107-12, 108-16, 109-16, 196-15, 197-1; (8) 194-4, 195-20; (20) 218-12*, 219-8, 220-4, 221-4; (21) 161-4, 162-3, 163-5, 164-18, 165-3, 167-5, 168-10, 171-1, 172-5, 173-25, 177-6, 178-2, 179-4; (22) 175-8; (29) 2-1, 3-2, 144-8, 145-30, 146-4, 147-13, 148-3, 149-22; (31) 152-1; (32) 158-5, 159-10; (35) 37-5; (36) 38-3, 39-1, 41-10, 42-3, 60-4, 62-2, 63-5; (38a) 80-10, 83-10; Stua pos. 6-7; Cimonega (38b) 487-3; (40) 119-1; (44) 126-1; (47) 490-2, 491-3, 492-1; (48) 497-2; (49) 498-2, 501-1; (51) 500-3; Brendol (52) 290-6; Tre Pietre (38d) 79-1; (61) 345-7; (62) 343-1, 344-2; Pizzocco (67) 50-3, 51-5; (72) 19-2, 20-1; (73) 21-3, 22-4; Monti del Sole (75) 426-2, 427-3; (77) 67-1, 68-4, 70-2, 71-1, 73-3; (79) 368-4, 369-5, 370-5, 371-3; (80) 361-10, 364-10; (82) 534-10, 536-3, 537-3, 538-5, 540-3, 541-6, 542-3; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 475-3, 477-3, 478-3, 480-7; (85) 467-3, 468-6; (94) 373-4; (95) 248-3; (96) 251-16; (97) 434-3, 435-2, 436-2, 437-30, 438-40, 439-1; Serva (87) 391-10, 392-80; Talvena (102) 455-2; (106) 92-2; (110) 397-10, 398-2, 400-1; Pramper (113) 418-1; (114) 417-1.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: in quasi tutte le valli laterali, dei vari gruppi montuosi, in ambiente rupestre, anche di forra.
Osservazioni: Marcuzzi (1956) segnala esemplari del M. Vederne nella collezione del Museo di Storia Naturale di Trento, mentre esemplari del Primiero e della Val Cismon fanno parte della coll. De Betta presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona. Nella località contrassegnata con asterisco *, in fondo alla Valle di Lamen, sono stati raccolti esemplari di dimensioni ridotte.

***Chilostoma (Kosicia) ambrosi* (Strobel, 1851)**

[1] De Betta & Martinati 1855 *Helix aemula* Rossmässler
[2] Gredler 1856 *Helix aemula* Rossm.
[7] Thorson 1931 *Campylaea aemula* Rossmässler
[8] Graziadei 1937 *Campylaea aemula* Rossm. (= *Campylaea ambrosii* Strob.)
[9] Venmans 1954 *Campylaea aemula* Rossm.
[10] Marcuzzi 1956 *Helicigona aemula* Rossm.
[11] Venmans 1959 *Helicigona (Chilostoma) aemula* (Rossm.)
[24] Decet, Fossa & Dal Pian 1999 *Chilostoma (Kosicia) ambrosi* (Strobel, 1851)

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] Val Noana [8] da P.so Broccon a P.te Serra passando per Canal S. Bovo [7] Lamon [1] Quero [1] tra Mis e Pian della Falcina [11] Ponte nelle Alpi [7] Val Noana [24] M. Coppolo [24] Val di Sassumà (M. Grappa) [24] Val S. Liberale (M. Grappa) [24] Val Noana dalla diga al Rif. Boz [24] Val Giasenozza [24]. Vette Feltrine (2) 518-2, 520-18; (3) 521-18, 522-26, 523-10, 524-11, 525-16, 526-40, 527-19, 531-37, 532-39, 533-14; (4) 200-7, 204-4, 206-8, 207-5, 529-15, 530-26; (5) 100-2; (6) 102-8; (7) 103-10, 104-2, 105-4, 106-10, 107-6, 108-5, 109-12, 196-40, 197-5, 198-13; (8) 110-7, 194-30, 195-16; (10) 183-5, 264-5, 265-2; (11) 184-20, 185-18, 186-30, 187-20, 211-1, 266-8, 268-4; (12) 112-1, 192-40, 193-15, 267-7; (13) 111-3, 284-10; (14) 210-2, 316-1; (16) 318-3; (17) 270-1, 273-10, 274-2, 275-20, 276-5; (20) 218-5, 219-10, 220-9, 221-25; (21) 161-22, 162-13, 163-18, 164-30, 165-7, 166-14, 167-15, 169-1, 170-30, 171-33, 172-8, 173-1, 174-20, 177-6, 179-3, 180-11; (22) 189-40, 190-10, 191-15; (23) 10-2; (25) 7-5, 8-2; (29) 3-1, 4-3, 148-22, 228-8, 229-1; (30) 5-14; (31) 150-15, 151-8, 152-16, 153-20; (32) 154-18, 155-15, 158-3; (35) 33-6, 34-5, 35-4, 36-2, 37-1, 55-3, 57-5; (36) 40-11, 41-2, 42-5, 58-2, 59-2, 60-22, 61-14, 62-9, 63-15, 64-3; (37) 44a-1, 44b-18; (38a) 80-10, 83-10, 113-8, 212-3; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (38b) 84-1, 485-1, 486-1, 487-7, 509-7, 510-41; (39) 114-1, 117-3; (40) 118-21, 119-10, 132-9; Noana pos. 1-2; (42) 129-9, 130-5, 140-18; (43) 122-20, 123-2, 124-23, 125-10; (44) 126-3; (45) 505-16, 506-9; (46) 508-15; (47) 488-15, 489-6, 490-12, 491-12, 492-7; (48) 493-29, 494-5, 495-12, 496-10; (49) 498-1; (51) 500-5; Brendol (52) 288-2, 289-1, 314-2; (53) 88-2, 293-7, 295-14, 296-7, 297-5, 298-1, 301-2, 304-4, 306-8; (56) 31-1; (57) 29-3, 30-2; (58) 26-4, 428-1, 429-2, 430-1; (59) 433-10; Tre Pietre (38d) 77-3, 78-5, 79-4, 81-15, 82-6, 213-16, 214-8, 215-4; (61) 345-5; (62) 343-17, 344-14; (64) 335-18, 336-5, 338-7, 339-7, 341-12, 342-5; Pizzocco (66) 46-4, 52-2, 53-11; (69) 13-2, 14-2; (70) 15-11; (71) 25-1; (74) 74-22, 75-18, 421-10, 423-7, 424-9; Mis pos. 10-12; Monti del Sole (75) 425-6, 426-23; (77) 67-4, 69-3, 70-5, 73-3; (82) 534-7, 536-18, 537-26, 539-9, 540-3, 542-9; (80) 360-12, 361-22, 362-14, 363-5, 364-12; (81) 365-9; (79) 368-4, 369-10, 370-20, 371-8; Cordevole pos. 13; Schiara (97) 434-6, 435-13, 436-2, 437-3, 438-7, 439-5, 440-1, 442-4; (83) 476-38, 477-14, 478-12, 479-12, 480-1, 481-7, 482-5, 483-4; (94) 373-1; (95) 251-1, 252-2; Serva (87) 391-10, 392-9; (89) 380-8, 384-4; (90) 348-9, 349-1, 350-9, 351-10, 352-9; (91) 353-3, 358-8; Talvena (100) 448-25, 449-2, 450-6, 451-4; (101) 452-5; (102) 455-3; (104) 460-2; (110) 397-23, 398-9, 399-7, 400-4, 401-13, 404-2, 407-1; Pramper (113) 418-7; (114) 417-7. Listolade, Valle di S. Lucano (MB, 1988); Pieve Tesino (MB, 1993).
Categoria corologica: endemica delle Alpi Orientali.
Distribuzione nel Parco: una delle specie più diffuse in quasi tutti gli ambienti rupestri del Parco tra i 400 a 2175 metri di quota.
Osservazioni: in coll. De Betta presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona ci sono esemplari attribuiti alla var. *martiniana* De Betta di Feltre e Val Cismon [10]. *Chilostoma ambrosi* è una specie la cui area di distribuzione nel Bellunese è costituita da una serie di massicci rifugio (oltre alle cime del Parco anche M. Grappa, M. Coppolo) isolati fra loro durante le glaciazioni: in questo territorio secondo Decet et al. (1999) si possono distinguere 5 forme sulla base delle caratteristiche conchiliari ed anatomiche.

***Chilostoma (Kosicia) intermedium* (Férussac, 1821)**

[1] De Betta & Martinati 1855 *Helix intermedia* Férussac
[7] Thorson 1931 *Campylaea intermedia* Férussac
[8] Graziadei 1937 *Campylaea intermedia* Férussac
[10] Marcuzzi 1956 *Helicigona intermedia* Fér.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Helicigona intermedia* Fér.
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Helicigona intermedia* Fér.

Località e reperti: Primiero [7] Val Noana [8] Mis di Primiero [7] Lamon [1] Belluno [7] Longarone [1] Cansiglio [15] [16]. Vette Feltrine (1) 512-3, 515-3, 516-8, 517-2; (5) 99-2, 100-2; (6) 101-4, 102-2; (9) 181-2; (10) 182-13, 183-6, 264-6; (11) 211-4; (12) 112-4; (38a) 80-1, 83-5, 113-1, 212-17; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (38b) 485-21, 486-20, 487-5; Brendol (38c) 84-15, 286-10, 287-10; (52) 288-13, 289-3, Tre Pietre (38d) 77-5, 81-5, 82-3; Schiara (98) 443-3, 444-2; (96) 246-1, 247-6, 248-3; (95) 251-1; Talvena (100) 448-1; (105) 89-1, 90-7; (106) 91-4, 92-2, 93-1, 94-5; (107) 96-5; Pramper (113) 419-5, 420-9.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: dai 400 ai 1500 metri circa lungo gli accessi meridionali alle Vette Feltrine, al Cimonega e nella parte nord-orientale della Talvena e del Pramper. Assente nel restante territorio del Parco.
Osservazioni: molto interessante è la distribuzione di questa entità all'interno del Parco. Essa segue, infatti, i principali accessi alle malghe arrestandosi ad una quota compresa tra i 1200 ed i 1600 metri. Da un areale continuo nel Friuli si passa ad un areale più puntiforme nel basso Bellunese, collegato probabilmente alle attività tradizionali. Esemplare della Val Cismon si trova in coll. De Betta presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona [10].

***Chilostoma (Faustina) illyricum illyricum* (Stabile, 1864)**

[4] Stossich 1895 *Campylaea planospira* Lamarck
[5] Schröder 1910 *Helix (Campylaea) planospira* Lam.
[7] Thorson 1931 *Campylaea planospira* Lamarck
[8] Graziadei 1937 *Campylaea illyrica* Stabile
[9] Venmans 1954 *Campylaea planospira* Lamarck
[10] Marcuzzi 1956 *Helicigona illyrica* Stabile
[11] Venmans 1959 *Campylaea planospira* Lamarck

[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Helicigona planospira illyrica* Stabile

Località e reperti: Primiero [5] [7] [10] Fiera di Primiero [8] Val Noana [8] Canal S. Bovo [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a P.te Serra passando per Canal S. Bovo [7] Feltre [7] Monte Grappa [16] Possagno [16] Vette di Feltre [10] Cas. Erera [10] P.so Forca [10] Val Scura [10] Paderno [11] ai piedi del M. Pizzocco [11] Belluno [7] Ponte nelle Alpi [7] Longarone [4] [5] [7] Valle di Zoldo [5] Forno di Zoldo [10] Ospitale di Cadore [7] Cansiglio [16]. Vette Feltrine (1) 512-5, 513-3, 514-10, 515-5, 516-5, 517-4; (2) 518-2; (3) 526-4; (4) 529-20; (5) 100-2; (6) 102-1; (7) 103-1, 104-2, 107-4, 108-9, 109-9, 196-21; (8) 194-4, 195-10, 199-1; (9) 181-1, 263-1; (10) 264-1; (11) 184-3, 185-1, 186-1, 187-2, 266-4; (12) 192-1, 267-2; (13) 284-2; (18) 320-16, 321-4, 322-1, 324-2; (19) 325-7, 326-6, 328-4; (20) 160-2, 220-3, 221-1, 222-2; (21) 161-5, 162-2, 163-2, 164-6, 166-5, 169-1, 170-2, 172-3, 173-5, 178-2, 180-2; (22) 190-1, 191-1; (24) 7-1, 8-2; (26) 329-8; Remuglia pos. 5; (27) 230-4, 232-5, 233-5, 234-1; (28) 223-1; (29) 1-1, 2-2, 3-1, 4-3, 144-10, 145-5, 147-3, 148-1, 149-5, 226-1, 227-3; (31) 152-2; (32) 155-2, 158-8, 159-6; (33) 224-10, 225-2; (34) 32-1, 54-3, 217-14; (35) 33-3, 34-3, 35-2, 36-3, 37-1, 55-2, 57-1; (36) 38-2, 39-1, 40-4, 41-2, 42-1, 60-13, 63-10; (37) 44a-4, 44b-2, 65-2; (38a) 76-1, 80-7, 83-4, 113-3, 212-9, 216-2; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (38b) 485-1, 486-5, 487-2, 510-2; (39) 115-4, 116-4; (40) 118-4, 119-6, 131-1, 132-2; Noana pos. 1; (41) 135-1, 138-1, 141-2; (45) 505-1; (46) 507-10; (47) 488-2, 489-3, 490-3, 491-2, 492-2; (48) 493-2, 496-1, 497-1; (51) 500-1; Brendol (38c) 84-1, 287-5; (52) 85-1, 288-3, 289-3, 290-1; (53) 88-1, 293-1, 295-1, 296-3, 305-2, 306-5; (55) 310-1; (56) 31-1, 86-2, 87-1; (57) 27-1, 28-1, 29-6; (58) 26-3, 428-1, 429-1, 430-6; (59) 258-5, 259-2, 433-1; (60) 255-1, 258-5; Tre Pietre (38d) 79-1, 213-11, 215-14; (62) 343-5; (63) 330-1, 331-3; (64) 332-1, 334-3, 335-4, 336-1, 339-1, 340-4, 341-5, 342-4; Pizzocco (65) 545-1; (66) 52-4, 53-2; (67) 50-2, 51-1; (69) 11-2, 13-3, 14-1; (70) 15-2, 16-4; (71) 23-1, 24-1, 25-1; (74) 74-2, 421-1, 422-4, 423-3, 424-1; Mis pos. 12; Monti del Sole (75) 426-1, 427-4; (76) 66-3; (77) 67-1, 69-4, 70-1, 73-4; (78) 72-3; (79) 368-2, 369-5, 370-4, 371-2; (80) 360-6, 361-16, 362-1, 364-7; (81) 367-1; (82) 534-4, 535-1, 536-2, 537-3, 538-4, 542-2; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 475-10, 479-5, 481-8, 482-3, 483-15; (84) 472-2; (94) 372-2, 373-1; (95) 251-1, 252-2, 253-1; (96) 246-3, 247-1, 248-1, 249-1; (97) 436-2, 437-10, 438-4, 439-2, 440-2, 441-2; (98) 443-2; Serva (87) 393-7; (88) 388-4, 389-4; (89) 380-2, 382-1, 384-2, 386-2; (90) 347-2, 348-2, 349-5; 353-1; (91) 354-3, 355-11, 357-3, 358-10; Talvena (100) 447-1, 448-4, 449-2; 451-1; (101) 452-6; (102) 455-13; (104) 460-2; (105) 90-1; (106) 94-1, 95-1; (109) 395-2, 396-4; (110) 397-4, 398-2, 399-1, 400-1, 403-3, 404-1; Pramper (113) 419-2, 418-3; (114) 414-1; (116) 240-1; (117) 238-2, 239-1; (118) 236-5, 237-3; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: alpina orientale dinarica.
Distribuzione nel Parco: in ambiente rupestre dai 400 ai 2000 metri di quota, in tutti i gruppi montuosi.
Osservazioni: alcuni esemplari possono presentarsi più convessi di altri, ma nel complesso questa specie è poco variabile.

***Chilostoma illyricum tiesenhauseni* (GREDLER, 1889)**

[7] Thorson 1931 *Camp. planospira* var. *tiesenhauseni* Gredler
[8] Graziadei 1937 *Campylaea tiesenhauseni* Gredler
[10] Marcuzzi 1956 *Helicigona planospira* Lam. var. *tiesenhauseni* Gredler

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] Trento [7] [10] Bolzano e presso i confini occidentali del Trentino [10]. Cimonega (42) 129-1; (43) 123-2, 124-3 (appena all'interno della prov. di Trento). Cascata delle Comelle in Val di Gares (CD, 1997); M. Grappa, P.so Finestra staz. 119-2 (CD, 2000).
Categoria corologica: endemica del Trentino.
Distribuzione nel Parco: nel Parco solo nel gruppo del Cimonega.
Osservazioni: in entrambe le stazioni, a poca distanza, si trova anche *C. i. illyricum*; le anatomie eseguite su due esemplari hanno evidenziato delle differenze sostanziali rispetto a *C. illyricum* (diversa lunghezza tra la papilla peniale ed il corpo accessorio all'interno del pene). GRAZIADEI (1937) aveva osservato come *C. i. tiesenhauseni* sia sempre più piccola, bianco lattea, senza fascia e ritrovabile ad altitudini non inferiori ai m 900. Si tratta di un'entità nuova per la Provincia di Belluno, che raggiunge nell'area il limite distributivo sud-orientale del suo areale.

***Arianta stenzii* (ROSSMÄSSLER, 1835)**
(= *rudis* ROSSMÄSSLER, 1837)

[1] De Betta & Martinati 1855 *Helix arbustorum* Linn. var. *xatarti* Farin
[7] Thorson 1931 *Arianta arbustorum rudis* Megerle
[8] Graziadei 1937 *Arianta arbustorum rudis* Megerle
[9] Venmans 1954 *A. arbustorum rudis* Meg.
[10] Marcuzzi 1956 *A. arbustorum rudis* Meg.
[11] Venmans 1959 *A. arbustorum rudis* Meg.

Località e reperti: S. Martino di Castrozza loc. Fosse [8] Fiera di Primiero [8] Val Noana [8] P.so Broccon [9] Monte Broccon [7] Lamon [1] Vette di Feltre [7] [8] M. Vederne [10] Pavione [11] M. Pietena [11] Cima XII [11] Piani Eterni [10] Val Scura [10] Brendol [11] Sagron [11] Longarone [1] Cima Pramper [11]. Vette Feltrine (3) 527-1; (4) 202-6, 203-24, 204-10, 205-6; 528-2, 529-3; (7) 104-2, 107-4, 108-2, 109-12, 196-4; (8) 195-10, 199-4, 208-11, 209-9; (11) 268-1; (12) 193-3; (13) 111-8, 188-4, 269-4, 282-1, 283-3; (14) 210-8, 316-4; (16) 318-8, 315-2; (17) 270-4, 272-3, 273-2, 274-3, 275-2, 276-2, 278-5, 280-8; (21) 172-6, 173-9, 178-1; (22) 176-12, 189-2, 190-1; (24) 9-3; (32) 155-1, 156-1, 157-1, 158-4, 159-6; (36) 61-1, 62-6; Cimonega (40) 131-3; Noana pos. 2; (41) 134-1, 135-1, 139-2, 141-3, 142-1, 143-1; (42) 120-6, 129-4, 130-3; (43) 121-3; (44) 127-7, 128-4; (46) 507-8; (48) 493-1, 495-1, 497-8; (49) 498-2, 501-4, 503-8, 504b-2; (50) 499-5; (51) 500-3; Brendol (52) 290-5, 291-1; (53) 308-2; (54) 309-7, 310-4; (56) 31-2, 86-2, 87-6; (57) 30-2; Tre Pietre (64) 341-1; Pizzocco (68) 48-5, 311-7, 312-12; (67) 47-4; (69) 14-1; (70) 15-1, 16-5, 17-2, 18-5; (71) 23-4, 24-2, 25-3; (72) 19-5, 20-4; (73) 21-3; Monti del Sole (77) 71-1; (78) 72-1, 543-4, 544-1; (82) 541-1; (80) 364-1; Schiara (98) 443-1; (86) 462-3, 463-3, 464-6, 465-10, 466-24; (85) 467-2, 468-8, 469-30; (84) 471-3, 472-5; (83) 474-1, 475-3; 477-2; (95) 253-12; Serva (87) 393-1; (88) 387-2, 388-1; (89) 381-2, 382-29, 383-8, 384-2, 386-2; (90) 352-5, 353-5; (91) 354-5, 355-3, 356-10; (92) 379-1; Talvena (100) 450-1; (101) 453-2; (102) 455-7, 456-3, 457-2, 458-1; (104) 461-1; (108) 97-6, 98-8; (111) 408-2; Pramper (112) 411-5, 412-2; (114) 413-1, 415-4; (115) 243-1, 244-1, 410-5; (116) 241-7, 242-3.
Categoria corologica: alpina orientale.
Distribuzione nel Parco: in tutti i gruppi montuosi a partire dalla quota di m 1400-1600 fino ai 2200 metri.
Osservazioni: la var. *joachini* SCHRÖDER segnalata per la Val Noana da GRAZIADEI (1937) dovrebbe coincidere con la var. *xatarti* FARIN, indicata da DE BETTA (1855); inoltre GRAZIADEI (1937) cita una var. *maior* in Val Noana. Tutto il materiale raccolto in questo lavoro è stato determinato come *Arianta stentzii* ROSSMÄSSLER: si tratta comunque di una forma variabile soprattutto per dimensioni (alcuni esemplari sono molto grandi). Questa specie dovrebbe raggiungere nell'area del Parco il limite meridionale del suo areale.

***Isognomostoma isognomostomos* (SCHRÖTER, 1784)**

[2] Gredler 1856 *Helix personata* Lam.
[3] De Betta 1970 *Helix personata* Lam
[4] Stossich 1895 *Triodopsis personata* Lam.
[7] Thorson 1931 *Isognomostoma isognomostoma* (Gmelin.)
[8] Graziadei 1937 *Isognomostoma isognomostoma* Gmelin
[9] Venmans 1954 *Isog. isognomostoma* G.
[11] Venmans 1959 *Isog. isognomostoma* G.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Isog. isognomostoma* Gmelin
[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Isog. isognomostoma* G.

Località e reperti: Val Canali [8] Primiero [8] Alta Val Noana [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] tra Mis e Sagron [11] tra Sagron e F.lla Pelse [11] Ponte nelle Alpi [3] Ospitale di Cadore [7] Valle di Zoldo [4] Altopiano del Cansiglio [15] [16]. Vette Feltrine (2) 518-1; (3) 531-1, 532-1; (4) 205-1; (7) 103-1; (12) 112-1; (14) 316-16; (17) 273-2, 274-8; (18) 324-2; (35) 35-3, 56-2; (37) 43-3, 44b-1; (38a) 80-1; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (38b) 509-3, 510-1; (40) 131-1; Noana pos. 1-2; Neva pos. 3; (41) 133-3, 134-8, 135-3, 138-2, 141-3, 142-1, 143-2; (42) 129-1, 130-2; (46) 507-2, 508-2; (47) 492-1; (48) 493-1, 495-6; Brendol (38c) 84-3, 286-1, 287-4; (52) 85-3, 289-3, 291-5, 313-12, 314-1; (53) 295-4, 296-1, 302-1; (54) 309-1; (57) 27-1, 29-1, 30-1; (58) 428-10, 429-2, 430-2, 431-11; (59) 258-4, 259-7, 260-2, 432-10, 433-9; (60) 256-9, 257-6; Tre Pietre (38d) 81-5, 82-5; (61) 345-2; (62) 343-3, 344-1; (64) 335-6, 336-2, 337-3, 340-12, 341-1; Pizzocco (66) 52-2, 53-2; (69) 14-2; (70) 15-3, 18-1; (73) 22-1; (74) 74-2, 75-3, 421-1, 423-2; Mis pos. 10-12; Monti del Sole (80) 360-1, 361-3, 364-2; (81) 366-1; Cordevole pos. 13; Schiara (83) 476-4, 479-5, 482-2; (84) 471-1; (93) 374-2, 376-10, 377-1; (95) 252-2; (96) 246-1, 247-1, 248-1, 249-1, 250-2; (97) 435-1, 442-2; (98) 443-3, 444-2, 445-2; Serva (87) 391-1, 393-2, 394-7; (88) 387-1; 388-5, 389-1, 390-1; (89) 384-3, 385-5, (90) 348-1, 349-1, 350-12, 351-3, 352-1; (91) 355-5, (92) 379-3; Talvena (100) 447-1, 450-2; (101) 452-1, 453-5; (104) 461-3; (105) 89-6, 90-1; (106) 94-1; (107) 96-1; (110) 401-4, 402-3, 403-6, 404-9, 405-20, 406-15, 407-7; Pramper (113) 419-2, 420-1; (114) 416-1, 417-3; (117) 238-1; (118) 237-5; Pontesei pos. 14.
Categoria corologica: alpino carpatica.
Distribuzione nel Parco: presente in tutti i gruppi montuosi del Parco in stazioni umide fino ai 2100 metri di quota.

***Causa holosericea* (STUDER, 1820)**

[6] Hesse 1914 *Isognomostoma holoserica* Studer
[7] Thorson 1931 *Isognomostoma holoscerica* (Studer)

[8] Graziadei 1937 *Isognomostoma holoserica* Studer
[9] Venmans 1954 *Isognomostoma holosericum* Studer

Località e reperti: S. Martino di Castrozza [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Serrai di Sottoguda [6] [7]. Cimonega (41) 133-4, 134-4, 138-1, 139-1, 141-4, 142-2, 143-3; (42) 129-4, 130-7; (43) 123-1; (48) 494-1; Brendol (52) 291-2; (57) 30-5; (59) 433-1; Schiara (93) 377-2; Pramper (115) 243-1; (116) 241-3.
Categoria corologica: alpino carpatica.
Distribuzione nel Parco: prevalentemente sui versanti a Nord del Parco nei gruppi del Cimonega, del Pizzocco, della Schiara e del Pramper, in stazioni molto umide.

***Cepaea (Cepaea) nemoralis* (Linnaeus, 1758)**
(= *etrusca* Rossmässler, 1835)

[1] De Betta & Martinati 1855 *Helix nemoralis* Linn.
[5] Schröder 1910 *Helix (Tachea) nemoralis* Müll.
[6] Hesse 1914 *Cepaea nemoralis* L.
[7] Thorson 1931 *Cepaea nemoralis* (Linnè)
[8] Graziadei 1937 *Cepaea nemoralis* Linneo
[11] Venmans 1959 *C. nemoralis* L.

Località e reperti: Primiero [8] Val Noana [8] Primiero [8] Fiera di Primiero [8] Rio Navoi [8] da Canal S. Bovo a P.te Serra [7] Feltre [7] da Mis a Sagron [11] da Sagron a F.lla Pelse [11] tra Mis e Pian della Falcina [11] Alleghe [6] Belluno [6] [7] Ponte nelle Alpi [7] Longarone [1] Ospitale di Cadore [7]. Vette Feltrine (1) 513-1, 514-3, 515-1; (5) 100-1; (10) 182-1, 183-2, 264-2; (11) 187-4; (12) 112-1; (18) 321-1, 324-1; (19) 325-6, 326-2, 327-1, 328-2; (20) 160-1; (21) 164-1; (26) 329-17, 511-3; Remuglia pos. 4-5; (27) 231-2, 232-2, 233-2; (28) 223-1; (29) 145-1; (33) 224-3; (34) 217-3; (35) 55-1; (37) 45-1; (38a) 76-2, 113-2, 212-4, 485-4, 486-1, 487-2, 510-1; Stua pos. 6-7-8-9; Cimonega (39) 116-1; (47) 489-1; Brendol (38c) 286-1; (58) 26-1, 429-2; (59) 258-2, 259-8, 260-2, 432-1, 433-2; (60) 255-1, 256-4; Tre Pietre (38d) 77-2, 79-1, 81-2, 82-1; 213-3, 215-2; (61) 345-2, 346-2; (63) 333-4; (64) 334-2, 335-1, 337-1; Pizzocco (66) 46-8, 53-1; (69) 11-1; (74) 422-4, 423-2, 424-1, 425-1; Mis pos. 12; Monti del Sole (75) 427-1; (76) 66-3; (82) 534-2, 535-2, 536-6, 537-3; (79) 368-1, 369-2; (80) 360-1, 361-1, 362-2; (81) 365-1, 366-2, 367-2; Cordevole pos. 13; Schiara (97) 434-1, 437-1, 438-2, 439-1, 440-2; (83) 478-1, 481-2, 482-2, 483-2; Serva (83) 391-2, 393-2; (94) 372-1; (96) 247-1; Talvena (100) 448-1, 449-1; (106) 95-4; (109) 395-3, 396-2; (110) 397-1, 399-8, 401-1, 403-1; Pramper (113) 420-2; Pontesei pos.14.
Categoria corologica: europea.
Distribuzione nel Parco: in tutti i gruppi montuosi, al di sotto dei m 1600 soprattutto sui versanti meridionali delle Vette, Tre Pietre e Pizzocco, sui Monti del Sole e lungo i principali accessi del Parco.
Osservazioni: la specie è molto variabile riguardo la colorazione della conchiglia. Sia De Betta (1855) che Graziadei (1937) citano numerose varietà.

***Helix (Helix) pomatia* Linnaeus, 1758**
(= *pedemontana* Kobelt, 1907 nec Pini, 1884 nec Kobelt, 1903)

[3] De Betta 1870 *Helix pomatia* L.
[4] Stossich 1895 *Helicigena pomatia* L.
[5] Schröder 1910 *Helix (Pomatia) pomatia* L.
[7] Thorson 1931 *Helix pomatia* L.
[8] Graziadei 1937 *Helix pomatia* L.
[9] Venmans 1954 *H. pomatia* L.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *H. pomatia* L.

Località e reperti: Primiero [7] Val Navoi [8] Val Noana [8] P.so Broccon [9] da P.so Broccon a Canal S. Bovo [7] Canal S. Bovo [8] Feltre [7] Belluno [7] Ponte nelle Alpi [7] Longarone [3] [7] Valle di Zoldo [4] Ospitale di Cadore [7] Cansiglio [15]. Vette Feltrine (1) 513-1; (5) 100-1; (11) 184-1; (18) 320-1, 324-2; (19) 325-3, 326-2, 327-3; (20) 160-1; (21) 161-1, 162-1, 163-1, 169-1; (26) 329-1, 511-1; Remuglia pos. 5; (27) 232-1; (28) 223-1; (29) 144-1, 145-1, 148-1, 226-1; (33) 224-6, 225-1; (34) 217-1; (35) 35-1, 36-1, 37-1, 57-1; (36) 59-3; (37) 65-1; (38a) 216-2; Stua pos.7-8-9; Cimonega (38b) 486-1; (39) 115-1; (41) 136-1, 137-1; (46) 508-3; (47) 491-1; Brendol (52) 288-1; (58) 26-1, 430-6; (59) 432-5, 258-2; (60) 255-1, 256-3; Tre Pietre (63) 332-2, 333-2; (64) 334-2, 335-1, 337-1, 339-3; (74) 423-1; Monti del Sole (76) 66-1; (82) 534-4, 535-4; (80) 360-2, 361-1, 362-2; Schiara (97) 436-1; (98) 445-1; (83) 481-1, 482-3, 483-4; Serva (87) 393-4, 394-1; (88) 389-1; (90) 347-1, 349-1; (91) 358-1, 359-1; (92) 378-1; (93) 374-1; Talvena (100) 447-1; (106) 95-2; (109) 395-2; (110) 403-3; Pramper (113) 419-2; (118) 236-2.
Categoria corologica: europea centrorientale.

Distribuzione nel Parco: in tutti i gruppi montuosi, al di sotto dei 1600 metri soprattutto lungo i principali accessi del Parco.
Osservazioni: spesso gli esemplari raccolti in quota raggiungono dimensioni maggiori.

Elenco delle specie presenti nei territori limitrofi, ma non rinvenute nell'area studiata

***Zospeum spelaeum* (Rossmässler, 1839)**

[17] Pezzoli, Pagotto & Paoletti 1975 *Zospeum tellini* Pollonera

Località e reperti: "Sperlonga del Camp" (sopra Col Visentin) [17] "Sperlonga del Valonel" (in loc. Praderadego, comune di Mel) [17] "Sperlonga sopra Cas. Coste" (P.so S. Boldo) [17].
Categoria corologica: alpina orientale.
Osservazioni: sarebbe interessante verificare la presenza di questa entità all'interno del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi in riferimento alle numerose cavità carsiche presenti, mai esplorate per l'aspetto malacologico.

***Chondrina avenacea veneta* Nordsieck, 1962**

[13] Nordsieck 1962 *Chondrina avenacea veneta*

Località e reperti: Fadalto [13] Serravalle (Vittorio Veneto) [13] Val del Meschio [13].
Categoria corologica: la specie è europea centro meridionale, la sottospecie è endemica dell'alto Veneto.

***Gittenbergia sororcula* (Benoit, 1857)**

[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Gittenbergia sororcula* (Benoit)

Località e reperti: Bosco del Cansiglio [20].
Categoria corologica: europeo meridionale.

***Arion circumscriptus* Johnston, 1828**
(= *ambiguus* Pollonera, 1889 = *silvaticus* Lohmander, 1937)

[7] Thorson 1931 *Arion circumscriptus* (Joh.)
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Arion circumscriptus* Johnston

Località e reperti: Alleghe [7] Bosco del Cansiglio [15].
Categoria corologica: europea.

***Vitrinobrachium tridentinum* Forcart, 1956**

[12] Marcuzzi 1961 *Vitrinobrachium tridentinum* Forcart 1956

Località e reperti: tra Castel Tesino e P.so del Broccon [12] tra S. Martino e Cismon del Grappa [12].
Categoria corologica: endemica del Trentino Alto Adige e della Val del Brenta.
Osservazioni: Forcart (1956) la segnala anche per zone limitrofe, non è da escludere la presenza di questa specie nel Feltrino.

***Vitrea minellii* Pintér & Giusti, 1983**

[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Vitrea minellii*

Località e reperti: Bosco del Cansiglio [20].
Categoria corologica: endemica del Trevigiano, Bellunese ed Alpi Carniche.

***Aegopis verticillus* (Férussac, 1822)**

[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Aegopis verticillus* Lam.
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli *Aegopis verticillus*

Località e reperti: Bosco del Cansiglio [15] [20]. Alpago (FD-IF, 1995).
Categoria corologica: alpino orientale dinarica.

***Aegopinella minor* (Stabile, 1864)**

[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Aegopinella minor* Stabile

Località e reperti: Bosco del Cansiglio [15].

Categoria corologica: europea centromeridionale.

***Oxychilus (Morlina) glaber* (Rossmässler, 1835)**

[6] Hesse 1914 *Hyalina glabra* Fér.
[7] Thorson 1931 *Polita glabra* (Fér.)

Località e reperti: Primolano [7] Castel Tesino [7] Feltre [7] Alleghe [6*].
Categoria corologica: europea centrorientale.
Osservazioni: la citazione contraddistinta da asterisco * è una determinazione non sicura secondo lo stesso Thorson (1931).

***Carpathica* sp.**

[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Carpathica graziadei* Fieb.
[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *Carpathica stussineri*

Località e reperti: Bosco del Cansiglio [15] [20].
Categoria corologica: non conosciuta.
Osservazioni: l'identità del materiale italiano attribuito a *C. stussineri* (Wagner, 1895) è incerta in quanto esso differisce per alcuni dettagli dalla specie descritta da Wagner.

***Deroceras laeve* (O.F. Müller, 1774)**

[6] Hesse 1914 *Agriolimax laevis* Müller
[9] Venmans 1954 *Deroceras laeve* (Müller)

Località e reperti: Castel Tesino [9] Alleghe [6].
Categoria corologica: oloartica.

***Deroceras reticulatum* (O.F. Müller, 1774)**

[9] Venmans 1954 *Deroceras reticulatum* (Müller)
[20] Giusti, Castagnolo e Manganelli 1985 *Deroceras reticulatum* (Müller)

Località e reperti: P.so Broccon [9] Castel Tesino [9] Bosco del Cansiglio [20].
Categoria corologica: europea.

***Deroceras panormitanum* (Lessona & Pollonera, 1882)**

[20] Giusti, Castagnolo & Manganelli 1985 *D. panormitanum* (Less. & Poll.)

Località e reperti: Bosco del Cansiglio [20].
Categoria corologica: europea.

***Arianta arbustorum* (Linnaeus, 1758)**

[6] Hesse 1914 *Arianta arbustorum* L.
[7] Thorson 1931 *Arianta arbustorum arbustorum* L.
[10] Marcuzzi 1956 *Arianta arbustorum* L.

Località e reperti: Feltre [10] Longarone [6] [10] Ospitale di Cadore [7] Alleghe [6] Serrai di Sottoguda [6].
Categoria corologica: europea centro settentrionale.
Osservazioni: al Museo Tridentino di Storia Naturale vi sono esemplari di Feltre, in coll. De Betta presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona esemplari di Longarone [10]. Secondo Venmans (1954) la sottospecie tipica *A. arbustorum arbustorum* si trova nella regione settentrionale delle Dolomiti scendendo fino a Ponte nelle Alpi, mentre la forma *rudis* (= *A. stenzii*) andrebbe da sotto Brunico a P.so Broccon, mantenendosi in quota, e sarebbe una razza geografica con forme di passaggio nelle aree marginali.

Elenco delle specie dubbie citate per l'area studiata e per il territorio limitrofo

***Acicula lineata* (Draparnaud, 1805)**

[9] Venmans 1954 *Acme lineata* (Draparnaud)
[17] Pezzoli, Pagotto & Paoletti 1975 *Acicula (Acicula) lineata* Drap.
[19] Paoletti 1977 *Acicula (Acicula) lineata* Drap.

Località e reperti: P.so Broccon [9] Bus delle Corneolade Alte (Ponte nelle Alpi) [17] Praderadego sotto Malga Guarnieri [19].
Categoria corologica: alpina.

***Platyla polita* (Hartmann, 1840)**

[7] Thorson 1931 *Acme polita* (Hartmann)
[19] Paoletti 1977 *Acicula (Platyla) polita* (Hartmann)

Località e reperti: Longarone [7] Praderadego sotto Malga Guarnieri [19].
Categoria corologica: alpina europea.

***Oligolimax annularis* (Studer, 1820)**

[8] Graziadei 1937 *Phenacolimax annularis* Studer
[9] Venmans 1954 *Oligolimax annularius* (Studer)

Località e reperti: S. Martino di Castrozza in loc. Fosse [8] P.so Broccon [9].
Categoria corologica: europea meridionale.
Osservazioni: la presenza di questa specie nella parte sud-occidentale dell'area è da confermare; dubbia a nostro avviso la segnalazione di Marcuzzi (1956) che cita un esemplare per il M. Pavione presente al Museo Tridentino di Storia Naturale.

***Retinella hiulca* (Albers, 1850)**

[7] Thorson 1931 *Retinella julca* (Jan)
[10] Marcuzzi 1956 *Retinella hiulca* Jan

Località e reperti: Val Sugana [10] Primolano [7] Feltre [7] Belluno [7] Ponte nelle Alpi [7].
Categoria corologica: alpina.
Osservazioni: l'areale secondo Riedel (1980) dovrebbe comprendere solo le Alpi Centrali.

***Cochlodina (Cochlodina) laminata* (Montagu, 1803)**

[6] Hesse 1914 *Clausilia laminata* Mont.
[15] Marcuzzi & Minelli 1970 *Cochlodina laminata* Montagu

Località e reperti: Serrai di Sottoguda [6] Bosco del Cansiglio [15].
Categoria corologica: europea.
Osservazioni: entità la cui presenza è da confermare.

Breve inquadramento dei molluschi d'acqua dolce all'interno dell'area di studio

Per la malacofauna dulciacquicola presente ai margini e all'interno del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, i dati bibliografici esistenti sono stati integrati da alcuni dati inediti di uno degli autori (C. D.).

Vengono considerate in questo ambito tutte le specie che rientrano nell'area di studio, facendo riferimento ai bacini artificiali già menzionati per la raccolta delle posature, ad alcune sorgenti pedemontane, che ospitano una o poche specie, e infine a due ambienti di accertato pregio naturalistico quali il Lago di Vedana, all'entrata della Val del Mis, appena fuori dei confini del Parco, e la torbiera di Lipoi con il suo emissario, il torrente Uniera, area protetta già nota per i contenuti vegetazionali e faunistici (Marcuzzi & Dalle Molle, 1976).

Complessivamente si tratta di 23 specie delle 34 note finora per la Provincia di Belluno: in futuro sarà utile approfondire l'indagine sul territorio attraverso il censimento puntuale del reticolo idrografico minore.

Elenco sistematico delle specie d'acqua dolce

Famiglia **Viviparidae**

***Viviparus ater* (De Cristofori & Jan, 1832)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Viviparus ater* De Crist. & Jan

Località e reperti: Lago di Vedana [22] (CD, 1995; 1997).
Categoria corologica: nei laghi prealpini insubrici e svizzeri.

***Viviparus contectus* (Millet, 1813)**

Località e reperti: Rio Uniera in loc. Borgonovo (CD, 1995; 2000).
Categoria corologica: europea.
Osservazioni: specie non ancora segnalata per la Provincia di Belluno.

Famiglia **Bithyniidae**

***Bithynia tentaculata* (Linnaeus, 1758)**

[18] Marcuzzi & Dalle Molle 1976 *Bithynia tentaculata* L.
[22] Decet & Fossa 1993 *Bithynia tentaculata* Linneo

Località e reperti: Torbiera di Lipoi [18] [22] Rio Uniera a Vellai [22]. Torbiera di Lipoi; Rio Uniera in loc. Borgonovo (CD, 1995; 2000).
Categoria corologica: olopaleartica.

Famiglia **Hydrobiidae**

***Iglica* cf. *vobarnensis* (Pezzoli & Toffoletto, 1968)**

Località e reperti: Sorg. Val Lovatel Cima della Sella, Gosaldo; Sorg. Zech, Monte Roa Bianca, Sospirolo (BS-UF, 1997).
Categoria corologica: endemica del Bresciano e del Vicentino.
Osservazioni: se la verifica del materiale confermerà l'appartenenza a questa specie, si tratterà di un ritrovamento di notevole importanza essendo queste le stazioni più nord-orientali del suo areale. Questa specie potrebbe perciò essere considerata un relitto glaciale.

***Sadleriana fluminensis* (Küster, 1853)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Sadleriana fluminensis* Küster

Località e reperti: canale presso strada comunale di Agana (Fonzaso) [22].
Categoria corologica: endemica delle sorgenti pedemontane e risorgive della regione prealpina dal Ticino-Verbano alla Slovenia.

***Bythinella schmidtii* (Küster, 1852)**

[18] Marcuzzi & Dalle Molle 1976 *B. opaca* Ziegler
[22] Decet & Fossa 1993 *Bythinella schmidti* Küster
Località e reperti: roggia a valle ex mulino di Carfai di S. Giustina Bellunese [22] rigagnolo tra Pez e Cesiomaggiore (bivio per Montebello) [22] Torbiera di Lipoi [18]. Stua pos. 8; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Pontesei pos. 14. Torbiera di Lipoi (CD, 1995; 2000); Sorg. Boscaie Alte, (M. Mageron, Sovramonte); Sorg. Scien Col de la Madonna (Feltre) (BS-UF, 1997).
Categoria corologica: europea centrorientale.

Famiglia **Physidae**

***Aplexa hypnorum* (Linnaeus, 1758)**

[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Aplexa hypnorum* L.
[18] Marcuzzi & Dalle Molle 1976 *Aplexa hypnorum* L.
[22] Decet & Fossa 1993 *Aplexa hypnorum* Flemming

Località e reperti: Torbiera di Lipoi [16] [18] [22] (CD, 1995; 2000).
Categoria corologica: oloartica.

***Physa (Physella) acuta* Draparnaud, 1805**

[22] Decet & Fossa 1993 *Physa acuta* Draparnaud

Località e reperti: torrente Mis al ponte di Sospirolo [22].
Categoria corologica: europeo mediterranea.

Famiglia **Lymnaeidae**

***Lymnaea stagnalis* (Linnaeus, 1758)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Limnaea stagnalis* Linneo

Località e reperti: Lago di Vedana [22] (CD, 1995; 1997).
Categoria corologica: oloartica.

***Stagnicola* cf. *vulnerata* (Küster, 1862)**

Località e reperti: Torbiera di Lipoi (CD, 1995).
Categoria corologica: oloartica.
Osservazioni: in questo gruppo sembrano incluse più specie simili. Al momento non vi sono dati anatomici sufficienti a confermare le segnalazioni di *S. palustris* s.str. nel nostro paese.

***Galba truncatula* (O. F. Müller, 1774)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Lymnaea truncatula* Müller

Località e reperti: fontana di Travagola (strada del Canalet, Pedavena) [22] Roggia a valle ex mulino di Carfai (S. Giustina Bell.) [22] Torbiera di Lipoi [22]. Noana pos. 1; Remuglia pos. 4; Stua pos. 6; Mis pos. 10; Cordevole pos. 13; Pontesei pos. 14. Torbiera di Lipoi (CD, 1995; 2000); Rio Uniera in loc. Borgonovo (CD, 1995); Fontana di Lasen (presso sorgente Lasen) (CD, 1997); Sorg. Boscaie Alte (M. Mageron, Sovramonte) (BS-UF, 1997).
Categoria corologica: oloartica.

***Radix auricularia* (Linnaeus, 1758)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Lymnaea auricularia* Linneo

Località e reperti: Lago di Vedana [22]. Lago di Vedana (CD, 1995).
Categoria corologica: oloartica.

***Radix peregra* (O. F. Müller, 1774)**

[18] Marcuzzi & Dalle Molle 1976 *Lymnaea peregra* Müller
[22] Decet & Fossa 1993 *Lymnaea peregra* Müller

Località e reperti: roggia a valle ex mulino di Carfai (S. Giustina Bell.) [22] Rio a monte allevamento forestale a Cazzaghe (Sospirolo) [22] torrente Mis al ponte di Sospirolo [22] torbiera di Antole (Belluno) [22] Torbiera di Lipoi [18]. Rio Uniera in loc. Borgonovo* (CD, 1995; 2000); fontana in Val di Faont (CD, 1997).
Categoria corologica: olopaleartica.
Osservazioni: nella stazione contrassegnata da * è presente sia la forma *ovata* che la forma tipica.

Famiglia **Planorbidae**

***Anisus (Anisus) spirorbis* (Linnaeus, 1758)**

[16] Marcuzzi, Morisi & Lo Casto 1970 *Anisus spirorbis* L.
[18] Marcuzzi & Dalle Molle 1976 *Anisus spirorbis* L.

Località e reperti: Torbiera di Lipoi [16] [18].
Categoria corologica: olopaleartica.

***Hippeutis complanatus* (Linnaeus, 1758)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Hippeutis complanatus* Linneo

Località e reperti: Lago di Vedana [22].

Categoria corologica: euroasiatica.

Famiglia **Acroloxidae**

***Acroloxus lacustris* (LINNAEUS, 1758)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Acroloxus lacustris* Linneo
Località e reperti: Torbiera di Lipoi [22] Lago di Vedana [22].
Categoria corologica: europea centrorientale.

Famiglia **Ancylidae**

***Ancylus fluviatilis* O. F. MÜLLER, 1774**

[22] Decet & Fossa 1993 *Ancylus fluviatilis* Müller
Località e reperti: roggia a valle ex mulino di Carfai (S. Giustina Bell.) [22] Torbiera di Lipoi [22]. Rio Uniera in loc. Borgonovo (CD, 1995; 2000).
Categoria corologica: olopaleartica.

Famiglia **Unionidae**

***Anodonta anatina* LINNAEUS, 1758**

[22] Decet & Fossa 1993 *Anodonta cygnea* Linneo
Località e reperti: Lago di Vedana [22].
Categoria corologica: europea.

***Unio mancus* LAMARCK, 1819**

[22] Decet & Fossa 1993 *Unio elongatulus* L. Pfeiffer
Località e reperti: Lago di Vedana [22] (CD, 1995).
Categoria corologica: mediterranea.
Osservazioni: la specie è stata segnalata anche da LASEN (1984).

Famiglia **Sphaeriidae**

***Pisidium amnicum* (O. F. MÜLLER, 1774)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Pisidium amnicum* Müller
Località e reperti: rigagnolo alla sinistra orografica Rio Musil presso Mulino Stien [22]. Torbiera di Lipoi (CD, 1995).
Categoria corologica: olopaleartica.

***Pisidium casertanum* (POLI, 1791)**

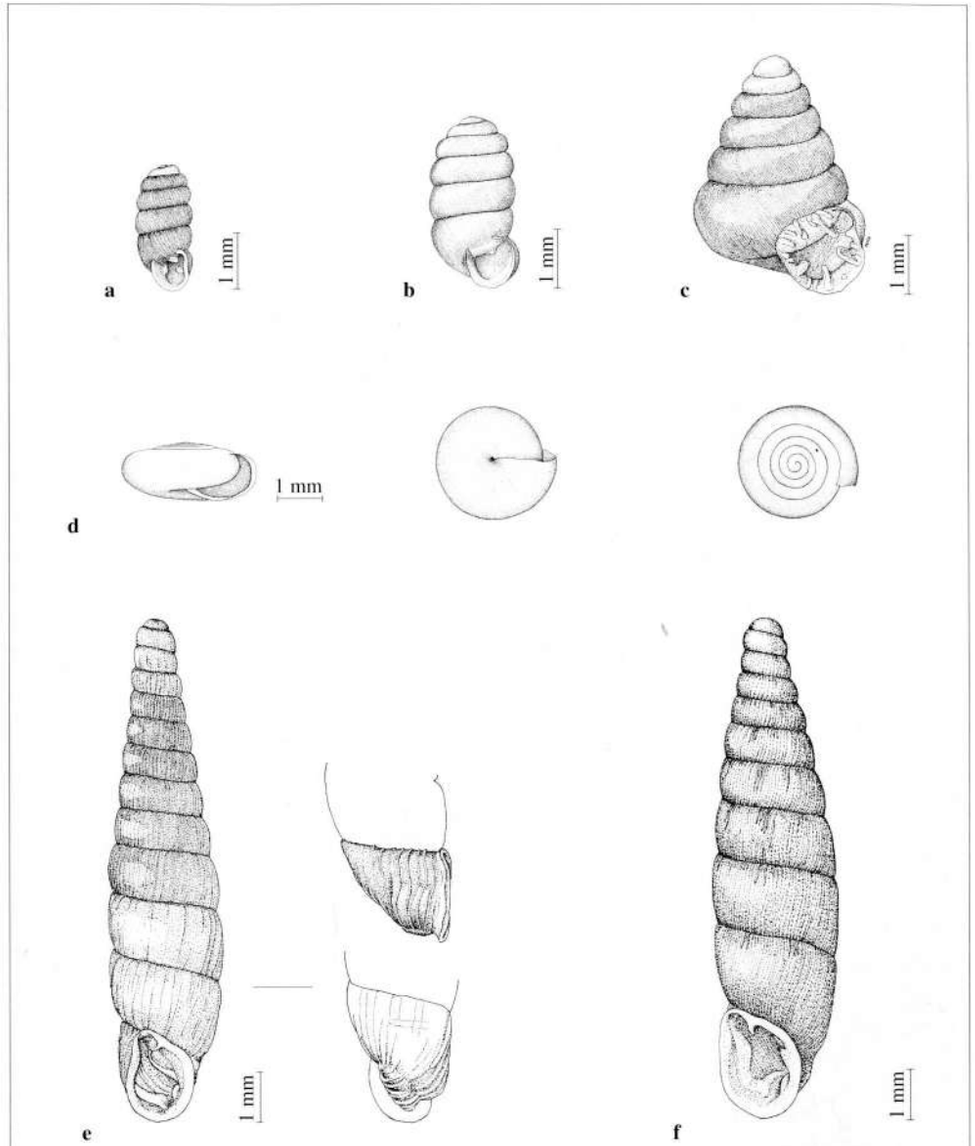
[22] Decet & Fossa 1993 *Pisidium casertanum* Poli
Località e reperti: rigagnolo tra Pez e Cesiomaggiore (bivio per Montebello) [22] torrente Mis al ponte di Sospirolo [22]. Torbiera di Lipoi (CD, 1995).
Categoria corologica: cosmopolita.

***Pisidium personatum* MALM, 1855**

[18] Marcuzzi & Dalle Molle 1976 *P. pusillum* Gmelin
[22] Decet & Fossa 1993 *Pisidium personatum* Malm
[23] Marcuzzi 1994 *Pisidium pusillum*
Località e reperti: Torbiera di Lipoi [18] [22] [23]. Remuglia pos. 4. Torbiera di Lipoi (CD, 1995; 2000); Rio Uniera in loc. Borgonovo pos. (CD, 1995).
Categoria corologica: europeo mediterranea.

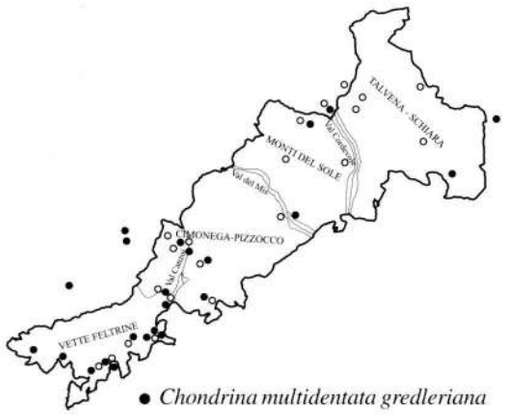
***Sphaerium corneum* (LINNAEUS, 1758)**

[22] Decet & Fossa 1993 *Sphaerium corneum* Linneo



(disegni di E. Zallot)

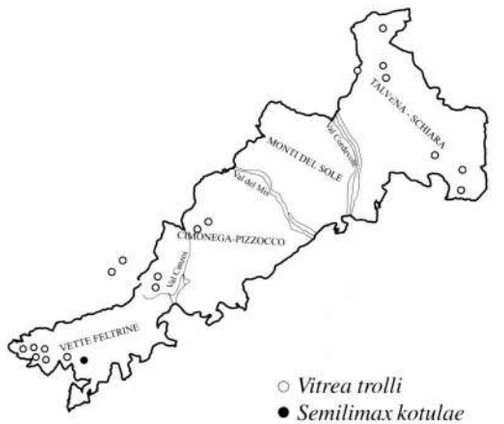
Tav. I - a: *Truncatellina* cf. *callicratis*, Altopiano Erera e Brendol;
b: *Pupilla sterrii*, Monte Castello;
c: *Odontocyclas kokeilii*, Montarezze;
d: *Vitrea trolli*, Malga Monsampiano;
e: *Neostyriaca corynodes*, Scalon di S. Antonio;
f: *Clausilia dubia alpicola*, Monte Castello.



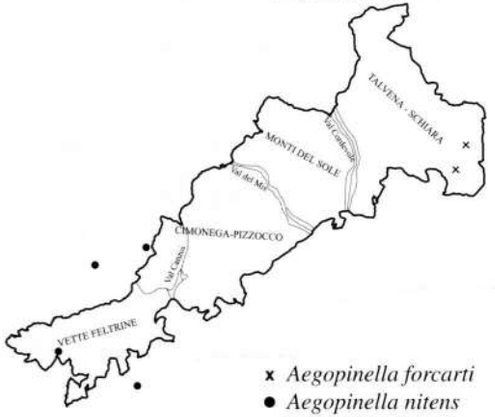
● *Chondrina multidentata gredleriana*
○ *Chondrina multidentata schista*

● *Chondrina avenacea avenacea*
x *Chondrina avenacea latilabris*

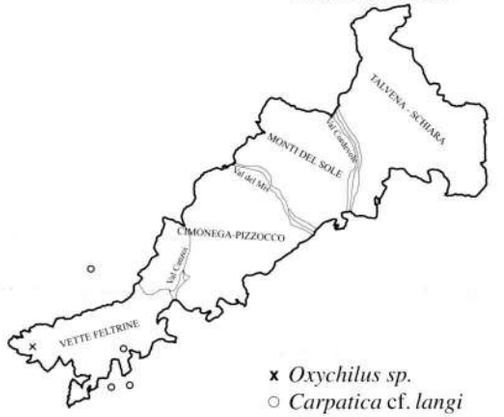
○ *Odontocyclas kokeilii*
● *Pupilla sterrii*



○ *Vitrea trolli*
● *Semilimax kotulae*

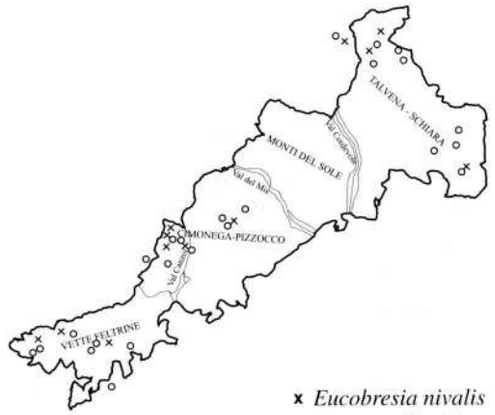


x *Aegopinella forcarti*
● *Aegopinella nitens*

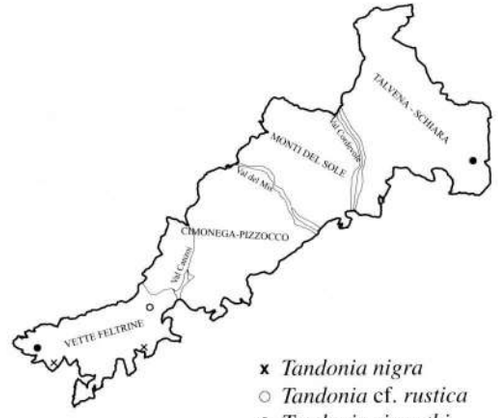


x *Oxychilus sp.*
○ *Carpatica* cf. *langi*

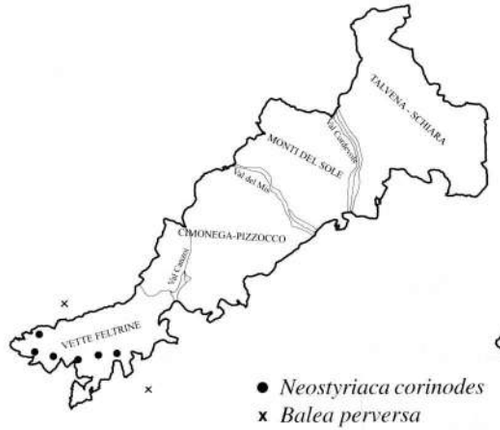
Tav. II - Distribuzione di alcune specie nell'ambito dell'area studiata.
- *Distribution of some species in the studing area.*



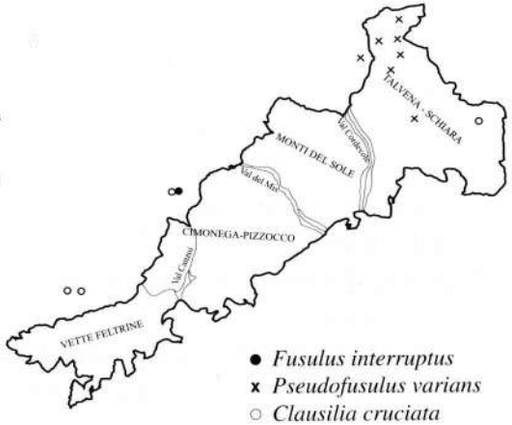
x *Eucobresia nivalis*
○ *Vitrina pellucida*



x *Tandonia nigra*
○ *Tandonia* cf. *rustica*
● *Tandonia simrothi*



● *Neostyriaca corinodes*
x *Balea perversa*



● *Fusulus interruptus*
x *Pseudofusulus varians*
○ *Clausilia cruciata*

x *Clausilia dubia alpicola*
● *Clausilia dubia dubia*

x *Chilostoma intermedium*
● *Chilostoma illyricum thiesenhauseni*

Località e reperti: Torbiera di Lipoi [22].
Categoria corologica: euroasiatica.

Analisi dei dati e discussione dei risultati

Il numero totale delle entità rilevate all'interno dell'area di studio, considerando anche le sottospecie, è 115 per i molluschi terrestri (111 specie) e 23 per i molluschi dulciacquicoli, per un totale di 138 taxa (134 specie); altre 14 entità sono presenti in aree limitrofe a quella in studio. Considerando la superficie dell'area indagata, stimabile in 350 km quadrati e le caratteristiche di "alta quota" di gran parte del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, questo valore numerico è da considerarsi elevato, soprattutto se confrontato con il popolamento terrestre del Bellunese, circa 150 specie, o con quello italiano, poco meno di 500 specie.

La ricchezza in specie del popolamento malacologico censito sembra dipendere da diversi fattori, quali:

1) la varietà di ambienti che offre questo territorio con caratteristiche di transizione tra le Prealpi e le Dolomiti vere e proprie, resa ancora maggiore dalla scelta di estendere l'area di studio verso Sud e verso Nord rispetto ai confini in senso stretto;
2) la posizione del territorio, posto sul margine sud-orientale delle Dolomiti, che lo rende esposto a flussi sia orientali che meridionali, mentre restano considerevoli gli apporti settentrionali;
3) il ruolo di zona rifugio svolto dai rilievi montuosi del Parco durante le glaciazioni del Quaternario.

Per quanto riguarda il popolamento d'acqua dolce, occorre sottolineare la necessità di intensificare l'indagine nel reticolo idrografico minore, per aumentare la conoscenza della malacofauna dulciacquicola della provincia di Belluno. Complessivamente, all'interno dell'area considerata, ricadono 23 delle 34 specie di gasteropodi e bivalvi finora note nel territorio provinciale. Fra queste, una specie interessante è rappresentata da *Aplexa hypnorum* in torbiera di Lipoi, mentre di notevole importanza è il ritrovamento di *Iglica* cf. *vobarnensis*, specie endemica stigobionte, le cui stazioni nel Parco, in Valle del Mis e presso Gosaldo, segnano i limiti nord-orientali dell'areale distributivo italiano, finora estesi a comprendere le Prealpi Bresciane e Vicentine.

Per considerare la composizione del popolamento malacologico dal punto di vista zoogeografico, si è convenuto di fare riferimento alle categorie corologiche proposte da La Greca (1964, 1975).

I corotipi sono complessivamente 25, quelli più vicini e numericamente meno rappresentati sono stati riuniti per comodità in gruppi corologici più ampi (figg. 6 e 7; tab. III).

Le categorie corologiche alpina orientale dinarica ed europea orientale meridionale

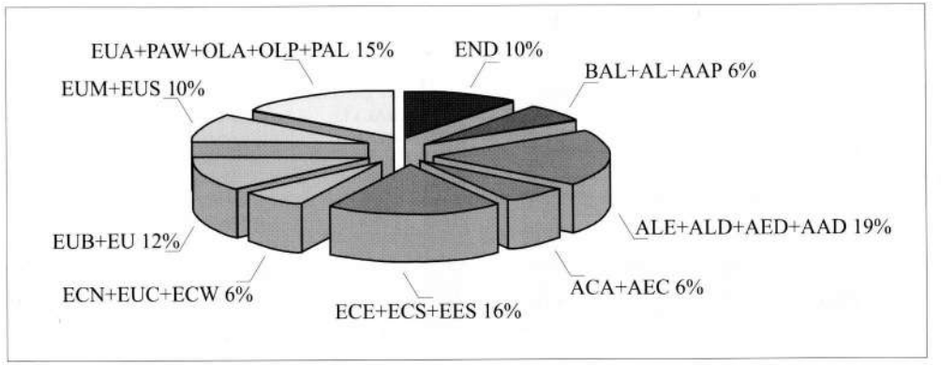


Fig. 6 - Categorie corologiche complessive nel Parco.
- *Chorological categories in the whole Park.*

Legenda corotipi (*Legend of the chorological categories*):
END = ENDEMICA, BAL = BOREOALPINA, AL = ALPINA, AAP = ALPINO APPENNINICA, ALE = ALPINA ORIENTALE, ALD = ALPINO DINARICA, AED = ALPINO ORIENTALE DINARICA, AAD = ALPINO APPENNINICO DINARICA, ACA = ALPINO CARPATICA, AEC = ALPINO ORIENTALE CARPATICA, ECE = EUROPEA CENTRORIENTALE, ECS = EUROPEA CENTROMERIDIONALE, EES = EUROPEA ORIENTALE MERIDIONALE, ECN = EUROPEA CENTROSETTENTRIONALE, EUC = EUROPEA CENTRALE, ECW = EUROPEA CENTROCCIDENTALE, EUB = EUROBOREALE, EU = EUROPEA, EUM = EUROPEO MEDITERRANEA, EUS = EUROPEA MERIDIONALE, EUA = EUROASIATICA, PAW = PALEARTICA OCCIDENTALE, OLA = OLOARTICA, OLP = OLOPALEARTICA, PAL = PALEARTICA.

sono quelle più numerose, con percentuali rispettivamente del 19% (22 specie) e 16 % (18 specie); seguono il contingente costituito dalle specie olo-paleartiche con il 15% (17 specie) e quello europeo con il 12% (14 specie). Si noti l'assenza di specie mediterranee in senso stretto.

Notevole è il contributo delle endemiche italiane con 12 specie (10%): si tratta nella maggioranza dei casi di taxa che possono avere areali più o meno ampi coincidenti con il Nord Est italiano come *Chilostoma ambrosi* o *Vitrea trolli,* oppure con aree più ristrette, come la Val del Piave per *Chondrina avenacea latilabris* o il Trentino ed i territori limitrofi Bellunesi per *Chilostoma illyricum tiesenhauseni.*

Solo tre specie (*Candidula unifasciata*, *Arion distinctus* e *Arion lusitanicus*) presentano un areale a gravitazione centro-occidentale (per gli *Arion* la geonemia è comunque incerta e *A. lusitanicus* è specie introdotta); non poche sono le entità settentrionali, come: *Nesovitrea petronella*, euroboreale, che può essere considerata in quest'area un relitto glaciale; *Columella columella,* boreoalpina; *Vertigo alpestris*, europeo centrosettentrionale.

Neostyriaca corynodes, *Tandonia nigra, Argna ferrarii ferrarii* e *Oxychilus mortilleti* sono le quattro specie alpine che vivono nel Parco; due, infine, sono quelle alpino appenniniche.

Geograficamente possiamo suddividere l'area in esame in 4 subunità: nella parte occidentale la Val Canzoi separa il Gruppo delle Vette Feltrine dai gruppi del Cimonega e del

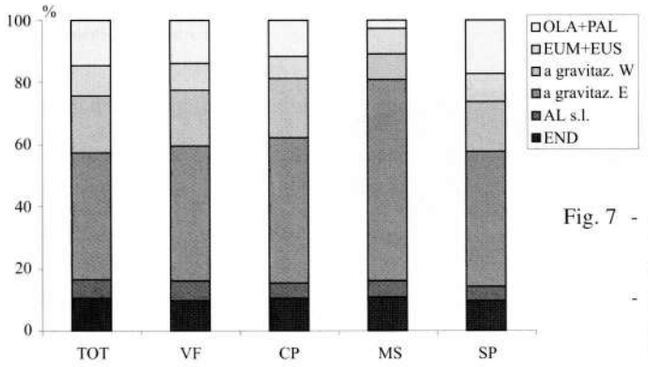


Fig. 7 - Categorie corologiche nei diversi gruppi del Parco (per le sigle vedi tab. III).
- *Chorological categories in the different mountain ranges (abbreviations: see tabl. III).*

Pizzocco considerati insieme; nella parte orientale la Val Cordevole divide il Gruppo dei Monti del Sole dai gruppi della Schiara e del Pramper, mentre centralmente i due blocchi sono separati dalla Valle del Mis. La tab. III è basata sui dati di campagna, integrati da quelli delle posature: quando le posature sono state raccolte lungo i corsi d'acqua che separano le diverse aree, le specie in esse presenti non sono state attribuite ad alcuno dei gruppi montuosi interessati.

Limitatamente ai dati a disposizione è possibile analizzare lo spettro corologico del Parco per i singoli gruppi montuosi.

In fig. 7 si noti il sensibile aumento percentuale del contingente delle specie appartenenti a corotipi a gravitazione orientale meridionale, andando dalla Vette Feltrine verso i Monti del Sole, mentre nei gruppi della Schiara e Pramper la maggiore percentuale degli elementi olo-paleartici rispetto alle altre subunità del Parco.

Confrontando in tab. III i dati numerici per le quattro unità geografiche e tenendo presente che lo studio non copre omogeneamente tutta l'area considerata, emerge come la maggior ricchezza malacologica si trovi in coincidenza dei territori posti alle estremità del Parco: le Vette Feltrine, nella parte più occidentale e meridionale, con 94 specie; i gruppi della Schiara-Talvena e del Pramper, nella parte più orientale e settentrionale, con 92 specie; 85 nei gruppi del Cimonega e del Pizzocco; appena 37 specie nei Monti del Sole.

Il Gruppo delle Vette Feltrine, si distingue per la ricchezza specifica e per l'importanza biogeografica di alcune specie in esso presenti. Il ruolo di zona rifugio svolto da questi rilievi è ben evidenziato dall'abbondanza di specie altrove rare (*Clausilia dubia alpicola, Pupilla sterrii, Neostyriaca corynodes*), dalla presenza del contingente alpino (tutte le quattro specie del Parco) e di specie tipiche dei climi freddi (*Semilimax kotulae*, *Nesovitrea petronella*, *Vertigo alpestris*), diffuse probabilmente durante le glaciazioni e riscontrate solo in questo gruppo montuoso.

I gruppi del Cimonega e del Pizzocco si collocano nelle porzioni più centrali del territorio, rappresentando la continuazione orografica delle Vette Feltrine. Di minor interesse

COR	SPECIE	VF	CP	MS	ST
END	*Charpentieria itala serravalensis*	X	X	-	X
END	*Chilostoma ambrosi*	X	X	X	X
END	*Chilostoma illyricum tiesenhauseni*	-	X	-	-
END	*Chondrina avenacea latilabris*	-	-	-	X
END	*Chondrina multidentata schista*	X	X	X	X
END	*Chondrina multidentata gredleriana*	X	X	X	X
END	*Clausilia dubia alpicola*	X	X	-	-
END	*Cochlodina costata fusca*	-	-	-	X
END	*Cochlostoma philippianum*	X	X	-	X
END	*Deroceras planarioides*	X	X	X	X
END	*Oxychilus* sp.	X	-	-	-
END	*Vitrea trolli*	X	X	-	X
BAL	*Columella columella*	-	X	-	-
AL	*Argna ferrarii ferrarii*	X	-	-	X
AL	*Neostyriaca corynodes*	X	-	-	-
AL	*Oxychilus mortilleti*	X	X	X	X
AL	*Tandonia nigra*	X	-	-	-
AAP	*Acicula lineolata banki*	X	X	X	X
AAP	*Ciliella ciliata*	X	X	-	X
ALE	*Aegopinella cisalpina*	X	X	X	X
ALE	*Aegopinella forcarti*	-	-	-	X
ALE	*Aegopis gemonensis*	X	X	-	X
ALE	*Argna biplicata excessiva*	X	X	-	-
ALE	*Charpentieria stenzii cincta*	X	X	X	X
ALE	*Chilostoma cingulatum preslii*	X	X	X	X
ALE	*Chilostoma intermedium*	X	X	-	X
ALE	*Cochlodina comensis comensis*	X	X	-	X
ALE	*Cochlodina dubiosa dubiosa*	X	X	-	X
ALE	*Cochlostoma henricae*	X	X	X	X
ALE	*Fusulus interruptus*	-	X	-	-
ALE	*Macrogastra asphaltina*	X	X	-	X
ALE	*Petasina leucozona*	X	X	X	X
ALE	*Petasina lurida*	X	X	X	X
ALE	*Renea veneta*	X	X	-	X
ALE	*Tandonia simrothi*	X	-	-	X
ALD	*Carychium mariae*	X	X	-	X
ALD	*Odontocyclas kokeilii*	-	-	X	X
ALD	*Truncatellina monodon*	X	X	X	X
AED	*Chilostoma illyricum illyricum*	X	X	X	X
AAD	*Granaria illyrica*	X	X	X	X
AAD	*Platyla gracilis*	X	X	X	X
ACA	*Causa holosericea*	-	X	-	X
ACA	*Eucobresia nivalis*	X	X	-	X
ACA	*Isognomostoma isognomostomos*	X	X	X	X
ACA	*Limax* cf. *bielzi*	X	X	-	X
ACA	*Semilimax kotulae*	X	-	-	-
AEC	*Carpathica* cf. *langi*	X	X	-	-
AEC	*Pseudofusulus varians*	-	-	-	X
ECE	*Euomphalia strigella*	X	X	X	X
ECE	*Helix pomatia*	X	X	X	X
ECE	*Macrogastra plicatula*	X	X	X	X
ECE	*Monachoides incarnata*	X	X	X	X
ECE	*Vitrinobrachium breve*	X	X	X	X
ECE	*Xerolenta obvia obvia*	-	-	-	-
ECS	*Aegopinella nitens*	X	X	-	-
ECS	*Chondrina avenacea avenacea*	X	X	X	X
ECS	*Chondrula tridens*	X	X	-	X
ECS	*Cochlostoma septemspirale*	X	X	X	X
ECS	*Euconulus fulvus*	X	X	-	X
ECS	*Helicodonta obvoluta*	X	X	X	X
ECS	*Pupilla sterrii*	X	X	-	X
ECS	*Sphyradium doliolum*	X	X	X	X
ECS	*Tandonia* cf. *rustica*	X	-	-	-
ECS	*Truncatellina claustralis*	X	X	X	X
EES	*Aegopinella pura*	X	X	X	X
EES	*Pagodulina subdola subdola*	X	X	X	X
ECN	*Arianta stenzii*	X	X	X	X
ECN	*Vertigo alpestris*	X	X	-	-
EUC	*Clausilia dubia dubia*	-	-	-	X
EUC	*Macrogastra attenuata*	X	X	X	X
ECW	*Arion distinctus*	X	X	-	X
ECW	*Arion lusitanicus*	X	-	-	-
ECW	*Candidula unifasciata*	X	-	-	-
EUB	*Clausilia cruciata*	-	X	-	X
EUB	*Nesovitrea petronella*	X	X	-	X
EU	*Abida secale secale*	X	X	-	X
EU	*Arion subfuscus*	X	X	-	X
EU	*Balea perversa*	X	-	-	-
EU	*Succineidae* gen. sp.	X	X	-	X
EU	*Cepaea nemoralis*	X	X	X	X
EU	*Ena montana*	-	X	-	-
EU	*Ena obscura*	-	X	-	-
EU	*Eucobresia diaphana*	X	X	-	X
EU	*Lehmannia marginata*	X	X	-	X
EU	*Monacha cantiana*	X	-	-	X
EU	*Trichia* cf. *hispida*	X	X	-	X
EU	*Vertigo pusilla*	X	X	-	X
EUM	*Carychium tridentatum*	X	X	X	X
EUM	*Discus rotundatus*	-	-	-	-
EUM	*Limax* cf. *maximus*	-	X	-	X
EUM	*Monacha cartusiana*	X	-	-	X
EUM	*Oxychilus draparnaudi*	X	X	-	X
EUM	*Oxyloma elegans*	X	-	-	-
EUM	*Pomatias elegans*	X	-	-	X
EUM	*Pyramidula pusilla*	X	X	X	X
EUM	*Truncatellina* cf. *callicratis*	X	X	-	X
EUM	*Vitrea subrimata*	X	X	X	X
EUS	*Hygromia cinctella*	-	-	-	-
EUA	*Bradybaena fruticum*	X	X	X	X
EUA	*Succinella oblonga*	X	-	-	X
PAW	*Acanthinula aculeata*	X	X	-	X
PAW	*Deroceras agreste*	X	-	-	X
OLA	*Cecilioides acicula*	X	-	-	X
OLA	*Cochlicopa lubrica*	X	X	-	X
OLA	*Columella edentula*	X	X	-	X
OLA	*Punctum pygmaeum*	X	X	-	X
OLA	*Pupilla muscorum*	-	-	-	X
OLA	*Vallonia costata*	X	X	-	X
OLA	*Vallonia pulchella*	-	-	-	-
OLA	*Vertigo pygmea*	X	-	-	X
OLA	*Vitrina pellucida*	X	X	-	X
OLA	*Zonitoides nitidus*	-	-	-	X
OLP	*Discus ruderatus*	-	X	-	X
OLP	*Vertigo angustior*	X	X	-	X
PAL	*Nesovitrea hammonis*	X	X	-	X
TOTALE		94	85	37	92

Tab. III- Presenza delle specie nei diversi gruppi del Parco (per le abbreviazioni vedi legenda fig. 6). VF=Vette Feltrine, CP= Cimonega e Pizzocco, MS=Monti del Sole, SP=Schiara e Pramper.
- *Species presences in the different mountain ranges of the Park (abbreviations: see fig. 6).*

sotto l'aspetto malacologico rispetto a queste ultime, i suddetti gruppi si contraddistinguono per la presenza di alcune specie notevoli, quali: *Fusulus interruptus*, *Carpathica* cf. *langi* e *Chilostoma illyricum tiesenhauseni*.

I Monti del Sole sono il gruppo montuoso con la diversità specifica più bassa: qui sono maggiormente presenti le specie a corologia più meridionale e orientale. La conoscenza di questo territorio è, tuttavia, ancora largamente incompleta, mancando, ad esempio, dati relativi alle posature. Ciò è dovuto al fatto che l'area presenta oggettivi problemi logistici che hanno reso incompleta l'indagine. Le condizioni ecologiche e litologiche sembrano, inoltre, meno favorevoli: l'ambiente rupestre è particolarmente diffuso, il gruppo è quasi interamente impostato sulla Dolomia Principale, mentre sono assenti formazioni forestali mature e tipiche praterie di quota.

Infine, i gruppi montuosi della Schiara e del Pramper, all'estremità orientale e più settentrionale del Parco, rappresentano un'altra importante zona rifugio: quest'area si distingue per l'elevata biodiversità e per la presenza di specie e sottospecie non comuni e/o con corologia più orientale (*Clausilia cruciata, Clausilia dubia dubia, Aegopinella forcarti, Cochlodina costata fusca, Pseudofusulus varians, Chondrina avenacea latilabris* e *Odontocyclas kokeilii*).

A conferma del ruolo di zona rifugio che questi rilievi hanno ricoperto durante le glaciazioni, ci appare significativa la distribuzione delle due distinte forme di *Clausilia dubia* presenti nel Parco: *Clausilia dubia alpicola* si trova, anche abbondante, nelle Vette Feltrine e nel Cimonega e in tutto il territorio ad Ovest della Valle del Mis; *Clausilia dubia dubia* si rinviene, invece, assai sporadicamente, solo ad Est della Val Cordevole. Le due sottospecie si sono probabilmente differenziate a partire da un'unica popolazione a seguito di isolamento geografico. Durante le glaciazioni del Quaternario, la parte occidentale e la parte orientale del Parco erano due importanti zone rifugio, separate fra loro soprattutto dal Ghiacciaio del Cordevole. Con il ritiro dei ghiacci, le varie specie hanno potuto ricolonizzare il territorio solo in parte. La loro scarsa mobilità, le caratteristiche ecologiche del territorio e la presenza di ostacoli fisiografici hanno molto probabilmente interferito su tale ricolonizzazione.

Per le loro caratteristiche, i Monti del Sole, insieme alle valli Mis e Cordevole che li delimitano, sembrano rappresentare ancora oggi un'importante barriera geografica ed ecologica tra le parti occidentale ed orientale del Parco. È interessante osservare la distribuzione di alcune specie che troviamo solo ad Ovest o solo ad Est della Valle del Mis, spartiacque ideale tra le due porzioni del Parco (tav. II).

Esclusive della parte occidentale e più meridionale del Parco sono:

- *Neostyriaca corynodes* e *Tandonia nigra*, riscontrate solo ad Ovest della Val di S. Martino;
- *Carpathica* cf. *langi*, presente su entrambi i versanti delle Vette Feltrine;
- *Chilostoma illyricum tiesenhauseni*, presente solo nell'alta Val Noana;

- *Candidula unifasciata*, riscontrata solo nel Feltrino;
- *Clausilia dubia dubia*, *Aegopinella nitens* e *Argna biplicata excessiva*, presenti nella parte occidentale e centrale del Parco ad Ovest della valle del Mis;

Esclusive della parte orientale e più settentrionale sono:

- *Odontocyclas kokeilii*, riscontrata in Valle dell'Ardo e nelle valli laterali della Val Cordevole (Val Pegolera, Val Clusa, Val Vescovà), non supera verso Ovest i Monti del Sole;
- *Cochlodina costata fusca* e *Chondrina avenacea latilabris*, presenti limitatamente ai territori ad Est della Val Cordevole;
- *Aegopinella forcarti*, raccolta solo nella parte più orientale del Parco (Monte Serva, Pian di Cajada);
- *Pseudofusulus varians*, localizzata tra la Val del Maè, la Val Clusa e la Val Vescovà.

Un altro gruppo di specie (*Fusulus interruptus, Balea perversa, Semilimax kotulae, Vertigo alpestris*, *Oxychilus* sp., *Ena montana* e *E. obscura*) è stato raccolto solo nella parte occidentale; il loro ritrovamento sembra dipendere, però, più dalla loro rarità che da fattori geografici.

Anche *Cochlostoma philippianum*, specie endemica della regione compresa tra il Lago di Garda ed il Tagliamento, è presente, nell'area di studio, solo ad Est della Val di Canzoi.

Fra le specie di maggiore interesse sono da ricordare:

Neostyriaca corynodes: nel Parco sono presenti le popolazioni più consistenti per l'Italia;

Oxychilus sp. (*O. clarus* ?): il dato è da confermare con lo studio di altro materiale, in quanto le caratteristiche della conchiglia degli esemplari esaminati non coincidono con la forma tipica. Se si trattasse veramente di *O. clarus*, questa segnalazione rappresenterebbe il ritrovamento più orientale nell'ambito del suo areale distributivo, il primo per il Nord Est d'Italia. In caso contrario potrebbe anche trattarsi di un entità nuova.

Tandonia nigra: specie nuova per la provincia di Belluno, presente nel Canton Ticino, in Lombardia e nel Veneto; qui riportiamo la stazione più orientale nota del suo areale.

Vitrea trolli: specie nuova per la provincia di Belluno, finora nota solo per il Trentino e l'Altopiano dei Sette Comuni, dove è piuttosto rara; notevole invece la sua frequenza in alcune stazioni del Parco che sono anche le più orientali dell'areale distributivo.

Odontocyclas kokeilii e *Carpathica* cf. *langi* sono due specie a distribuzione relitta. La prima, nuova per il Veneto, era nota precedentemente per il Friuli-Venezia Giulia e per una stazione della Lombardia; la seconda, che è presente in Europa dell'Est fino alla Romania, trova nell'area studiata i limiti orientali del suo areale (Val Sugana-Feltrino).

Di notevole interesse per l'aspetto tassonomico, la sottospecie *Chilostoma illyricum tiesenhauseni*, che sembra diversificarsi dalla forma tipica, *C. i. illyricum*, oltre che per l'aspet-

to della conchiglia, anche per l'anatomia e, forse, per l'ecologia. Nel Parco e nell'area del Grappa trova le stazioni più meridionali del suo areale.

È notevole nel Parco la presenza di specie rare o localizzate, come *Pupilla sterrii*, nota per le Alpi Piemontesi e Liguri, oltre che per le Dolomiti, ma che nel Parco si rinviene in abbondanza; *Fusulus interruptus*, raccolto per la prima volta nel Parco negli anni '60 e presente nell'Altopiano del Cansiglio; *Balea perversa*, di cui si sono rinvenuti due esemplari, nota solo per segnalazioni storiche riferite al Veneto, la cui diffusione, secondo alcuni autori (Manganelli et al., 2000), sembra aver subito una contrazione anche rilevante; *Tandonia simrothi,* nuova per il Veneto, finora nota per la Lombardia e le Alpi Orientali; *Argna ferrarii ferrarii*, prima conferma per il Veneto.

Volendo, infine, confrontare i risultati ottenuti per l'area del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi con le malacocenosi conosciute nei territori montani limitrofi, si sono presi in esame i dati relativi alle Alpi Carniche, alle Alpi Giulie ed al Carso (Boato, Bodon, Giovannelli & Mildner, 1987), alle Dolomiti (Thorson, 1931; Marcuzzi, 1956; 1961; 1976; Kofler, 1970) ed al Cansiglio (Marcuzzi & Minelli, 1970; Giusti, Castagnolo & Manganelli, 1985), che è stato, però, finora studiato limitatamente a pochi ambienti (faggeta, pecceta, prato).

Pur non considerando, per praticità, le entità sottospecifiche e tenendo presente le dimensioni delle aree, non proprio omogenee, e la necessità di ricerche più accurate per alcune di esse, è stato possibile accertare che il Gruppo delle Alpi Giulie, con circa 170 specie finora note, è l'area più ricca, seguita dalle Dolomiti e dal Carso con circa 140 entità, dal gruppo delle Alpi Carniche con circa 120, dalle Dolomiti Bellunesi con 111 e, infine, dal Cansiglio con appena una cinquantina di entità. Considerevole, pertanto, il numero di specie risultate complessivamente per l'area studiata, che presenta una superficie molto inferiore rispetto alle aree orientali. Il dato è comparabile a quello del Carso, che ha più specie, ma gravita su un'area più ampia e che risente maggiormente degli influssi orientali. Più bassa invece la ricchezza specifica delle Alpi Carniche con un'area maggiore per dimensioni di quella dolomitica.

L'area che presenta la massima affinità con il Parco sembra essere quella delle Dolomiti, seguita dalle Alpi Giulie e dalle Alpi Carniche. Con il Cansiglio ci sono indubbiamente delle affinità, ma per quest'ultimo è troppo basso il numero di specie conosciuto rispetto alle altre aree per permettere confronti corretti. L'area con minor affinità è, infine, quella del Carso, per una maggiore presenza in essa di entità orientali.

L'elemento oloartico raggiunge percentuali alte sulle Dolomiti, diminuendo verso Est fino al Carso, mentre l'elemento europeo presenta valori minimi sia nel Carso che nelle Dolomiti Bellunesi. L'area studiata si distingue per la componente alpina, essendo in effetti quello del Parco un ambito ristretto e quasi interamente montano. Il corotipo alpino s.l. si mantiene costante anche negli altri gruppi, eccetto che per il Carso.

Le specie mediterranee in senso stretto sono del tutto assenti nei territori occidentali fino al Cansiglio, per questo motivo sono state considerate insieme alle europeo mediterranee e alle europee meridionali. I valori più alti di questo contingente, come è prevedibile, si ritrovano sul Carso, quelli minimi sulle Dolomiti.

Interessante la distribuzione degli elementi dinarici che presentano un andamento rapidamente crescente, spostandosi da Ovest verso Est. Gli elementi alpini e/o appenninici carpatici o dinarici, se considerati assieme, sono presenti con una percentuale leggermente superiore nei distretti orientali, in particolare nelle Alpi Carniche, dove prevalgono gli elementi alpino carpatici, e nel Carso, dove dominano quelli alpino dinarici. Le Dolomiti Bellunesi si distinguono, infine, per un'alta percentuale di specie endemiche.

Note sull'ecologia dei molluschi terrestri in ambiente montano

La considerevole mole di dati raccolti, anche se riferibili per la gran parte a nicchi, suggerisce di tentare alcune elaborazioni di natura ecologica: da un lato, la relazione tra la ricchezza specifica e la quota, dall'altro, l'individuazione delle specie di molluschi caratteristiche dei diversi ambienti.

Per valutare come il popolamento malacologico si comporta al variare della quota, le circa 550 stazioni di campionamento sono state ripartite in 6 fascie altimetriche di 300 metri ciascuna, considerando le caratteristiche ambientali del territorio del Parco e cercando una ripartizione omogenea dei dati. Partendo dalla zona di preparco, una prima fascia è quella compresa tra i 400 e i 700 metri e corrisponde agli ambienti antropizzati di fondovalle, ai prati e ai boschi termofili di latifoglie. La fascia seguente, compresa tra i 700 e i 1000 metri, è una zona di transizione verso l'ambiente montano, caratterizzata soprattutto da copertura forestale a latifoglie. Seguono 2 fasce altitudinali, rispettivamente quella dai 1000 ai 1300 metri, in cui la formazione forestale più frequente è il bosco misto con latifoglie associate

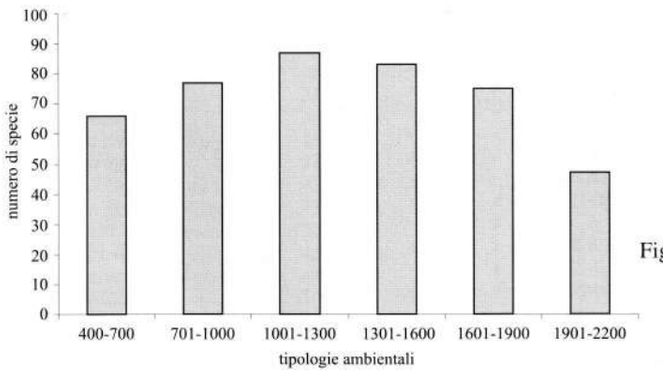


Fig. 8 - Numero di specie per fascia altimetrica.
- *Number of species on the bases of altimetric bands.*

Tab. IV- Presenza delle specie per fascie altitudinali *(distribution by elevation)*.

fascia altimetrica	limite m slm	400-700	701-1000	1001-1300	1301-1600	1601-1900	1901-2200
specie raccolte		66	70	76	73	73	47
specie interpolate			7	11	10	2	
specie totali		66	77	87	83	75	47
Cochlostoma henricae	450-1940	x	x	x	x	x	x
Cochlostoma philippianum	430-1830	x	x	x	x	x	-
Cochlostoma septemspirale	415-2130	x	x	x	x	x	x
Acicula lineolata banki	436-1940	x	x	x	x	x	x
Platyla gracilis	436-1550	x	x	-	x	-	-
Renea veneta	415-1880	x	x	x	x	x	-
Pomatias elegans	400-760	x	x	-	-	-	-
Carychium mariae	896-1650	-	x	-	-	x	-
Carychium tridentatum	450-1900	x	x	x	x	x	-
Succinella oblonga	310	x	-	-	-	-	-
Catinella cf. *arenaria*	310-1175	x	-	x	-	-	-
Oxyloma elegans	310-436	x	-	-	-	-	-
Cochlicopa lubrica	940-2100	-	x	x	x	x	x
Pyramidula pusilla	512-2175	x	x	x	x	x	x
Vertigo alpestris	1200-2100	-	-	x	x	-	x
Vertigo pusilla	580-1990	x	x	-	x	x	x
Vertigo pygmaea	1200	-	-	x	-	-	-
Vertigo angustior	1270	-	-	x	-	-	-
Columella columella	1700	-	-	-	-	x	-
Columella edentula	860-1960	-	x	x	x	x	x
Truncatellina cf. *callicratis*	1250-2100	-	-	x	-	x	x
Truncatellina claustralis	450-2100	x	x	x	x	x	x
Truncatellina monodon	900-1900	-	x	-	x	x	-
Odontocyclas kokeilii	450-1160	x	x	x	-	-	-
Sphyradium doliolum	415-1940	x	x	x	x	x	x
Pagodulina subdola subdola	415-1990	x	x	x	x	x	x
Granaria illyrica	400-1940	x	x	x	x	x	x
Abida secale secale	450-2275	x	x	x	x	x	x
Chondrina avenacea avenacea	450-1905	x	x	x	x	x	x
Chondrina avenacea latilabris	1600-1830	-	-	-	-	x	-
Chondrina multidentata gredleriana	420-1940	x	x	x	x	x	x
Chondrina multidentata schista	450-2150	x	x	x	x	x	x
Pupilla muscorum	825-1860	-	x	-	-	x	-
Pupilla sterrii	1200-1870	-	-	x	x	x	-
Argna biplicata excessiva	510-1375	x	x	-	x	-	-
Argna ferrarii ferrarii	800-1900	-	x	-	-	x	-
Vallonia costata	440-1915	x	-	x	x	x	x
Acanthinula aculeata	415-1100	x	x	x	-	-	-
Chondrula tridens	400-1940	x	x	x	x	x	x
Ena montana	1100-1900	-	-	x	-	x	-
Ena obscura	1450	-	-	-	x	-	-
Punctum pygmaeum	800-1900	-	x	x	x	x	-
Discus ruderatus	1400-1860	-	-	-	x	x	-
Arion distinctus	650-1740	x	x	x	-	x	-
Arion lusitanicus	500	x	-	-	-	-	-
Arion subfuscus	580-2060	x	x	x	-	x	x
Vitrina pellucida	580-2130	x	-	x	x	x	x
Eucobresia nivalis	1640-2275	-	-	-	-	x	x
Semilimax kotulae	1990	-	-	-	-	-	x
Vitrinobrachium breve	415-1990	x	x	x	x	x	x
Vitrea subrimata	436-2050	x	x	x	x	x	x

fascia altimetrica	limite m slm	400-700	701-1000	1001-1300	1301-1600	1601-1900	1901-2200
Vitrea trolli	900-2100	-	x	x	x	x	x
Aegopis gemonensis	420-1920	x	x	x	x	x	x
Aegopinella cisalpina	436-1700	x	x	x	x	x	-
Aegopinella forcarti	1175-1250	-	-	x	-	-	-
Aegopinella nitens	415-1800	x	-	-	x	x	-
Aegopinella pura	660-2050	x	x	x	x	x	x
Nesovitrea hammonis	1175-2100	-	-	x	x	x	x
Nesovitrea petronella	1117-2130	-	-	x	x	x	x
Oxychilus sp.	800-1142	-	x	-	x	-	-
Oxychilus mortilleti	450-1225	x	x	x	-	-	-
Carpathica cf. *langi*	436-1400	x	x	-	x	-	-
Tandonia nigra	735-950	-	x	-	-	-	-
Tandonia cf. *rustica*	1600	-	-	-	x	-	-
Tandonia simrothi	775-1740	-	x	-	x	x	-
Limax cf. *bielzi*	700-1720	-	x	x	x	x	-
Limax cf. *maximus*	600-1125	x	-	x	-	-	-
Lehmannia marginata	650-1520	x	-	x	x	-	-
Deroceras agreste	1185-1900	-	-	x	-	x	-
Deroceras planarioides	730-2050	-	x	x	-	x	x
Euconulus fulvus	1075-2100	-	-	x	x	x	x
Cecilioides acicula	415-1175	x	-	x	-	-	-
Cochlodina costata fusca	880-1925	-	x	x	-	-	x
Cochlodina dubiosa dubiosa	650-2000	x	x	x	x	x	x
Cochlodina comensis comensis	415-2100	x	x	x	x	x	x
Charpentieria itala serravalensis	420-1880	x	x	x	x	x	-
Charpentieria stenzii cincta	490-2200	x	x	x	x	x	x
Pseudofusulus varians	1400-1900	-	-	-	x	x	-
Macrogastra asphaltina	700-1990	x	x	x	x	x	x
Macrogastra attenuata	415-1800	x	x	x	x	x	-
Macrogastra plicatula	450-2275	x	x	x	x	x	x
Clausilia cruciata	1185	-	-	x	-	-	-
Clausilia dubia alpicola	900-2275	-	x	x	x	x	x
Clausilia dubia dubia	900-1600	-	x	x	x	-	-
Neostyriaca corynodes	1450-1925	-	-	-	x	x	x
Balea perversa	320	x	-	-	-	-	-
Bradybaena fruticum	415-1900	x	x	x	x	x	-
Trichia cf. *hispida*	1990-2275	-	-	-	-	-	x
Petasina leucozona	490-2175	x	x	x	x	x	x
Petasina lurida	400-1640	x	x	x	x	x	-
Candidula unifasciata	320	x	-	-	-	-	-
Monachoides incarnata	400-1800	x	x	x	x	x	-
Ciliella ciliata	935-1880	-	x	x	x	x	-
Euomphalia strigella	415-1600	x	x	x	x	-	-
Monacha cartusiana	310-600	x	-	-	-	-	-
Monacha cantiana	310-1000	x	x	-	-	-	-
Helicodonta obvoluta	400-1900	x	x	x	x	x	-
Chilostoma cingulatum preslii	450-1975	x	x	x	x	x	x
Chilostoma ambrosi	420-2175	x	x	x	x	x	x
Chilostoma intermedium	430-1480	x	x	x	x	-	-
Chilostoma illyricum illyricum	420-2050	x	x	x	x	x	x
Chilostoma illyricum tiesenhauseni	1500-1810	-	-	-	x	x	-
Arianta stenzii	480-2200	x	x	x	x	x	x
Isognomostoma isognomostomos	430-2010	x	x	x	x	x	x
Causa holosericea	1100-1850	-	-	x	x	x	-
Cepaea nemoralis	415-1590	x	x	x	x	-	-
Helix pomatia	415-1600	x	x	x	x	x	-

all'abete rosso, e quella dai 1300 ai 1600 metri, caratterizzata da boschi di faggio e carpino nero. Segue una fascia subalpina, di transizione, fino ai 1900 metri, in cui la copertura forestale cede il passo alle boscaglie di alta quota e ai pascoli. Infine, l'ultimo piano, fino ai 2200-2300 metri, è dominato da pascoli, macereti e pareti rupestri.

In fig. 8 si nota come la fascia più ricca di specie, ben 87, sia quella tra i 1000 e i 1300 metri. Il numero si riduce rispettivamente a 83 e 75 specie negli intervalli tra 1300-1600 e 1600-1900 metri, e a 77, tra 700-1000 metri. È interessante osservare come tutta la zona altimetrica tra 700 e 1900 metri presenti una ricchezza elevata, compresa tra le 70 e le 80 specie. In questo vasto intervallo sono comuni alcune situazioni climatiche ed ecologiche favorevoli: l'umidità si mantiene alta, con frequente formazione di nebbie; le precipitazioni sono abbondanti e possono superare anche i 2000 mm all'anno. Infine, c'è grande ricchezza di ambienti rupestri e di substrati calcarei, fondamentali per molte specie calcifile.

Minore è il numero di specie presenti nella fascia pedemontana: 66 specie, infatti, vivono al di sotto dei 700 metri. In questi ambienti, in cui le formazioni vegetali prevalenti sono il prato spesso non falciato e i boschi di latifoglie governati a ceduo, l'uomo condiziona di più le cenosi naturali. Non a caso, sono numerose le specie sinantropiche.

Prevedibile, infine, è il calo brusco della ricchezza in specie, salendo alle quote superiori: sono 47 le specie raccolte tra 1900 e 2200 metri; di queste, solo 28 superano i 2000 metri e appena 5 la quota dei 2200. Le cause sono da ricercare nell'andamento dei fattori ambientali e nel ridursi della copertura vegetale.

Anche se alle quote maggiori il numero di campionamenti è stato più basso, è interessante osservare che gran parte delle specie raccolte trova il proprio limite altitudinale nel gruppo delle Vette Feltrine: circa 50 specie in totale, 21 delle 28 che superano i 2000 metri. La spiegazione è da ricercarsi nella morfologia più dolce di questo gruppo montuoso, caratterizzata da versanti meridionali con numerosi circhi glaciali e con cime arrotondate ed erbate.

In tabella IV vengono definiti, per ogni specie, i limiti altitudinali massimi e minimi, le fasce altitudinali in cui la specie è stata raccolta, i dati eventualmente interpolati (fasce in cui la specie non è stata riscontrata, ma comprese entro gli intervalli altitudinali della specie). Limitandoci alla lettura della tabella, solo 6 specie vivono solo al di sotto dei 700 metri e ben 41 si trovano solo al di sopra di questo limite, 24 delle quali sono presenti solo a partire dai 1000 metri. Sono 28, invece, le specie che si trovano indistintamente in tutte le fasce altimetriche, tra cui *Cochlostoma septemspirale*, *Charpentieria stenzii cincta*, *Chilostoma illyricum*, *Chilostoma ambrosi*, *Cochlodina comensis*, *Helicodonta obvoluta* e *Granaria illyrica*, i gasteropodi terrestri più comuni per l'area indagata.

Per quanto riguarda la ripartizione per ambienti, sono state individuate 4 categorie,

ulteriormente suddivise come segue: l'ambiente ruderale, l'ambiente di prateria, l'ambiente forestale e l'ambiente rupestre. Più precisamente distinguiamo:

- l'ambiente ruderale, costituito da muretti a secco, cigli di strade e ambienti antropizzati in prossimità degli abitati
- l'ambiente di prateria, formato da prati e da pascoli separati dal limite dei 1500 metri
- l'ambiente forestale: vengono distinte le tipologie forestali del bosco misto, formato da conifere e latifoglie, dalla faggeta pura, oppure consociata ad altre latifoglie
- l'ambiente rupestre, rappresentato da pareti rocciose e forre.

All'interno di ogni formazione dominante, ad esempio il pascolo, l'ambiente forestale o l'ambiente rupestre, esiste un mosaico di microhabitat (pietraie, piccoli affioramenti rocciosi, tronchi coricati, etc.) che rende possibile la coesistenza di specie ad ecologia molto differente (specie rupicole, igrofile, dendrofile, di lettiera, etc.).

Il numero totale indicato per ogni tipologia ambientale è stato calcolato considerando tutte le specie raccolte, anche una sola volta, all'interno di quell'ambiente (fig. 9). Sulla base della maggiore o minore presenza sono stati poi redatti gli elenchi caratteristici di ogni tipologia ambientale. Nella tab. V vengono indicati gli ambienti in cui ogni specie è stata raccolta ed è stato evidenziato (in grassetto) l'ecosistema caratteristico in cui ciascuna specie è stata maggiormente riscontrata. Seguendo le colonne della tabella si ricava, oltre alla lista di tutte le specie raccolte in un dato ambiente, anche l'elenco significativo di specie per quel dato ecosistema.

Gli ambienti più ricchi di molluschi sono il bosco misto e gli ambienti rupestri, rispettivamente con 84 e 83 specie, seguiti dai pascoli con 71 specie, dalla faggeta con 60 specie e dai prati al di sotto dei 1500 metri con 49. Negli ambienti più antropizzati il numero di specie riscontrato scende a 35.

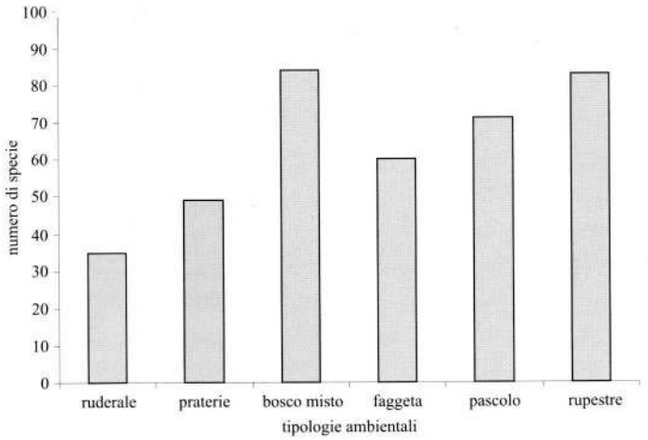


Fig. 9 - Numero di specie per tipologia ambientale.
- *Number of species in the different kinds of environment diversity.*

Tab. V - Distribuzione delle specie per unità ambientali. In neretto gli habitat preferenziali delle specie.
- *Species distribution in the different habitats. In bold the preferred habitats of the single species.*

elenco specie	ruderale	prateria	b. misto	faggeta	pascolo	rupestre
Cochlostoma henricae	-	-	x	x	x	**x**
Cochlostoma philippianum	-	-	x	x	x	**x**
Cochlostoma septemspirale	**x**	-	**x**	x	x	**x**
Acicula lineolata banki	-	**x**	x	x	x	x
Platyla gracilis	-	-	x	x	-	x
Renea veneta	-	x	x	x	x	x
Pomatias elegans	**x**	**x**	x	-	-	-
Carychium mariae	-	-	x	-	x	-
Carychium tridentatum	-	-	**x**	**x**	x	x
Succinella oblonga	-	x	-	-	-	-
Catinella cf. *arenaria*	-	x	-	-	-	-
Oxyloma elegans	-	x	-	x	-	-
Cochlicopa lubrica	-	**x**	x	x	**x**	x
Pyramidula pusilla	-	-	x	x	**x**	x
Vertigo alpestris	-	-	x	-	-	x
Vertigo pusilla	-	-	x	-	**x**	-
Vertigo pygmaea	-	**x**	-	-	-	-
Vertigo angustior	-	-	x	-	-	x
Columella columella	-	-	-	-	-	x
Columella edentula	-	**x**	x	-	**x**	x
Truncatellina cf. *callicratis*	-	-	x	-	x	x
Truncatellina claustralis	-	**x**	-	x	x	x
Truncatellina monodon	-	x	-	-	**x**	x
Odontocyclas kokeilii	-	-	x	x	-	**x**
Sphyradium doliolum	x	x	**x**	**x**	x	**x**
Pagodulina subdola subdola	x	x	**x**	**x**	x	**x**
Granaria illyrica	**x**	x	x	x	x	**x**
Abida secale secale	x	-	x	x	**x**	**x**
Chondrina avenacea avenacea	-	-	x	x	-	**x**
Chondrina avenacea latilabris	-	-	-	-	-	x
Chondrina multidentata gredleriana	-	-	x	-	x	**x**
Chondrina multidentata schista	x	-	x	x	x	**x**
Pupilla muscorum	-	-	-	-	**x**	x
Pupilla sterrii	-	x	-	-	**x**	x
Argna biplicata excessiva	-	**x**	x	x	-	-
Argna ferrarii ferrarii	-	-	-	-	x	x
Vallonia costata	x	**x**	x	-	**x**	x
Acanthinula aculeata	-	-	x	**x**	-	x
Chondrula tridens	-	**x**	x	x	x	**x**
Ena montana	-	-	x	-	x	-
Ena obscura	-	-	-	**x**	-	x
Punctum pygmaeum	-	-	x	**x**	-	x
Discus ruderatus	-	-	x	-	**x**	-
Arion distinctus	-	-	x	-	**x**	-
Arion lusitanicus	**x**	-	-	-	-	-
Arion subfuscus	**x**	x	x	x	**x**	x
Vitrina pellucida	-	**x**	**x**	x	**x**	x
Eucobresia nivalis	-	-	-	-	**x**	x
Semilimax kotulae	-	-	-	-	x	-
Vitrinobrachium breve	x	**x**	**x**	**x**	x	x
Vitrea subrimata	-	x	x	**x**	**x**	x
Vitrea trolli	-	x	x	x	**x**	x

elenco specie	ruderale	prateria	b. misto	faggeta	pascolo	rupestre
Aegopis gemonensis	x	x	**x**	x	x	**x**
Aegopinella cisalpina	**x**	x	**x**	**x**	x	x
Aegopinella forcarti	-	-	x	-	-	x
Aegopinella nitens	-	-	x	-	-	x
Aegopinella pura	x	-	x	**x**	**x**	x
Nesovitrea hammonis	-	x	x	x	x	x
Nesovitrea petronella	-	x	x	-	**x**	x
Oxychilus sp.	-	x	-	-	-	-
Oxychilus mortilleti	**x**	x	x	**x**	x	**x**
Carpathica cf. *langi*	-	-	x	**x**	-	-
Tandonia nigra	-	-	x	-	x	-
Tandonia cf. *rustica*	-	-	-	-	-	x
Tandonia simrothi	-	-	x	-	x	x
Limax cf. *bielzi*	-	-	x	**x**	x	x
Limax cf. *maximus*	-	x	**x**	**x**	-	x
Lehmannia marginata	-	x	x	-	x	-
Deroceras agreste	-	-	-	-	-	x
Deroceras planarioides	-	x	x	x	**x**	x
Euconulus fulvus	-	x	x	-	x	x
Cecilioides acicula	x	**x**	x	-	-	-
Cochlodina costata fusca	-	-	x	-	x	**x**
Cochlodina dubiosa dubiosa	-	x	**x**	**x**	x	**x**
Cochlodina comensis comensis	**x**	x	**x**	**x**	x	x
Charpentieria itala serravalensis	x	-	**x**	**x**	-	x
Charpentieria stenzii cincta	x	-	**x**	x	x	**x**
Pseudofusulus varians	-	-	x	-	**x**	x
Macrogastra asphaltina	-	x	**x**	x	**x**	x
Macrogastra attenuata	**x**	x	**x**	**x**	x	x
Macrogastra plicatula	x	**x**	x	x	**x**	**x**
Clausilia cruciata	-	-	**x**	-	-	-
Clausilia dubia alpicola	-	-	x	x	**x**	**x**
Clausilia dubia dubia	-	-	x	x	-	x
Neostyriaca corynodes	-	-	-	-	x	**x**
Balea perversa	x	-	-	-	-	-
Bradybaena fruticum	**x**	x	**x**	x	x	x
Trichia cf. *hispida*	-	-	-	-	**x**	-
Petasina leucozona	-	**x**	x	-	**x**	x
Petasina lurida	**x**	x	**x**	**x**	x	x
Candidula unifasciata	-	**x**	-	-	-	-
Monachoides incarnata	x	x	**x**	**x**	x	x
Ciliella ciliata	-	-	**x**	**x**	x	x
Euomphalia strigella	x	x	**x**	x	-	x
Monacha cartusiana	**x**	**x**	x	-	-	-
Monacha cantiana	**x**	**x**	x	-	-	-
Helicodonta obvoluta	x	-	**x**	**x**	x	x
Chilostoma cingulatum preslii	-	-	x	x	x	**x**
Chilostoma ambrosi	x	-	x	x	x	**x**
Chilostoma intermedium	x	-	**x**	x	-	**x**
Chilostoma illyricum illyricum	**x**	-	**x**	x	x	**x**
Chilostoma illyricum tiesenhauseni	-	-	-	-	-	x
Arianta stenzii	-	-	x	x	**x**	**x**
Isognomostoma isognomostomos	x	-	**x**	**x**	x	**x**
Causa holosericea	-	-	x	x	x	**x**
Cepaea nemoralis	**x**	x	**x**	x	-	x
Helix pomatia	**x**	x	**x**	x	-	x
totale	35	49	84	60	71	83

I dati relativi ai boschi puri di conifere, sia peccete che pinete, sono limitati e per tale motivo non sono stati considerati nell'analisi ecologica. Si tratta di tipologie forestali meno favorevoli al popolamento malacologico per la minor diversità della copertura arborea, per la condizione di maggior xerofilia che le caratterizza e soprattutto per i bassi valori di pH dei suoli.

La faggeta pura o associata ad altre latifoglie, come carpino nero, acero di monte o frassino maggiore, è un ecosistema ideale per i molluschi terrestri. Presenta, infatti, un'abbondante lettiera costituita per lo più da foglie marcescenti, tronchi coricati, vecchie ceppaie; pietre, massi isolati o piccole pareti offrono la possibilità anche alle specie rupicole di colonizzare questo ambiente forestale presente nel Parco dai 600 ai 1700 metri circa. Qui possiamo trovare 60 specie di molluschi terrestri (questo valore è, tuttavia, sensibilmente inferiore rispetto a quello riscontrato nel bosco misto).

In quest'ultima tipologia, frequente fino ai 1400-1500 metri, che si differenzia dalla precedente per la presenza di latifoglie e conifere, l'abete rosso può mescolarsi ora con l'abete bianco o il larice, tra le conifere, ora con l'acero di monte, il pioppo tremulo, il frassino maggiore, la betulla, il nocciolo e anche il faggio. Rispetto alla faggeta, questo ambiente forestale è meno umido, ma presenta un buon sottobosco erbaceo ed arbustivo: per questo motivo il numero di molluschi in esso riscontrato arriva a 84.

Mentre una parte di specie predilige i substrati vegetali sia vivi che morti, l'altra colonizza gli ambienti rupestri, prevalentemente di natura calcarea. Quando non costituisce una tipologia caratteristica, l'ambiente rupestre rappresenta il denominatore comune di ambienti anche molto diversi, come i pascoli e gli ecosistemi forestali. Pareti calcaree, ampie cenge e fredde forre sono ambienti molto diffusi nel territorio del Parco. Se da un lato le piccole nicchie, le strette fessure nella roccia o i cespi delle piante delle rupi sono altrettanti microhabitat, dall'altro, anche altri fattori come il variare della quota e dell'esposizione influenzano l'ambiente, costituendo peculiari condizioni microclimatiche.

È per questa ragione che il popolamento malacologico delle rupi è molto ricco (83 specie), alcune delle quali legate alle pareti fresche e umide, come *Odontocyclas kokeilii*, altre a pareti aride e soleggiate, come *Granaria illyrica*.

Anche i prati di fondovalle al di sotto dei 1500 metri ed i pascoli che si spingono fino ai 2200-2300 metri sono ecosistemi dove i molluschi abbondano: 49 specie nei prati, 71 nei pascoli. Di queste, circa 30 sono comuni ai due ambienti, 15 si trovano esclusivamente nei prati e 37 solo nei pascoli di media-alta quota. Negli ambienti di prateria, i molluschi possono essere liticoli, vivendo sotto le pietre o attorno alla base dei massi più grandi, oppure terricoli, colonizzando il terriccio tra le piante erbacee, come normalmente accade per *Acicula lineolata* e *Renea veneta*. *Arianta stenzii* è, invece, fra le specie più facili da osservare nei pascoli di montagna.

Infine, l'ambiente ruderale è rappresentato da muretti a secco, cigli di strade, siepi, margini di prati e campi in prossimità dei paesi o lungo le principali strade che attraversano l'area protetta. In questo ambiente troviamo solo 35 specie di molluschi terrestri, tra cui molte specie sinantropiche.

Pur tenendo presente la necessità di osservazioni ecologiche più approfondite su materiale vivo, si è osservato che se da un lato gli ambienti più ricchi sono anche quelli con il maggior numero di stazioni di campionamento, dall'altro esiste una chiara relazione tra la ricchezza in specie di un ambiente e la varietà di microhabitat in esso presenti. Sarebbe interessante, in futuro, approfondire lo studio ecologico dei molluschi terrestri, per verificare l'esistenza di vere e proprie malacocenosi caratteristiche.

Conclusioni

Il territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi presenta una malacofauna terrestre e d'acqua dolce (138 taxa) di grande interesse, la cui ricchezza in specie e in entità notevoli è da ricondurre alla varietà degli ambienti, nonché al ruolo di zona rifugio svolto da quest'area durante le glaciazioni del Quaternario.

La posizione che il territorio del Parco occupa sul margine delle Alpi sud-orientali lo rende aperto soprattutto a flussi orientali e meridionali.

Sono da segnalare per rarità e/o importanza biogeografica: *Neostyriaca corynodes*, con le popolazioni più consistenti per l'Italia; *Pupilla sterrii* e *Balea perversa*, specie rare; *Iglica* cf. *vobarnensis*, *Vitrea trolli* e *Tandonia nigra*, con le stazioni più orientali del loro areale; *Odontocyclas kokeilii* e *Carpathica* cf. *langi* a distribuzione relitta.

Fra i diversi sottogruppi che costituiscono l'area di studio, quello delle Vette Feltrine si distingue per la ricchezza in specie e per l'importanza biogeografica delle specie in esso presenti. In particolare, i contrafforti più meridionali del gruppo sono in assoluto gli ambienti più interessanti per la malacofauna.

Sulla base dei dati disponibili, sono stati individuati i limiti altitudinali per ogni specie, nonché la ricchezza specifica per fascia altimetrica e per tipologia ambientale. Tra i 1000 e i 1300 metri, troviamo il maggior numero di molluschi terrestri. Notevole ricchezza, tuttavia, caratterizza tutta l'area compresa tra i 700 e i 1900 metri. Infine, il bosco misto con prevalenza di faggio e abete rosso e le pareti rocciose sono gli ambienti che ospitano le malacocenosi più ricche.

Manoscritto pervenuto il 13.VII.1999.

Ringraziamenti

Si ringraziano il dott. Marco Bodon, al quale siamo veramente grati per la determinazione del materiale dubbio e per i dati inediti forniti insieme alle numerose informazioni di carattere tassonomico;

il prof. Folco Giusti per l'attenta rilettura critica del dattiloscritto; il dott. Enrico Zallot per la realizzazione della tavola iconografica e la cortese disponibilità dimostrata; il dott. Roberto Pizzolotto per la rappresentazione cartografica; l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi per la concessione delle basi cartografiche; la dott.ssa Beatrice Sambugar e il dott. Umberto Ferrarese per alcuni dati inediti.

Bibliografia

BANK R. A., 1987 - Zur rassenmässigen Gliederung der *Charpentieria (Itala) stenzii* (ROSSMÄSSLER, 1836) (Gastropoda Pulmonata: Clausiliidae) in den Südalpen. *Basteria*, 51: 135-140.

BANK R. A. & GITTENBERGER E., 2000 - On the polytypic and problematic *Clausilia dubia*: notes on its nomenclature and systematics (Gastropoda, Pulmonata, Clausiliidae). *Basteria*, 64: 15-27.

BOATO A., BODON M., GIOVANNELLI M. & MILDNER P., 1987 - Molluschi terrestri delle Alpi sudorientali. *Lav. Soc. Ital. Biogeografia*, 13: 429-528.

BODON M., FAVILLI L., GIANNUZZI SAVELLI R., GIOVINE F., GIUSTI F., MANGANELLI G., MELONE G., OLIVERIO M., SABELLI B. & SPADA G., 1995 - Gastropoda Prosobranchia, Heterobranchia Heterostropha. In: MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, 15. *Calderini*, Bologna.

BEDULLI D., CASTAGNOLO L., GHISOTTI F. & SPADA G., 1995 - Bivalvia, Scaphopoda. In: MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (eds.) - Checklist delle specie della fauna italiana, 17. *Calderini*, Bologna.

BORTOLAS L. & NASCIMBENE J. (a cura di), 1994 - Lineamenti geologici e geomorfologici. In: Il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Aspetti di un territorio. *Alpifeltrine, Cesiomaggiore, Stampa Tip. Piave*, Belluno.

COSSIGNANI T. & COSSIGNANI V., 1995 - Atlante delle conchiglie terrestri e dulciacquicole italiane. Ed. *L'informatore Piceno*, Ancona.

DALFREDDO C., 1998 - Molluschi terrestri e d'acqua dolce del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. *Tesi di Laurea in Scienze Naturali, Università di Padova*, a.a. 1996-1997, pp. 109.

DALFREDDO C., 1999 - Chiocciole e lumache dei nostri ambienti. *Rivista Feltrina*, 4: 61-72.

D'ALBERTO L. (a cura di), 1997 - Aspetti geologici. In: il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. *Edizione congiunta Regione Veneto e Fondazione Angelini*, in prep.

DE BETTA E., 1870 - Malacologia veneta, ossia catalogo sinottico ed analitico dei Molluschi terrestri e fluviatili viventi nelle province venete. *Tip. Antonelli*, Venezia, pp. 141.

DE BETTA E. & MARTINATI P., 1855 - Catalogo dei Molluschi terrestri e fluviatili viventi nelle Province Venete. *Antonelli*, Verona, pp. 102.

DECET F. & FOSSA I., 1993 - Molluschi d'acqua dolce della Provincia di Belluno. *Rend. Semin. Fac. Sc., Univ. di Cagliari*, 63 (1): 221-238.

DECET F., FOSSA I. & DAL PIAN I., 1999 - Distribuzione di *Chilostoma (Kosicia) ambrosi* (Strobel, 1851) nelle Alpi e Prealpi Bellunesi (Mollusca Pulmonata Helicidae). *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 49: 111-123.

EHRMANN P., 1933 - Weichtiere, Mollusca. Die Tierwelt Mitteleuropas II, pp. 264.

EIKENBOOM J., 1996 - Een verslag van 10 jaar landslakken verzamelen in Italie. *De Kreukel*, 32: 61-106

FORCART L., 1956 - Die Vitrinidae der Ostalpen. *Arch. Moll.*, 85: 1-14.

GIORDANO D., 1994 - La parola alle rocce. Minerali, fossili e ambiente feltrino. *Ediz. Ippogrifo (Pedavena), Tip. Emilana Artigianelli*, Venezia.

GIUSTI F., CASTAGNOLO L. & MANGANELLI G., 1985 - La fauna malacologica delle faggete italiane: brevi cenni di ecologia, elenco delle specie e chiavi per il riconoscimento delle entità più comuni. *Boll. Malac.*, 21 (5/6): 69-144, Milano.

GRAZIADEI D., 1937 - Fauna malacologica di Primiero. *Mem. Mus. Trid. St. Nat.*, 15: 23-42.

GREDLER V.M, 1856 - Tirol's Land- und Süsswasser-Konchylien. *Verh. Zool. Bot. Verh. Wien*, 6: 25-162.

HESSE P., 1914 - Mollusken aus Bellunesischen Alpen. Pp. 25-34.

KERNEY M.P., CAMERON R.A.D. & JUNGBLUTH J.H., 1983 - Die Landschnecken Nord- und Mitteleuropas. *Paul Parey Verlag*, Hamburg und Berlin.

KLEMM W., 1939 - Zur rassenmäßigen Gliederung des Genus *Pagodulina* CLESSIN. *Archiv für Naturgeschichte, Zeitsch. für Wissenschaft. Zool., Abt. B N.F.*, 8: 198-262, Leibzig.

KOFLER A., 1970 - Faunistik der Weichtiere Osttirols. *Ber. Nat.-med. Ver. Innsbruck*, 58: 155-218.

LA GRECA M., 1964 - Le categorie corologiche degli elementi faunistici italiani. *Mem. Soc. Entomol. Ital.*, 43: 147-165.

LASEN C., 1984 - Il lago di Vedana. *Dolomiti*, 2: 27-31.

LASEN C., 1995 - L'analisi vegetazionale nello studio della presenza dell'uomo nelle terre alte. In: I segni dell'uomo sulle montagne di Feltre. *Pubb. Edita del CAI a cura della Fondazione Angelini*: 67-80.

LASEN C. (a cura di), 1997 - Vegetazione (sintesi degli aspetti vegetazionali del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi). In: il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. *Edizione congiunta Regione Veneto e Fondazione Angelini*, in prep.

LASEN C., PIAZZA F. & SOPPELSA T., 1993 - Escursioni nelle Alpi Feltrine. *Cierre Edizioni*, Verona.

LASEN C., PIGNATTI E. et S. & SCOPEL A., 1977 - Guida botanica delle Dolomiti di Feltre e di Belluno. *Manfrini*, Calliano (TN).

LUISE R. (a cura di), 1994 - Flora e Vegetazione. In: Il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Aspetti di un territorio. *Alpifeltrine*, Cesiomaggiore, *Stampa Tip. Piave*, Belluno.

LUISE R. & ZENATELLO M. (a cura di), 1994 - La Fauna. In: Il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Aspetti di un territorio. *Alpifeltrine*, Cesiomaggiore, *Stampa Tip. Piave*, Belluno.

MANGANELLI G., BODON M., FAVILLI L. & GIUSTI F., 1995 - Gastropoda Pulmonata. In: MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (eds.) - Checklist delle specie della fauna italiana, 16. *Calderini*, Bologna.

MANGANELLI G., BODON M., FAVILLI L., CASTAGNOLO L. & GIUSTI F., 1998 - Check-list delle specie della fauna d'Italia, molluschi terrestri e d'acqua dolce. Errata ed addenda, 1. *Boll. Malac.*, Roma, 33 (1997) (9-12): 151-156.

MARCUZZI G., 1956 - Fauna delle Dolomiti. *Mem. Ist. Ven. Sc. Lett. Arti, Cl. Sc. Mat. Nat.*, 31, pp. 595, Venezia.

MARCUZZI G., 1961 - Supplemento alla fauna delle Dolomiti. *Mem. Ist. Ven. Sc. Lett. Arti, Venezia, Cl. Sc. Mat. Nat.*, 32 (2), pp. 136.

MARCUZZI G., 1976 - La Fauna delle Dolomiti. *Manfrini*, Trento.

MARCUZZI G., 1982 - La fauna terrestre delle montagna veneta. *Univ. di Padova, Ist. di Ecologia e Selvicoltura*: 94-95, 116-118.

MARCUZZI G., 1994 - Bibliografia zoologica bellunese. *Ist. Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali*, serie quaderni, 32: 59-64.

MARCUZZI G. & DALLE MOLLE L., 1976 - Contributo alla conoscenza di una torbiera piana del Veneto (Lipoi, Feltre). *St. Trent. Sc. Nat.*, n.s., 53: 123-169.

MARCUZZI G. & MINELLI S., 1970 - Osservazioni ecologiche sulla fauna geofila del Cansiglio. *Atti e Mem. Acc. Patav. SS.LL.AA., Cl. Sc. Mat. Nat.*, 83: 55-106.

MARCUZZI G., MORISI A. & LO CASTO E., 1970 - Elenco dei molluschi terrestri e d'acqua dolce del Veneto. *Mem. Ist. Ven. Sc. Lett. Arti, Cl. Sc. Mat. Nat.*, 33 (2): 1-74.

MONDINI C. & VILLABRUNA A., 1988 - La Preistoria nella Provincia di Belluno. Studi sul Territorio Bellunese. *Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno.*

NORDSIECK H., 1962 - Die Chondrinen der Südalpen. *Arch. Moll.*, 91: 1-20.

NORDSIECK H., 1963 - Die Formenbildung des Genus *Delima* in den Südalpen. *Arch. Moll.*, 92: 169-203.

PEZZOLI E., 1978 - Appunti sulla malacofauna ipogea terrestre e dulciacquicola. *Natura Bresciana, Ann. Mus. Civ. St. Nat. Brescia*, 15: 202-216.

PEZZOLI E., PAGOTTO G. & PAOLETTI M., 1975 - Atti del 5° Convegno sulla Storia Naturale delle Prealpi Venete. *A cura del Gruppo Spontaneo Naturalisti delle Prealpi Venete.*

PINTÉR L. & GIUSTI F., 1981 - Una nuova specie di *Vitrea* delle Prealpi Orientali Italiane (Mollusca: Gastropoda). *Animalia*, 8 (1/3): 5-13.

PIZZOLOTTO R., 1987 - Alla ricerca del *Duvalius* nella Busa delle Vette di Feltre. *El Campanon*, 20: 67-68.

PIZZOLOTTO R., 1988 - Un'escursione entomologica sulle Vette di Feltre. *El Campanon*, 21: 71-72.

POLONIATO G., 1997 - Aspetti vegetazionali e colturali dei boschi della Val Pegolera (Dolomiti Bellunesi). *Dolomiti*, 2: 46-54.

RIEZLER H.,1929 - Die Molluskenfauna Tirols. *Veröff. Mus. Ferdinandeum, Universität-Verlag Wagner*, Innsbruck, 9, pp. 215.

SCHRÖDER R., 1911 - Beiträge zur Conchylienkunde von Tyrol und italienischen Grenz-Gebieten. *Jahresbericht der Ober- Realschule Groß-Lichterfelde*, pp. 45.

SCHROTT F., KOFLER A. & KOLLMANN J., 1973 - Zur Kenntnis der Schneckenfauna von Sappad in der Provinz Belluno. *Mitt. Deutsch. Malak. Ges.*, 3 (26): 51-65

SIMROTH H., 1910 - Nacktschneckenstudien in den Südalpen. *Kobelt-Festschrift-Abhandl. Senckenberg Naturf. Gesellsch.*, Frankfurt, 32: 275-348.

STOSSICH A., 1895 - Molluschi terrestri raccolti fra le Alpi Venete. *Boll. Soc. Adr. Nat. Trieste*, 16: 197-211.

STROBEL P., 1851 - Notizie malacostatiche sul Trentino. *Tip. Fusi e Ciomp.*, Pavia, 114 pp.

THORSON G., 1931 - Zoogeographische und ökologische Studien über die Landschnecken in den Dolomiten. *Zool. Jahrb., Abt. Syst.*, 60: 85-238.

TURNER H., KUIPER J.G.J., THEW N., BERNASCONI R., RÜETSCHI J., WÜTHRICH M. & GOSTELI M., 1998 - Atlas der Mollusken der Schweiz und Liechtensteins. *Fauna Helvetica*, 2. *Centre Suisse de Cartographie de la Faune, Schweiz. Entomol. Gesell., Eidg. Forschungsanstalt für Wald, Schnee und Landschaft*, pp. 527.

VENMANS L.A.W.C., 1954 - Land and freshwater Mollusks from the Dolomites. *Atti Ist. Ven. Sc. Lett. Arti*, Venezia, 112: 59-96.

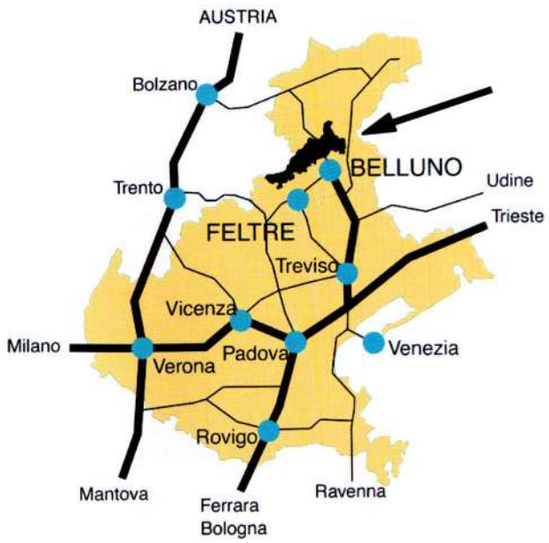
VENMANS L.A.W.C., 1959 - Land and freshwater Mollusks from the Dolomites (supplement). *Atti Ist. Ven. Sc. Lett. Arti*, Venezia, 117: 357-371.

WIKTOR A. & MILANI N., 1995 - Contribution to the knowledge of two scarcely know Alpine slugs, *Tandonia simrothi* (HESSE, 1923) and *Deroceras planarioides* (SIMROTH, 1910) (Gastropoda: Pulmonata: Milacidae et Agriolimacidae). *Malak. Abhandl. Staatl. Mus. für Tierkunde Dresden*, 17 (12): 151-160.

Indirizzi degli Autori - Authors' addresses:
- dott. Cesare DALFREDDO
via Bagnols sur Ceze 21, I-32032 FELTRE BL
- dott.ssa Maria Manuela GIOVANNELLI
Museo Friulano di Storia Naturale
Via Grazzano 1, I-33100 UDINE
- prof. Alessandro MINELLI
Dipartimento di Biologia
dell'Università degli Studi
Via Ugo Bassi 58/B, I-35121 PADOVA

PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

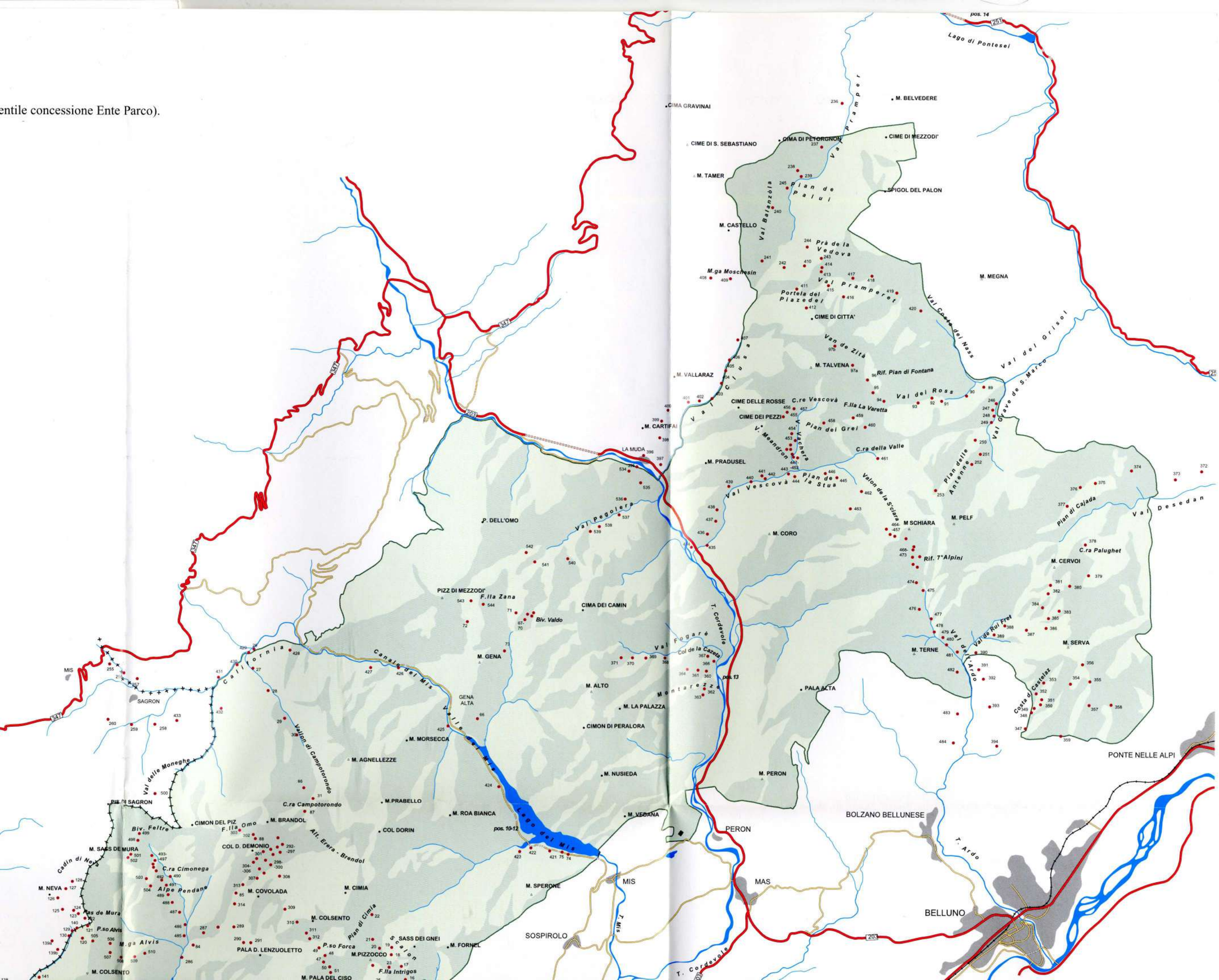
Posizione delle stazioni di campionamento (base cartografica: per gentile concessione Ente Parco).
Location of the sampling stations.



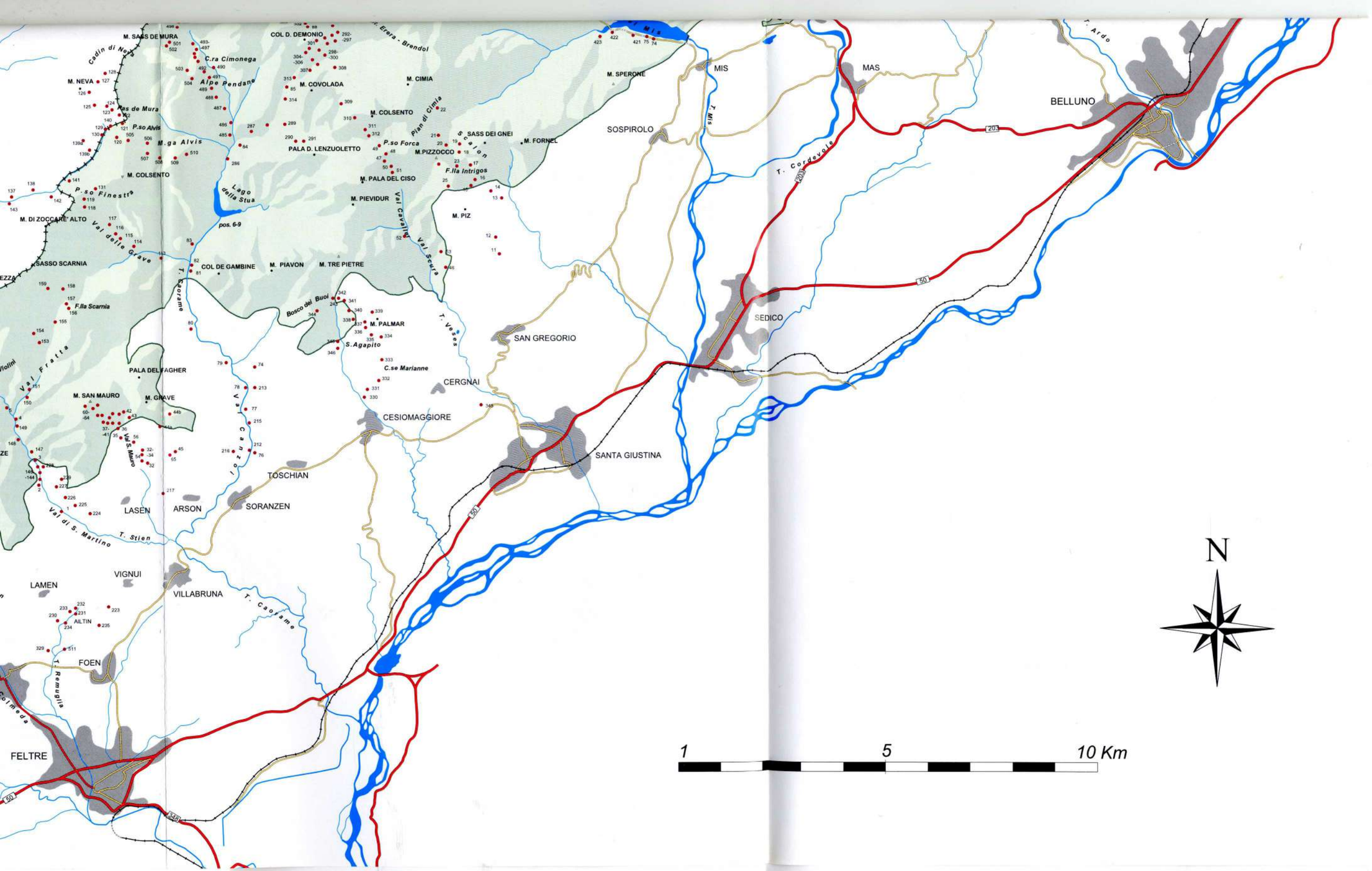
Legenda:

- Strada statale
- Strada provinciale
- + + + + + Confine provinciale
- Limiti del Parco

entile concessione Ente Parco).



M. SASS DE MURA
Cadin di Neva
M. NEVA
C.ra Cimonega
Alpe Pendane
COL D. DEMONIO
Erera - Brendol
M. COVOLADA
M. CIMIA
M. SPERONE
MIS
T. Mis
MAS
Pas de Mura
P.so Alvis
M.ga Alvis
M. COLSENTO
PALA D. LENZUOLETTO
Pian di Cimia
M. COLSENTO
P.so Forca
M.PIZZOCCO
SASS DEI GNEI
Scalon
M. FORNEL
SOSPIROLO
T. Cordevole
F.lla Intrigos
M. PALA DEL CISO
M. PIEVIDUR
Val Cavallin
M. PIZ
Lago Noana
Rio Neva
pos. 3
pos. 1-2
Val Noana
T. Noana
Val Nagaoni
P.so Finestra
M. DI ZOCCARE' ALTO
Val delle Grave
Lago della Stua
pos. 6-9
Val Scura
SASSO SCARNIA
M. RAMEZZA
COL DE GAMBINE
M. PIAVON
M. TRE PIETRE
T. Caorame
F.lla Scarnia
Bosco dei Buoi
M. PALMAR
T. Veses
S. Agapito
SAN GREGORIO
SEDICO
C.se Marianne
CERGNAI
CESIOMAGGIORE
SANTA GIUSTINA
Busa di Pietena
M. PAVIONE
CIMA DODICI
COL DI LUNA
M. PIETENA
Scalon Pietena
Pilin dei Violini
Val Fratta
PALA DEL FAGHER
M. SAN MAURO
M. GRAVE
Busa delle Vette
VETTE GRANDI
Scalon Vette
Busa di Cavaren
M. VALLAZZA
M.ga Monsampiano
M. TAVERNAZZO
529
Forzelon
Col Costa
Scalon
DOSSO PERAZZE
Val S. Mauro
Val Canzoi
TOSCHIAN
SORANZEN
M. CASTELLO
M.ga Le Prese
Le Val
M. MAGARON
LASEN
ARSON
Val di S. Martino
T. Stien
C.le dei Cavai
Sorafontana
Aune
Croce d'Aune
Val di Lamen
LAMEN
VIGNUI
VILLABRUNA
T. Caorame
NORCEN
Val di Faont
AILTIN
FOEN
T. Remuglio
T. Colmeda
PEDAVENA
FELTRE
T. Cismon
T. Cismon
50
473
348
1
5



M. SASS DE MURA
COL D. DEMONIO
Erera - Brendol
Cadin di Neva
C.ra Cimonega
M. NEVA
Alpe Pendane
M. COVOLADA
M. CIMIA
M. SPERONE
MIS
MAS
BELLUNO
Pas de Mura
M. COLSENTO
Pian di Cimia
P.so Alvis
M.ga Alvis
PALA D. LENZUOLETTO
P.so Forca
SASS DEI GNEI
M. FORNEL
SOSPIROLO
M.PIZZOCCO
F.lla Intrigos
M. COLSENTO
M. PALA DEL CISO
P.so Finestra
Lago della Stua
M. PIEVIDUR
M. PIZ
M. DI ZOCCARE' ALTO
Val delle Grave
pos. 6-9
Val Cavallo
Val Scura
SASSO SCARNIA
COL DE GAMBINE
M. PIAVON
M. TRE PIETRE
T. Caorame
F.lla Scarnia
Bosco dei Buoi
M. PALMAR
S. Agapito
T. Veses
SAN GREGORIO
SEDICO
T. Cordevole
T. Mis
T. Ardo
Val Fratta
PALA DEL FAGHER
C.se Marianne
CERGNAI
M. SAN MAURO
M. GRAVE
CESIOMAGGIORE
Val Canzoi
Val S. Mauro
SANTA GIUSTINA
TOSCHIAN
LASEN
ARSON
SORANZEN
Val di S. Martino
T. Stien
VIGNUI
LAMEN
VILLABRUNA
T. Caorame
AILTIN
FOEN
T. Remuglia
FELTRE
N
1
5
10 Km